BANCA DI ASTI
www.bancadiasti.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE FOSSANO

MARTEDÌ 9 DICEMBRE 2025 - N.36 - ANNO XXVI - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

BANCA DI ASTI
www.bancadiasti.it

SARA' INTERAMENTE APERTA AL TRAFFICO DA ASTI ALLA A6 - A PAG. 11

AT-CN: TUTTA PERCORRIBILE

Domenica 28 l'annuncio e la presentazione con il viceministro Rixi

IL FONDO di Claudio Bo

Ragazzi è Natale

Quando si arriva a Natale c'è sempre qualcuno, come talvolta il sottoscritto, che si mette a disquisire sulla collocazione storica dell'evento. Sappiamo dove il Salvatore è nato, a Betlemme, non sappiamo giorno mese ed anno. L'unica cosa che possiamo intuire era l'ora del giorno, o meglio, della sera, visto che i pastori si erano ritirati con le loro greggi e in cielo si vedeva una cometa.
Sia chiaro, vi risparmierò la tiritera che ormai tutti conoscete.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

ASPETTANDO NATALE



Natività, Gherardo delle Notti, 1619-20, Uffizi, Firenze

SPECIALE DA PAGINA 15 A PAGINA 29



A PAGINA 14

La vignetta di Danilo Paparelli

A sorpresa presentata istanza al Presidente della Repubblica e non al TAR

Caso Biomethan Fossano: l'impresa fa ricorso contro il no

Sembrava definitivamente chiuso con il no della Provincia di Cuneo pronunciato lo scorso luglio, il progetto dell'impianto di biometano che una ditta di Legnago vorrebbe costruire a Fossano in frazione S.Lorenzo lungo la strada Reale, ma non è così.
Infatti, a sorpresa, quando i termini stavano per scadere, l'impresa Biomethan Green Park 3 ha presentato ricorso contro il provvedimento della Provincia che aveva negato l'autorizzazione poiché la ditta non aveva superato tutte le criticità dell'impianto emerse in Conferenza dei Servizi.
La vera sorpresa, però, consiste nel fatto che l'impresa proponente non ha fatto ricorso al TAR, ma al Presidente della Repubblica, con una procedura insolita, inusuale e straordinaria perchè non prevede ulteriori gradi di valutazione in quanto la decisione è affidata direttamente al Consiglio di Stato: per cui la risposta, negativa o positiva, sarà definitiva (o così almeno parrebbe al momento).
Il ricorso ha messo subito in moto il Comitato Fossanese di salvaguardia ambientale e tutela della salute che ha chiesto al Comune di Fossano l'apertura di un tavolo di lavoro per coordinare le nuove iniziative da mettere in campo per resistere alla costruzione dell'impianto.

mg

PAG. 4 e 5

I.A.: problematiche e prospettive

Torneremo ai lettori martedì 13 gennaio

Buone Feste



Con questo numero Piazza Grande chiude per la pausa natalizia. torneremo ai lettori oer abbonamento e in edicola martedì 13 gennaio.
Buone Feste, Buon natale e buon 2026

L'Ancina di Fossano



A PAGINA 3

1° scientifico in Italia

BANCA DI ASTI
www.bancadiasti.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE MONDOVÌ

MARTEDÌ 9 DICEMBRE 2025 - N.36 - ANNO XXVI - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

BANCA DI ASTI
www.bancadiasti.it

SARA' INTERAMENTE APERTA AL TRAFFICO DA ASTI ALLA A6 - A PAG. 11

AT-CN: TUTTA PERCORRIBILE

Domenica 28 l'annuncio e la presentazione con il viceministro Rixi

IL FONDO di Claudio Bo

Ragazzi è Natale

Quando si arriva a Natale c'è sempre qualcuno, come talvolta il sottoscritto, che si mette a disquisire sulla collocazione storica dell'evento. Sappiamo dove il Salvatore è nato, a Betlemme, non sappiamo giorno mese ed anno. L'unica cosa che possiamo intuire era l'ora del giorno, o meglio, della sera, visto che i pastori si erano ritirati con le loro greggi e in cielo si vedeva una cometa.
Sia chiaro, vi risparmierò la tiritera che ormai tutti conoscete.
(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

ASPETTANDO NATALE



Natività, Gherardo delle Notti, 1619-20, Uffizi, Firenze

SPECIALE DA PAGINA 15 A PAGINA 29



A PAGINA 14
La vignetta di Danilo Paparelli

ALL'INTERNO DEGLI EVENTI NATALIZI IN CITTÀ

Mondovì e Giny premiano i Nomadi



Un simbolico riconoscimento per sottolineare il perfetto connubio tra talento, passione, successo e longevità che rendono oggi i Nomadi uno dei gruppi più importanti della storia musicale italiana. Con questa filosofia il Comune di Mondovì, l'associazione On Stage e Wands Event hanno premiato la band emiliana, impegnata proprio nella serata di ieri, domenica 7 dicembre, nella città del Belvedere all'interno del Movi Christmas Edition.
«Un piacere e un onore consegnare ai Nomadi questa prima edizione del premio Giny - il commento dell'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno - per celebrare la loro professionalità e la loro capacità di trascendere il tempo senza snaturare la propria identità. Una band storica che oggi sa unire ragazzi e adulti nel nome della musica, perfetta effige di una manifestazione come Giny, che vuole analogamente promuovere l'inclusività e l'attenzione alle tradizioni».

pag. 12

Lavori sull'Ellero non solo al Borgato

pag. 14

Il 'Baruffi' trasloca a gennaio?

Torneremo ai lettori martedì 13 gennaio

Buone Feste



Con questo numero Piazza Grande chiude per la pausa natalizia. torneremo ai lettori oer abbonamento e in edicola martedì 13 gennaio.
Buone Feste, Buon natale e buon 2026

pag. 35

Volley serie B: il VBC festeggia il primo successo

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'Ecclesia voluta dai giovani



Del resto una collocazione temporale dell'evento è poco importante: sappiamo che il Verbo ha informato di se tutta la storia passata, presente e futura.
Quello che importa è il valore della Natività Su 4 Evangeli ne parlano solo due e non ne parla proprio quello che oggi si considera il Protovangelo, quello di Marco, salvo un accenno.
Anche la genealogia di Gesù è affrontata da due soli Vangeli con marchiane differenze: una è la discendenza da Adamo e l'altra è da Abramo.
Sorprende un po' che il momento cruciale per la storia dell'umanità non fosse irrinunciabile per il cristianesimo primitivo che non aveva neppure adottato il segno della croce. Due evangelisti, uno impegnato a narrare la predicazione di Gesù e l'altro a volare fra le grandi argomentazioni filosofiche, non avevano colto l'inverosimile?
La cultura giudaica non dava troppo peso ai fanciulli, come in molte culture coeve il rispetto spettava ai vecchi. Soltanto i re agognavano e mettevano in mostra il figlio maschio, per ovvi motivi. In quei regni (si pensi all'Egitto o alla Cina) il faraone, il re o l'imperatore poteva essere un fanciullo, e questa consuetudine è proseguita nei secoli, ma solo per evitare guerre dinastiche.
Esistono figure sacrali di bimbi nella storia, ma sono posteriori e legate proprio a Gesù che si trasforma in un bimbo magico. Oppure ci sono bimbi che diventano tramite col sacro, specie nel cattolicesimo.
Prima del Cristo la divinazione di bimbi coincide spesso (dall'Asia alle Americhe) con figure sacrificali, poi destinate al sacrificio rituale.
Pessimo esordio per un pezzo sul Natale, ma rassicuratevi, volevo andare da tutt'altra parte. Volevo capire perché solo ad un certo punto il cristianesimo primitivo si sia accorto del miracolo della Natività, sostanzialmente nel III Secolo quando iniziarono le rappresentazioni dei Re Magi nelle catacombe e, principalmente, grazie alla figura di Elena, madre di Costantino, che trovò il presunto luogo della Natività erigendo una basilica.
Forse per quei tempi era sin troppo rivoluzionario ammettere che la nuova Ecclesia era stata fondata da giovinette, come Maria ed Elisabetta, ben consce del miracolo incredibile (assurdo direbbe Paolo) dell'Eterno che si incarna, vero uomo e vero Dio. E poi quei giovinetti sapienti, come Gesù e suo cugino che già si aggiravano a dar lezioni nel Tempio o sul Giordano.
La potente teologia cristiana, nel suo cuore esegetico non può non esaltare il Magnificat e il cantico di Elisabetta, lì c'è in nuce la missione di Cristo, così come nella stalla di Betlemme si compie il miracolo della vita che spariglia le carte ai potenti, che accoglie i saggi e dice "Oggi è nato il Salvatore". Umile e delicato come un bimbo, raggiante di bellezza, potente come Dio.
Ecco volevo arrivare alla chiesa fanciulla e anche un po' povera, Dio l'ha voluta tale perché il Messia poteva nascere in cielo e scender in terra, nascere in un palazzo fra le nuvole o nella reggia di un imperatore.
Dio l'ha voluta esprimersi con un primo vagito per poi cantare sulle labbra di un ragazzino che conoscevano le Leggi e mettevano in imbarazzo i dottori. Sappiamo poco (se non negli Apocrifi) di questo Gesù Bambino, ma sappiamo che ragionava da fanciullo anche da adulto e che sapeva che i pargoli avrebbero dovuto salvare il mondo. Dio ha voluto l'anticonformismo del Battista, l'incertezza dei discepoli, persino il tradimento do Giuda. La sorprendente e controintuitiva saggezza del Verbo, come quella che sgorga dai bimbi.
E poi il Signore ha donato al mondo i nuovi profeti quelli che esaltavano i Vangeli e che invitavano alla felicità, non alla contrizione. Non a caso il "Giullare di Dio" è quello che ha inventato il presepe. Mi raccomando non fatelo mancare ai vostri piccini perché lo tocchino e ci giochino. E poi è arrivato Valdo per la salvezza nella Parola riscoprendo la Bibbia e poi i tanti "matti!" che recitavano il Vangelo e agivano con amore. Non ve li dico tutti, ma son tanti, gente fanciulla nella letizia di Dio.
Per questo non temete il Natale dei doni e della letizia, perchè è una festa e come tale va affrontata, perchè è imperativo far sorridere i piccoli.
L'essenza del cristianesimo è in questa adesione lieta e cocciuta alla Parola, per metterla in pratica, per vederla sbocciare. Ma se mi guardo intorno vedo tanti vecchi come me, ormai stremati dalla vita.
Dove sono i giovani, i catecumeni, la futura forza della Parola? Vedo i giovani disorientati e distratti, disincantati e persino violenti. In casi estremi raggruppati in gang armate, intervistati dalla Tv dove sputano solo odio mangiandosi anche il significato delle parole. Mascherati o tatuati che aspettano le vittime per comprarsi gli oggetti della pubblicità.
Non sono molti, mi dicono, ma stanno crescendo. Ci sono città assediate di notte da delinquenti, picchiatori, ladri e spacciatori. Vorrei dir loro che il Salvatore è venuto proprio per portare la speranza e la salvezza, anche dalla coltellata che prima o poi riceveranno, vorrei dire loro che è Natale e che meritano di festeggiarlo insieme agli altri, perché Gesù li ama come tutti gli altri.
E vorrei dirlo a chi precipita non solo nella droga, ma anche nella depressione nelle sindromi ossessive compulsive, negli atteggiamenti bipolari o nella desolante solitudine, nel vuoto di valori, nello scetticismo. E sono tanti, sempre di più.
Il cristianesimo, come tutte le religioni, ha spesso tradito la sua stessa essenza. Ma ci dona il Dio neonato che non scatena gli elementi, ma ha la potenza della sua immagine a cui le genti rendono omaggio. Non piega la volontà delle persone, ma induce all'amore, è un Dio-uomo giovane che pensa come i giovani e che rinnova il patto con l'umanità sulla base della fraternità. Una fraternità ben più forte dell'omertà delle bande, dell'appartenenza al branco, della disillusione.
Ragazzi non è tardi, iniziate un percorso virtuoso, si può guarire, si può ritrovare la gioia.
Fatevi un regalo per Natale lo ritroverete per tutta la vita.

Claudio Bo

Nella foto un presepe casalingo, quello che tutti possono realizzare come una festosa preghiera in attesa del Messia

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Fermare la violenza di strada

C'è un'altra Italia dietro le quinte; aspetta che qualcuno fermi la violenza sotto casa, quella da marciapiede: prima fra tutte quella delle baby gang o bande giovanili. Sono costituite, spesso, da minori sia italiani che stranieri, ragazzi e ragazze, sempre più giovani, armati di coltelli, tirapugni e con voglia di far danni.
La cronaca è desolante, ma evidenzia soltanto le punte dell'iceberg, più o meno delinquenziali, che provocano vittime di botte e ferite. Succede, perché si calpestano i valori della vita. Camminare in strada, anche di giorno, in certe parti d'Italia è molto rischioso. Adesso, pare l'abbiano "scoperto" tutti (!).
L'allarme è nell'ultima relazione Dia (Direzione investigativa antimafia): «Un fenomeno preoccupante». Infatti, il conto delle brutalità da marciapiede è sempre più pesante. Gli esperti invitano a tenerla distinta dalla devianza e criminalità giovanile, quella che esibisce (anche) le pistole, ma spesso non è così.
Infatti "le nuove paure" non sono soltanto percepite, come è successo in passato, ma reali. Le bande sono diffuse in tutta Italia. I dati di Polizia e Carabinieri confermano che «73 province hanno registrato violenze firmate anche da gang giovanili». I reati più frequenti sono rapine e aggressioni anche gratuite. Un elemento veramente nuovo è la grande possibilità di veicolare e moltiplicare i contenuti attraverso i social: picchiano, malmenano, filmano e mettono in rete. L'altro è l'abbassamento dell'età. Non più solo 15enni, anche 12enni.
E non succede soltanto nelle periferie degradate, ma in pieno centro a Milano come a Roma: a Torino è stato arrestato un ragazzo accusato di atti persecutori nei confronti di un insegnante e altro (che messi online gli danno 338 mila follower!?!); brucia ancora il caso di un quindicenne pestato da una banda; due minori sono accusati di violenza per una sigaretta negata; un ventenne viene aggredito; una troupe tv bloccata e minacciata. L'elenco è lungo: a Treviso un 18enne ha denunciato di essere stato picchiato dal branco, erano in 5 contro 1. A Milano uno studente della Bocconi, aggredito senza motivo, rischia conseguenze per la vita. A Napoli un quindicenne confessa d'aver ucciso un coetaneo.
Da Nord a Sud. La Fondazione "I figli degli altri" ha condotto uno studio su 1.200 studenti in sei scuole, tra Napoli e Santa Maria Capua Vetere. Un ragazzo su 3 ha confidato di essere già legato a una baby gang. Ma perché? Per il bisogno di appartenenza e accettazione, ma anche per la paura dell'esclusione e della solitudine o il desiderio di sentirsi protetti e rispettati, importanti o potenti. Sono tutte alternative alla mancanza di figure di riferimento positive, in famiglia e a scuola.
E, infatti, il bullismo non arretra. I ragazzi cercano, dicono gli esperti, modelli di riferimento e un orientamento per recuperare il senso critico, ma riescono con difficoltà a sviluppare abilità relazionali. Forse, chiedono più educazione all'affettività e, soprattutto, al riconoscimento delle emozioni. Spesso, invece, vivono un senso di solitudine.
Sono i valori che mancano, quelli che stanno al centro dell'appello del Papa, perché si investa di più e bene nell'educazione per allontanare "il branco". Il rapporto Espad-Italia del Cnr dice che il 40% degli studenti delle superiori ha partecipato a zuffe e risse. Insomma, cresce il ricorso alle mani, perché c'è una grande confusione non solo mentale, ma di sensazioni. Così, sovente, l'umiliazione diventa spettacolo o manifestazione di potere e, quasi, affermazione sociale. È gravissimo. È una tragedia che delinea i suoi contorni tra la troppa sonnolenza di molti. Mancare l'obiettivo significa preparare il terreno per tutta l'altra violenza: dai femminicidi (80 nel 25) alle aggressioni criminali e agli omicidi.
Causa Covid e non solo, forse, una generazione s'è persa. Anche la metà dell'ultima è a rischio e cammina sulle sabbie mobili.



ARGOMENTANDO

Scomparsi

Pierpaolo Faccio

Ci sono notti insonni in cui pretendo di capire, sbagliando, filosofie troppo complesse, perché sono in bilico tra ricordi e melanconie, progetti e rinunce. Perciò accendo il laptop e scrivo, proprio come in questo momento, per chiarire a quel me stesso che batte le lettere sui tasti concetti e parole; in effetti, però, nulla intendo. L'unica ovvietà, in questo momento, è quella luna maledetta che da millenni rompe le scatole a poeti e sognatori, quella luna che illumina un paesaggio urbano fatto di silenzio, di lampioni vecchio stile con le loro luci aranciate e di rari sussulti di motori diesel che arrancano su strada buie, in curva, in salita. Non c'è Selene, non c'è l'ebbrezza di Dioniso a sconvolgermi l'animo e non c'è quella dolce dea, svanita nella ghiacciata brezza di inizio Dicembre. Tra qualche giorno ci saranno feste che non sento, mentre amici e cari conoscenti se ne sono andati nelle pieghe di un'ombra triste ed inattesa, lasciando nelle orme invisibili del loro cammino molte speranze ed altrettanti desideri. Bizzarra cosa la vita: ti permette di sognare e di soffrire, ma non di decidere il tuo futuro. Ti lascia l'illusione di sentirti libero, poi ti lascia alla falce notturna, di luna e di Morte. La quale irride tutti nel momento stesso in cui agisce, nera padrona del mondo, portando con sé respiri ed atti. **Scomparsi** per sempre ai nostri occhi imperfetti.

FRA QUESTE IL BOTTEGONE DI VIOLA, LA SAISEF DI MONDOVI' E LA PANETTO DI FOSSANO

Salgono a 67 le «Imprese storiche»







Venerdì, nel Salone Consiliare della Camera di commercio di Cuneo, alla presenza di numerose autorità, sono state premiate quattro nuove imprese che sono entrate a far parte del Registro Nazionale delle Imprese Storiche, istituito nel 2011 da Unioncamere nazionale, allora presieduta da Ferruccio Dardanello.
"Rendiamo il doveroso omaggio alle nuove imprese storiche: quattro realtà centenarie che hanno saputo trasmettere valori, competenze e capacità di generazione in generazione - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto - Le aziende premiate sono la prova tangibile che la tradizione, se coltivata con intelligenza è la forma più alta di innovazione. La loro longevità e resilienza e il profondo legame col territorio le rendono un faro e un esempio da seguire per le aziende cuneesi". Ha introdotto la giornata il segretario generale, Patrizia Mellano, sottolineando che "Il registro rappresenta la fotografia più completa delle imprese ultracentenarie, restituisce valore alla dimensione etica sulla quale si fonda la lunga vita di queste imprese e delle persone che ne hanno reso possibile il passaggio generazionale, facendo in modo che le loro storie siano riconosciute come un patrimonio di tutta la società".
Tra le quattro imprese premiate (oltre alla Giordano SpA di Boves), che hanno portato a 67 il numero totale delle realtà imprenditoriali cuneesi iscritte al Registro delle Imprese Storiche, c'è un'azienda fossanese, la Panetto Carlo & C sas concessionario di macchine agricole, una monregalese, la SAISEF Spa che si occupa di realizzazione di infrastrutture, e Il Bottegone di Oda Daniela Elisa & C snc di Viola. Il Registro delle imprese storiche è on line sul sito di Unioncamere, liberamente consultabile, all'indirizzo https://www.unioncamere.gov.it/imprese-storiche

In foto le tre imprese delle nostre zone premiate

Incontri nelle scuole delle province di Cuneo e di Torino

Cultura assicurativa e finanziaria, Banca Territori del Monviso parte dai giovani





Con questo Banca Territori del Monviso ha organizzato decine di incontri nelle scuole di Sant'Albano Stura, Trinità, Pralormo, Carmagnola, Pancalieri di educazione finanziaria, con il percorso EdufinBTM, accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed inserito per il terzo anno consecutivo nel calendario nazionale dell'educazione finanziaria sul portale www.comitatoeducazionefinanziaria.gov.it
Con EdufinBTM Banca Territori del Monviso conferma la propria missione di istituto cooperativo radicato sul territorio, impegnato a trasmettere alle nuove generazioni conoscenze e competenze utili a comprendere regole e prassi economiche che regolano la vita quotidiana. Gli incontri, rivolti agli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori), affrontano con diverso grado di approfondimento temi come l'inflazione, la moneta, la gestione del budget personale, l'importanza del risparmio, le differenze tra le carte di pagamento, l'interesse composto, le forme previdenziali e le soluzioni assicurative, in modo chiaro e concreto.

Linguistico (1°) e scienze umane (2°) ai vertici in Provincia secondo l'indagine Eduscopio

Il liceo Ancina di Fossano è il miglior scientifico d'Italia

Il miglior liceo scientifico d'Italia è quello dell'Ancina di Fossano: a sancirlo l'ormai collaudata indagine Eduscopio che la Fondazione Agnelli promuove a livello nazionale sulla scorta di una raccolta dati estremamente meticolosa, quasi certosina (1.355.000 diplomati provenienti da 8.150 scuole superiori italiane) e di una rielaborazione scientifica imperniata su criteri trasparenti e oggettivi, che soppesano carriera universitaria e inserimento lavorativo.
Risultati molto lusinghieri, in effetti, per tutti gli indirizzi dell'Ancina: se il linguistico (primo) e le scienze umane (seconde) si confermano ai vertici in provincia di Cuneo, è lo scientifico (quello ordinamentale, non essendo rilevabile quello sportivo partito solo quest'anno) a scalare la classifica fino alla prima piazza in Italia con un coefficiente, che pondera diversi fattori a partire da media voti e crediti ottenuti all'università, di ben 93,18 punti senza pari in tutta la penisola.
Da notare inoltre che, se si allarga il campo a tutte le 8.150 scuole superiori italiane oggetto d'indagine, una sola, il "Ferrari" di Este in provincia di Padova, può vantare (con il proprio indirizzo di scienze applicate) uno score (94,45) migliore, sia pure di pochi decimali, di quello dello scientifico anciniano, che quindi si attesta al secondo posto tra tutti gli indirizzi delle 8.150 scuole superiori del Belpaese.
Particolarmente significativo anche il dato della media voti, con gli ex Anciniani a totalizzare un più che eloquente 29,21 su 30 (dato ponderato e normalizzato in funzione della severità dei diversi percorsi universitari): segno evidente che gli studenti che escono dall'Ancina ottengono in media risultati sensibilmente migliori anche a livello accademico.
Comprensibile la soddisfazione al liceo "Ancina", dove Andrea Scarzello e Simone Dalmasso, docenti proprio in queste settimane impegnati nel coordinare le attività di orientamento, sottolineano "l'importanza di dati scientifici che, coprendo tre anni accademici e l'intero Paese, hanno un respiro ampio e certificano un impegno concreto di lungo periodo: ogni scuola deve guardare al futuro perché, per definizione, i ragazzi sono il nostro futuro e quello che sempre tentiamo di fare, con umiltà e tanta voglia d'imparare, è cercare di essere all'altezza della nostra storia, proprio per meglio guardare al futuro e alle tante sfide che lo compongono, sempre coniugando tradizione e modernità".

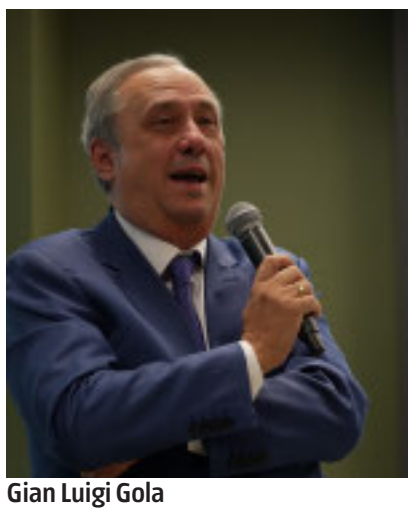
ECONOMIA

A Torino un evento sull'Intelligenza Artificiale e sulle prospettive future

Alessandro Marini

Nei giorni scorsi si è svolto il convegno «Intelligenza Artificiale: disegniamo il Futuro, Insieme. Un dialogo tra innovazione, lavoro ed etica a Torino». L'evento è stato organizzato dalla **Fondazione Sordella**, con il contributo della **Regione Piemonte**, in collaborazione con le testate giornalistiche **Il Giornale del Piemonte e della Liguria**, **Il Giornale del Piemonte e della Liguria web**, **La Bisalta**, **La Piazza Grande**, **Il Nuovo Braiedese**, **Espansione**, **BancaFinanza**, **Giornale delle Assicurazioni** ed **Edicola Digitale**.

La conferenza si articolava in tre tavole rotonde. La prima si intitolava **"L'IA nel lavoro: alleata, non sostituita".** La seconda, incentrata sull'uso di questa tecnologia negli istituti scolastici, era denominata **"L'IA nella scuola: un nuovo orizzonte per l'apprendimento".** La terza, invece, **"Etica e IA: la bussola per la rivoluzione digitale"**. Il primo tavolo è stato moderato dal direttore editoriale di Espansione **Stefano Bisi** e dalla giornalista economica de Il Giornale e del periodico Moneta **Camilla Conti**, presente anche negli altri due tavoli. Come relatori erano presenti **Dario Martinelli**, responsabile investimenti alla Cuniberti & Partners Sim e **Cesare Varallo,** food lawyer, fondatore di Food Law Latest e Food Orbit. Al secondo pannel, che ha visto l'introduzione del banchiere, nonchè direttore della rivista economica BancaFinanza, **Beppe Ghisolfi** hanno partecipato **Silvia Benevenuta,** Science Communicator di Discentis Srl e **Donatella Busso**, professore ordinario di Economia Aziendale, con delega all'intelligenza artificiale. L'ultima, infine, è stata moderata dal direttore del nostro quotidiano **Diego Rubero,** a cui hanno partecipato in qualità di relatori don **Antonio Sacco**, vicedirettore Ciclo Licenza - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e l'architetto **Piercarlo Rolando**.



Gian Luigi Gola

I lavori sono stati aperti, con un breve saluto introduttivo, dal professor **Gian Luigi Gola**, che ha spiegato l'importanza di approfondire un argomento Rilevante e attuale come l'IA e dal professore **Stefano Bresciani**.

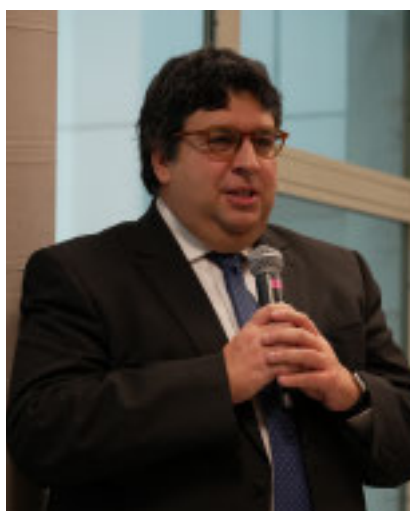
Successivamente è intervenuto anche l'assessore al Bilancio della Regione Piemonte **Andrea Tronzano**: «Noi politici non abbiamo mai la verità in tasca, ma abbiamo opinioni che offriamo alle persone così che scelgano quale preferiscono. Devo dire che l'IA è ben sviluppata in Piemonte ed è un aspetto molto positivo, perchè dove c'è tecnologia c'è sviluppo e ciò rende un territorio più forte. In Piemonte sappiamo innovare e infatti a Ivrea nacque il primo computer, grazie alla genialità di Olivetti. I nostri imprenditori sono focalizzati sul profitto, ma pongono l'attenzione anche sulle risorse umane. Per far crescere un'azienda c'è sempre bisogno di innovazione. Le aziende devono andare verso la digitalizzazione, in caso contrario il rischio è l'esclusione dal mercato. Inoltre, le persone devono saper ampliare le proprie conoscenza dell'IA, ma senza timore, perchè le stesse paure emersero ad inizio anni 2000. Io penso che non ci sarà un aumento della disoccupazione, ma rimarrà indietro chi non saprà usarla.



Il pubblico presente in sala



Andrea Tronzano



Stefano Bresciani

L'iniziativa è stata organizzata dalla Fondazione Sordella e con il contributo della Regione Piemonte

Concludo dicendo che la maggior parte dei giovani crede nel futuro e sono solo pochi quelli che vogliono solo creare problemi».

L'IA NEL LAVORO: ALLEATA, NON SOSTITUTA

Una tecnologia «stupida», ma estremamente veloce ad agire

La prima delle tre tavole è stata moderata dal direttore editoriale di Espansione Stefano Bisi e dalla giornalista economica de Il Giornale Camilla Conti che nel suo intervento per introdurre la tavola, ha ricordato le parole di Mario Draghi: «Mario Draghi ha detto che l'Ue è rimasta indietro e pertanto dobbiamo assolutamente sviluppare l'IA, se no andremo incontro a una stagnazione economica. La sanità sarà un settore in cui questa tecnologia potrà fare la differenza, ma sempre secondo il suo parare, non ci sarà un grosso problema di disoccupazione, ma solo se la questione sarà gestita».

Dopodichè è intervenuto Dario Martinelli: «L'Intelligenza artificiale non supera l'intelligenza umana. Lavorando nella finanza mi sono reso conto che l'IA avrebbe potuto sostituirmi e quindi ho deciso di diventare esperto di questa nuova tecnologia. Se l'IA funzionerà, le stime indicano che il 30% dei lavoratori potrebbe perdere il posto, ma se invece non dovesse sfondare tutti gli ingentissimi investimenti andranno in fumo. In ogni caso, in qualsiasi scenario ci troveremo di fronte in futuro, se non si impara a usare l'IA, tra un paio d'anni avremmo grossi problemi. Gli over 30 non si rendono conto di quanto sarà devastante il cambiamento.





Dario Martinelli



Cesare Varallo

Nel prossimo futuro bisognerà implementarla per non lasciare questo vanataggio all'1% della popolazione globale

Per me le intelligenze artificiali sono stupide, ma hanno la capacità di agire e perciò sono utili se le istruiamo come si deve. Si tratta di strumenti che sono molto veloci ad agire, ma non credo che l'intelligenza artificiale riuscirà mai a controllarci. Tuttavia, temo che soltanto l'1% della popolazione globale riuscirà a dominare questa tecnologia e questo potrebbe essere qualcosa di preoccupante.

La questione più preoccupante però, non riguarda tanto la ricchezza, quanto la salute. Il capitalismo si reggerà fin quando i ricchi vorranno ridistribuire le ricchezze, ma la salute non potrà mai essere distribuita. Il vero problema dell'intelligenza artificiale, a mio avviso, sarà rappresentato dalla disuguaglianza sociale tra ricchi e poveri.

L'IA è uno strumento, ma per imparare ad usarlo serve pratica».

Il secondo relatore della prima tavola è stato il consulente Cesare Varallo: «Nel settore alimentare l'IA esiste dal 2018, anche se non è ancora molto diffusa come in altri settori.

Le applicazioni in agricoltura sono molteplici, in particolar modo è utilizzata per le analisi del suolo o per il clima ed infatti le previsioni sono migliorate negli ultimi anni.

Detto ciò, un altro argomento di cui si dibatte molto è se l'IA verrà regolamentata. In ogni caso, anche se ciò avverrà, sarà tardi, ma questo è un aspetto che riguarda molti settori, poichè il mondo va troppo veloce per starci dietro.

Già oggi purtroppo, assistiamo al fatto che i servizi vengono delocalizzati in paesi dove la manodopera costa poco, dove le competenza sono basiche, ma dove vengono notevolmente migliorate dall'IA e questo sottolinea la sua importanza».



L'IA NELLA SCUOLA: UN NUOVO ORIZZONTE PER L'APPRENDIMENTO

Il cambiamento parte dall'istruzione

La Seconda tavola si è aperta con un interrogativo lanciato da Camilla Conti e rivolto a Silvia Benevenuta: «L'IA forse è vista troppo spesso come un amico o come uno psicologo dai giovani?».
«Gli studenti vedono questa tecnologia come un amico che ci tratta come dei geni perchè ci dà sempre ragione. La scuola deve insegnare cos'è l'IA. Usarla ha senso, ma bisogna chiedersi per quale fine la usiamo.
Qualche tempo fa si è svolto un esperimento: é stato chiesto a 1000 studenti di dividersi in tre gruppi. Al primo è stato vietato l'accesso all'IA, al secondo è stato consentito l'uso di chat gpt, mentre al terzo è stato fornito chat gpt in versione tutor, una versione creata appositamente per fare domande e non dare risposte. Dopodichè sono stati fatti due test sugli stessi argomenti.
Al primo quesito il primo gruppo è andato abbastanza bene, il secondo ha spaccato, il terzo è andato bene, quasi comparabile al secondo gruppo. Nel secondo test, invece, è stato rimosso il supporto dell'IA a tutti e tre i gruppi.
Il primo è andato come prima. Il secondo è stato un disastro, mentre il terzo è andato meglio anche del primo gruppo, anche se non di molto.
Pertanto a scuola l'IA andrebbe usata come mezzo che faccia le domande e non come uno che fornisca risposte. Si tratta di un uso consapevole e sensato».
Prima del secondo intervento Camilla Conti ha dichiarato che l'IA generativa nei prossimi quindici anni potrebbe aumentare fino al 18,2% la produttività italiana, generando un valore aggiunto annuo di 300 miliardi di euro che si traduce in un grande aumento della ricchezza. Il problema, come rimarca la Conti, rimane il fatto che il 70% delle grandi imprese italiane dichiara di non disporre di un piano strutturato per l'IA e la metà delle imprese stanzia meno del 5% del budget destinato al digitale all'IA. La giornalista, infine, ha chiesto a Donatella Busso come può l'intelligenza artificiale impattare nelle aziende attraverso l'educazione nelle Università.



Alla seconda tavola rotonda hanno partecipato Silvia Benevenuta e Donatella Busso



Silvia Benevenuta



Donatella Busso

«Come Università abbiamo il dovere di insegnare il senso critico, perchè come dico sempre il mio obiettivo non è l'esame finale, sebbene lo sia per gli studenti, ma è far capire l'utilità di questo strumento. Certo è che tra qualche anno avremmo studenti che usano l'IA fin dall'infanzia o quasi e non avranno sviluppato il senso critico e saremmo noi che dovremmo aiutarli a tirarlo fuori. Per quanto riguarda le imprese, invece, è evidente che se anche le grandi società italiane non investono per sviluppare questa tecnologia, figuriamoci se potrebbero farlo le Pmi. Nel prossimo futuro sarà necessario che le persone conoscano bene il funzionamento dell'intelligenza artificiale».

ETICA E IA: LA BUSSOLA PER LA RIVOLUZIONE DIGITALE

Responsabilità ed etica per governare il cambiamento

Il terzo dibattito, moderato dal nostro direttore Diego Rubero, è iniziato con l'intervento di don Antonio Sacco: «Tutti gli interventi hanno già toccato il tema etico, su cui si incentrerà il mio discorso. Uno dei tema è sicuramente quello della responsabilità, nonchè il bene umano. Tutte le attività, anche quelle più tecniche, fanno fiorire la vita oppure l'appassiscono. La questione etica non può essere sottratta a quella dell'IA. C'è un'etica delle conseguenze. E' etico creare un figlio con certe caratteristiche? A tutti piacerebbe un figlio più bello o intelligente, ma è questo lo scopo di procreare? Costruite un figlio su misura? L'etica deontologica dice no. Questo è un primo modello. Salvaguardiamo l'uomo nel profondo.
Poi c'è l'etica dei fini. Tutti i discorsi sono legati alla velocità. Obiettivi da raggiungere in 2 o 3 anni, ma la nostra vita si basa su obiettivi di 2 o 3 anni?
Parliamo di fini immediati o nel lungo periodo. L'etica del minimo sforzo. Lo fa la macchina perchè devo farlo io? Si tratta dell'etica della responsabilità.
Poi bisogna affrontare l'etica della relazione. In qualche modo, previsioni e analisi avverranno sempre più su matrici digitali, ma attenzione alle dinamiche relazionali. Quando un gruppo si pone degli obiettivi? Quando le relazioni mi portano a pensare e a giudicare. Questo non può farlo la macchina. Quando un'impresa funziona? Quando c'è relazione nei vari reparti.
L'ultimo aspetto riguarda l'etica della solidarietà, che non è marxismo, serve guardare a un comune, mentre il sistema si sta muovendo nell'ambito contrario, purtroppo. Pochi attori che guardano al mero profitto, serve un' etica della solidarietà. Tre o quattro mega imprese hanno capitali più alti di alcuni grandi stati. E' ovvio che qualcosa non vada. La velocità ha anche dei rischi, stiamo correndo troppo».
L'ultimo relatore della mattinata è stato l'architetto Piercarlo Rolando: «La casa è un settore che è sempre al centro del dibattito. Siamo in una fase di transazione. Una delle big four ha consegnato a un cliente un lavoro fatto dall'IA e non controllato dall'uomo. Se una big four è inciampata in questo percorso, figuriamoci quanto rischiano le Pmi. Viviamo una fase molto delicata.



Al dibattito hanno partecipato don Antonio Sacco e l'architetto Piercarlo Rolando



Don Antonio Sacco



Piercarlo Rolando

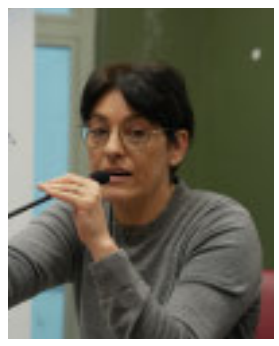
Anche nel real estate l'IA sta entrando in modo molto forte. Non solo per quanto riguarda l'estimo, ma anche previsione dei prezzi di mercato.
Oggi i clienti cercano assistenti virtuali che siamo sempre disponibili e che forniscano aggiornamenti in tempo reale di prezzi e tendenze. I clienti cercano valutazione dei loro investimenti, in modo sempre più trasparente e affidabile. Il cliente cerca un'esperienza digitale. Dobbiamo essere coscienti del fatto che sta diventando uno standard di settore. L'IA sarà una bussola per le decisioni che dovremmo prendere come investitori o consulenti. Ci sono sempre più start up che in Nord America classificano i vari aspetti che possono servire come modelli valutativi. Si tratta di un processo dinamico anche per il settore residenziale, un modello che cambia di giorno in giorno e in ora in ora. Simulazione del reddito futuro di un immobile.
Tuttavia, questa situazione non è esente da possibili errori nelle banche dati e sarebbe amplificato dall'IA che va a pescare proprio .dalle banche dati. Clienti e investitori hanno bisogno di tracciabilità. Un altro aspetto che voglio evidenziare è il tema del costo che va affrontato, anche perchè le grandi aziende possono averli più agevolmente rispetto alle Pmi.
Infine, c'è un problema di privacy, ma comunque c'è da superare l'ostacolo del cambiamento».
Infine, Camilla Conti ha chiuso con una domanda rivolta a Sacco in merito al significato di bene comune.
«C'è un concetto di forte tradizione, ma oggi la rete è anche fatta dalla digitalizzazione. Una regola fondamentale è che l'irreale, non è più tale. La nostra realtà è mediata, non esiste più distinzione con il virtuale. Tutto quello che è digitale è reale. Quello che farei nel mondo, lo farei anche online. Come copio nel mondo reale. Come non copio nella vita reale non copio nel digitale. La tecnica non è neutrale. La tecnica influenza il modo di agire. Il protestantesimo nacque grazie alla nascita della stampa. Oggi siamo ritornati un po' come al tempo della rivoluzione industriale».

Servizio fotografico a cura di Nicolò Costamagna

CHI HA MODERATO LE TAVOLE ROTONDE



Stefano Bisi



Camilla Conti



Beppe Ghisolfi



Diego Rubero

Presentata in anteprima una nuova creazione - La rassegna resta aperta tutti i giorni sino alla Befana

I Presepi di Elsa Pinta incantano «Borgo Vecchio Eventi»





Buon partecipazione e grande interesse domenica pomeriggio nella sala S.Giovanni di via Garibaldi per l'inaugurazione della mostra <Arte a Natale> che da tempo chiude l'anno della rassegna <Borgo Vecchio Eventi>.
Infatti, il vernissage sono intervenuti molti visitatori per ammirare sopratutto i Presepi Artistici realizzati dalla fossanese Elsa Pinta, da oltre 25 anni specializzata in queste creazioni.
Quest'anno Elsa Pinta propone in anteprima un nuovo grande Presepe, di ambientazione mediorientale, allestito nell'abside dell'ex-chiesa e costruito in oltre un anno di lavoro minuzioso.
La rassegna presenta poi il Presepe Innevato di ambientazione montana che Elsa Pinta ha arricchito con nuove scene di antichi mestieri e nuove case e costruzioni.
Infine, in centro della sala il Grande Presepe già esposto nelle edizioni precedenti, anch'esso arricchito di nuovi personaggi particolari.
Invece, il <Presepe di Pasta> quest'anno verrà esposto presso la Biblioteca di Centallo nelle prossime settimane.
Tutti i 3 Presepi esposti sono realizzati con materiale di scarto e di recupero, che Elsa Pinta seleziona in mesi di lavoro, e così questa forma d'arte lancia anche un messaggio di attenzione all'ambiente e invita al riutilizzo di quello che altrimenti andrebbe buttato e sprecato.
La mostra <Arte a Natale> rende poi omaggio al pittore fossanese Gianni Mana di cui la famiglia espone un'antologia di opere collocate nell'abside della sala. Invece, per motivi di salute della vedova non i sono i previsti quadri di Sebastiano Manna.
Sulle pareti la mostra propone una quarantina di quadri donati dagli artisti che hanno esposto in questi anni a <Borgo Vecchio Eventi>: sia questi lavori che quelli di Gianni Mana sono in vendita per sostenere le future edizioni di <Borgo Vecchio Eventi>.
La mostra <Arte a Natale> è aperta al pubblico tutti i giorni, festivi compresi, sino all'Epifania 2026 con i seguenti orari: 9.30-12 e 16-19.30. Ingresso libero.
Nelle edizioni precedenti l'iniziativa è arrivata a richiamare anche oltre 4mila visitatori accorsi anche da fuori città e da più lontano.

Massimo Giaccardo

Appello della Caritas per offerte e volontari

Pranzo Sospeso di Natale

Per il quinto anno consecutivo la Caritas Fossano-Cuneo nelle Festività Natalizie organizza l'iniziativa del <Pranzo Sospeso di Natale>, dedicata ad offrire un menù degno del giorno di festa alle famiglie e alle persone che non se lo possono permettere perchè in un periodo di gravi difficoltà economiche.
L'iniziativa è rivolta a persone e famiglie in stato di povertà che vivono sia a Fossano sia nei Comuni del circondario che facevano parte dell'ex-Diocesi di Fossano (Centallo, Cervere, Genola, Salmour, Villafalletto) che già sono seguite dalle Caritas parrocchiali o dalle altre associazioni caritative attive sul nostro territorio.
Il <Pranzo Sospeso di Natale> verrà preparato da alcuni ristoranti cittadini e poi il 25 dicembre, al mattino verrà distribuito alle persone e alle famiglie beneficiarie grazie ad un nutrito gruppo di volontari e volontarie.
Lo scorso anno le persone in difficoltà coinvolte nel progetto furono oltre 160 e quest'anno si punta ad aumentarle perchè l'area della povertà e del disagio è in forte aumento anche nel Fossanese per colpa della crisi economica che sta peggiorando e per la mancanza di interventi efficaci da parte delle istituzioni.
<Il Pranzo Sospeso di Natale – sottolinea Nino Mana, condirettore della Caritas Diocesana – vuol essere un piccolo gesto di solidarietà per donare vicinanza, gioia e condivisione affinchè sia Natale per tutti e tutti possano vivere lo spirito di questo giorno speciale>.
Per sostenere questo progetto sono proposte due modalità: il contributo economico e/o la partecipazione come volontari alla distribuzione dei pasti.
1- Per sostenere le spese di preparazione del <Pranzo Sospeso> si può effettuare una donazione o tramite bonifico bancario o in contanti.
I versamenti bancari vanno fatti tramite l'IBAN intestato a <Fondazione Opere Diocesane Cuneesi> IT 95 S 06170 46320 000001632484, indicando la causale "Pranzo Sospeso 2025".
Le offerte a mano in contanti si possono lasciare presso 1) Ufficio Caritas, via Dante 7 aperto da lunedì a venerdì ore 8.30-12.30 oppure 2) la Libreria Le Nuvole di via Cavour 23, aperta mattino e pomeriggio nel normale orario di negozio.
2 - Invece, chi fosse disponibile a partecipare come volontario/a alla distribuzione dei pasti la mattina del giorno di Natale contatti l'Ufficio Caritas Fossano, via Dante 7, tel.0172/636264.
Negli scorsi anni sono stati numerosi i giovani ed anche intere famiglie hanno aderito a questo progetto di condivisione per cui non servono attitudini particolari, ma solo buona volontà, voglia di aiutare e dedicare qualche ora della mattina del 25 dicembre a consegnare i pacchi con il <Pranzo Sospeso> alle persone beneficiarie ed augurare loro un Sereno Natale.

Massimo Giaccardo

Laboratorio per adulti al Centro Famiglie

Venerdì 12 dicembre dalle ore 18 alle 20 il Centro Famiglie - Ludoteca La Tana di ascina Sacerdote organizza, per la prima volta, un Laboratorio per adulti dedicato all'arte del Kintsugi: durante l'incontro verrà insegnato come realizzare un ciondolo usando l'antica tecnica giapponese del Kintsugi che valorizza i difetti del materiale trasformandoli in simboli di resilienza. La partecipazione è gratuita ma su prenotazione obbligatoria contattando il numero 3713907636. Portara il ciondolo da valiruzzare.

Fossano Bricks

Sabato 13 e domenica 14 dicembre si terrà la seconda edizione di «Fossano Brcks» esposizione di creazioni e diorami realizzati con i Lego. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Alter Lego di Cuneo che raduna gli appassionati della Granda e sarà allestita sia nella ex chiesa del Vecchio Salice sia al Castello. La mostra prenderà il via sabato pomeriggio alle 14,30 per proseguire sino alle 19. Domenica 14 apertura continuata dalle 10 alle 18. Ingresso libero. Saranno esposte creazioni si statiche sia dinamiche con numerose novità rispetto allo scorso anni.

NOTIZIE IN BREVE

Si balla con la Seconda Giovinezza

In questo dicembre l'associzione Amici della Seconda Giovinezza prosegue con i suoi eventi danzanti, ospitati nel salone del CAP di via Germanetto 3 (ingresso dal cortile).
Sabato 13 dicembre dalle 21 in poi i balli di coppia e di gruppo saranno allietati dalla musica dal vivo eseguita dal complesso <Claudio Music Folk>.
Il giorno dopo, 14 dicembre, il pomeriggio danzante mensile dalle ore 15.30 in poi verrà animato dal complesso <Aria di festa>.
Sabato 20 dicembre, sempre alle 21, grande Festa di Natale e nuova serata da ballo con il complesso fossanese <Duo X Due>.
La partecipazione ai 3 eventi è aperta sia ai soci che gli esterni, cui è chiesta una quota d'ingresso.
Sabato 27 dicembre non si balla per lasciar spazio al Veglione di Capodanno il 31 dicembre con buffet e serata danzante.

mg

Alla scoerta elle comunità Cristiane in Marocco con le arrocchie el Centro Storico

Questa settimana le Parrocchie del Duomo e di S.Filippo propongono 2 interesanti incontri culturali e di formazione rivolti a tutti Catechesi sulla storia della Chiesa
Martedì 9 dicembre alle 20.45 presso la canonica del Duomo in via Vescovado 2 si terrà un incontro di catechesi per adulti dedicata alla storia della Chiesa: in particolare il parroco don Davide Pastore approfondirà il tema <Gesù e la prima Chiesa degli Apostoli>.
Resoconto viaggio nelle comunità cristiane in Marocco
Venerdì 12 dicembre alle 20.45, presso il salone dell'oratorio di S.Filippo, in via Garibaldi 71, don Davide Pastore e alcuni giovani illustreranno il racconto del viaggio fatto la scorsa estate in Marocco presso le comunità Cristiane di quel paese con particolare attenzione ai probemi sociali che spingono all'emigrazione verso l'Europa e al lavoro dei missionari cristiani. L'incontro è aperto a tutti.

mg

Progetto Kairos: Xmas Edition

Giovedì 18 dicembre dalle 16,30 alle 18,30 presso il Cap di via Germanetto 3 prosegue il progetto Kairos dedicato a ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 15 anni con un evento dal sapore natalizio. Si tratta di un pomeriggio in cucina per divertirsi insieme tra ricette e creatività. Ingresso libero e aperto a tutti gli adolescenti, è richiesto il contributo di un euro a testa per il materiale usato dal laboratorio di cucina. Iscrizioni entro il 16 dicembre via watzapp al 3917990442.

Alla scoperta di Augusta Bagiennorum

Venerdì 12 dicembre alle 18 nella Sala consultazione della Biblioteca civica di Fossano (2° piano del Castello) si svolgerà la presentazione del libro «Carpe diem... Augusta, attimi di vita di un'antica città romana». Interverrà l'autore Piero Barale che sarà intervistato da Laura Sciolla. Ingresso libero, info 0172/699700

Il diritto alla giusta salute <meta> per l' Avvento di Fraternità

AVVENTO DI FRATERNITÀ

Progetto della Caritas Cuneo-Fossano dedicato a persone e famiglie fragili

Per l'Avvento di Fraternità 2025 la Caritas di Cuneo e Fossano ha scelto come tema quello della <Giusta Salute>: infatti, tramite i centri di ascolto Caritas e le Caritas Parrocchiali negli ultimi anni sta emergendo in modo netto che una delle emergenze sociali principali sul nostro territorio è quella della sempre più precaria salute delle persone colpite dalle difficoltà economiche causate dalla crisi, dalla povertà materiale, dalla disoccupazione, dai lavori precari o sottopagati.
Con poche risorse sempre più persone devono rinunciare a curarsi, soprattutto a quelle prestazioni specialistiche che non sono garantite dal servizio sanitario o lo sono ma prevedono lunghissime liste d'attesa.
Lo stesso vale per farmaci costosi a pagamento e ausili sanitari non forniti dal SSN.
Per far fronte a quest'emergenza la Caritas Cuneo e Fossano ha deciso di lanciare la campagna <Giusta Salute> per costituire un apposito fondo destinato al sostegno di spese sanitarie urgenti o straordinarie di persone e famiglie povere.
In parallelo la Caritas Diocesana ha aderito ad un percorso di formazione per tutor socio-sanitari per creare un maggior coordinamento tra Servizi Sociali, ASL e volontariato e dare ai volontari dei centri di ascolto la capacità di orientare e accompagnare le persone in stato di necessità

Si può contribuire alla raccolta fondi in 2 modi:

1 - con un bonifico bancario intestato a Fondazione Opere Diocesane Cuneesi - Iban: IT 96 N030 6910 2001 0000 0075 579, causale: "Avvento Caritas 2025". Inoltre, si può effettuare una donazione, deducibile in sede di dichiarazione dei redditi, sul conto intestato a Fondazione Opere Diocesane Cuneesi, Iban IT 73 Z050 3410 2000 0000 0013 541, specificando il proprio codice fiscale e la causale: "Erogazione liberale a sostegno della Campagna di fraternità Avvento 2025".

2- di persona negli uffici Caritas di via Dante, 7 a Fossano, in orario 8.30 - 12.30 da lunedì a venerdì)

Massimo Giaccardo

Tanti appuntamenti dal 13 al 28 dicembre con Pro Loco, Ascom, FFM e Comune

Due settimane di eventi natalizi

Domenica 14 tornano la polentt e la Corsa dei Babbi Natale, concerti in piazza Manfredi e in chiesa tutti i weekend

Sabato, domenica e lunedì dell'Immacolata a Fossano le iniziative natalizie di Ascom Fossano, Pro Loco Fossano, Comune e FFM sono proseguite coinvolgendo di nuovo numerosi partecipanti.
In particolare, molti spettatori in piazza Manfredi per i 3 concerti proposti dalla FFM, speie domenica pomeriggio per il Concerto Gospel che ha visto protagonista il coro <Greenslaves Gospel Choir>.
I concerti della FFM proseguiranno poi in piazza Manfredi nel pomeriggio (16.30) di sabato 13, sabato 20 e domenica 21 dicembre, mentre la sera del 21 Concerto di Natale in Duomo.

Sempre in centro storico ad animare il pomeriggio nei 3 giorni è stato <Nataleone>, la simpatica mascotte promossa dall'Ascom Fossano che ha accolto ed abbracciato i bambini e visitato i negozi dei commercianti che sostngono le luminarie natalizie e queste manifestazioni.
Nataleone sarà poi di nuovo <in campo> sabato 13, sabato 20 e domenica 21 dicembre.

Sempre domenica protagonista la Pro Loco Fossano che presso il Bastione ha distribuito fette di pandoro, panettone, the, vin brulè e cioccolata calda coinvolgendo molti partecipanti.
La Pro Loco ha inaugurato la Mostra dei Presepi e degli degli Alberi di Natale degli asili cittdini e dlle classi dei primi 3 anni delle Elementari: circa 35 i lavori esposti sotto un tendone coperto a lato del Bstione dove la mostra è visitabile tutti i giorni sino alla Befana. I lavori saranno premiati domenica 21 dicembre alle 16.30.
APerta anche la cassetta per le letterine a Babbo Natale, il quale accoglierà i bambini per foto e dolcetti sia domenica 14 che domenica 21 dicembre presso la <casetta> dal Bastione.
Domenica 14 dicembre, dalle 12 alle 14, la Pro Loco Fossano proporrà il Pranzo a base di Polenta: iscrizioni (5 euro) sul posto senza prenotazioni e sino esaurimento scorte.

Tra gli altri eventi principali di domenica 14 nel pomeriggio torna la <Corsa dei Babbi Natale>, organizzata dall'Atletica Fossano 75: ritrovo alle ore 14 in piazza Vittorio Veneto per poi fare un percorso cittadino e toccare alcuni punti ristoro (tra cui il Villaggio della Pro Loco) e tornare alla partenza dove il Gruppo Scout coinvolgerà i bimbi in alcuni giochi. Iscrizioni in loco prima del via dove saranno distribuiti i cappelli da Babbo Natale (chi lo possiede indossi il costume intero).

Per il resto Mercati Straordinari (no settore alimentare) domenica 14 in via Roma e domenica 21 in viale Alpi e Corso Colombo. Mercato prolungato mercoledì 17 dicembre e mercato normale mercoledì 24 dicembre.
Infine, il programma si chiuderà domenica 28 dicembre in Duomo lo l Solenne Celebrazione di chiusura del Giubileo in Diocesi, presieduta dal Vescovo.
Tutto gli eventi sono ad ingresso libero.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

«Concerto d'Inverno»

Uno degli appuntamenti più attesi e tradizionali del Natale fossanese è da molti anni il <Concerto d'Inverno> del Coro <Albino Bonavita> della sezione CAI di Fossano che quest'anno si terrà sabato 20 dicembre alle 20.45 sempre presso la chiesa dei Frati Cappuccini in via Battisti.
Il Coro del CAI, diretto dal maestro Mario Manassero, eseguirà un ricco programma di canti Natalizi e di canti popolari e di montagna.
Come sempre, il concerto vedrà una corale ospite che quest'anno sarà il coro ligure di S.Stefano d'Aveto che sarà protagonista dell'altra parte del concerto.
La serata si concluderà con alcuni brani eseguiti insieme dai 2 cori. Ingresso libero.

mg

S. Lucia in festa per il nuovo tetto

Domenica 14 dicembre la frazione di S.Lucia celebra la festa della Santa Patrona e in quest'occasione organizza l'inaugurazione dei nuovi tetti restaurati della chiesetta, risistemati grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.
La festa del ringraziamento si intitola <Bagnuma ij còp> e prenderà il via alle 12 con la celebrazione della S.Messa e poi con l'inaugurazione dei tetti nuovi.
Seguirà il pranzo insieme presso la vicina ex-scuola frazionale preparato dalla Pro Loco S.Lucia con un ricco menù.
Quota partecipazione 25 euro. Iscrizioni sino esaurimento posti presso Irene 331/4293967 – Stefania 324/9851061.

mg

Cenone di Capodanno a Borgo Vecchio

A chiudere le iniziative 2025 del Borgo Vecchio di Fossano sarà anche quest'anno il tradizionale Cenone di Capodanno organizzato mercoledì 31 dicembre dal Comitato di Quartiere e allestito presso i locali dell'oratorio di via Garibaldi 71.
La cena propone un ricco menù tutto preparato dalle valenti cuoche del rione e servito da volontarie e volontari.
L'iniziativa è aperta a tutti sino esaurimento posti.
Per partecipare è necessario iscriversi entro il 20 dicembre contattando: Pieranna 339/5778728 – Barbara 329/2222307 (via Whatsapp).

mg

Capodanno al CAP con la Seconda Giovinezza

Come tradizione l'associazione Amici della Seconda Giovinezza organizza la sua Festa di Capodanno presso i locali del CAP di via Germanetto: l'appuntamento è in programma mercoledì 31 dicembre ed è aperto anche ai non soci.
L evento prenderà il via con un Gran Buffet e proseguirà con una serata danzante sino alle ore piccole animata dall'orchestra <Marco Deber>.
Quote di partecipazione: Soci 35 euro – Non soci 45 euro.
Iscrizioni sino ad esaurimento posti contattando il 340/2251341.



BOTTEGA BALOCCO
BAKERY STORE

REGALI DA SOGNO, DOLCE CONVENIENZA!



Approfitta della promozione per regalare
UN INCARTATO BOTTEGA BALOCCO!

Aperti tutti i giorni, anche domenica!
h9.00 / 12.00 - h14.00 / 19.00
Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

*In caso di acquisto di prodotti diversi, lo sconto si applica sul prodotto di prezzo inferiore

SCONTO 30%
SULL' ACQUISTO DEL 2° PEZZO*
fino a **domenica 14 dicembre**

Inaugurato anche il Presepe della Cattedrale visitabile sino all'Epifania

Acceso l'Albero in Duomo

Nel tardo pomeriggio di sabato si è svolta in Cattedrale la cerimonia di accensione dell'Albero di Natale che da alcuni anni la Parrocchia del Duomo allestisce all'ingresso della chiesa, subito a sinistra del portone principale.
L'accensione si è tenuta all'inizio della S.Messa pre-Festiva, incominciata in un'atmosfera raccolta e con le luci quasi spente in chiesa per dare più risalto all'accensione.
A guidare la cerimonia il parroco don Davide Pastore, affiancato da numerosi ministranti: prima è stata accesa la seconda candela dell'Avvento, il simbolo che segna le settimane verso il Natale, e poi con una piccola processione il parroco si è recato presso l'Albero di Natale all'ingresso della chiesa e ha impartito la benedizione.
Infine, l'accensione delle luminarie dell'abete e, poco dopo, delle luci in tutto il Duomo.
Infine, è stato inaugurato il Presepe allestito nella stanza laterale all'inizio della navata di destra, appena entrati in chiesa.
Don Davide Pastore ha sottolineato come l'Albero sia un antichissimo simbolo di vita, comune a tutte le popolazioni e le religioni antiche, e er i cristiani simboleggia l'Albero della Vita che si trovava al centro dell'Eden, ma anche la croce di Gesù, perchè Cristo
è il vero albero della Vita che ha liberato l'uomo dal peccato.
Allo stesso tempo le luci che adornano l'Albero di Natale rappresentano la discesa sulla terra dello Spirito Santo.
Per questo il Cristianesimo ha recuperato questo simbolo religioso che accomuna i popoli sin da primordi della civiltà e lo ha reso un simbolo del Natale cristiano.
Il tema dell'attesa della nascita di Gesù Cristo, salvatore dell'umanità, è stato poi al centro dell'omelia e di tutta la funzione, anche attraverso l'approfondimento della figura di Giovanni Battista, il precursore di Gesù, il primo a utilizzare il rito del battesimo per il perdono dei peccati.
La funzione è stata animata dai canti eseguiti dalla Cappella Corale della concattedrale diretta al maestro Luca Giachero.
L'Albero di Natale e il Presepe del Duomo resteranno allestiti sino all'Epifania e sono visitabili tutti i giorni durante la normale apertura della chiesa.

Massimo Giaccardo





Dal 15 al 21 dicembre

Mostra «Natale al traforo» al Castello con le creazioni di Marino Magistro

Forte del successo dello scorso anno, l'appassionato hobbista fossanese Marino Magistro propone la seconda edizione della mostra <Natale al traforo ... e non solo> che quest'anno verrà allestita nella sala polivalente del Castello degli Acaja.
L'esposizione presenterà numerose creazioni realizzate con il metodo del traforo da Marino Magistro, che da anni si diletta in questa forma d'arte: in mostra opere dedicate a temi Natalizi ed ispirate ad altri soggetti.
La rassegna sarà aperta lunedì 15 dicembre alle ore 15 e proseguirà sino a domenica 21 dicembre: nei giorni feriali da lunedì a venerdì apertura nel pomeriggio dalle 15 alle 19, mentre sabato e domenica si potrà visitare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.
Inoltre, le scolaresche interessate potranno concordare visite loro dedicate al mattino.
I bambini che visiteranno l'esposizione riceveranno in omaggio un gadget.

Massimo Giaccardo







COLONSCOPIA E GASTROSCOPIA

DIAGNOSTICA EFFICACE E ACCURATA DI PATOLOGIE CHE INTERESSANO STOMACO E COLON-RETTO.

Un'area dedicata con attrezzatura all'avanguardia e personale qualificato per garantire privacy e comfort e far sentire il paziente al sicuro.

- Un'equipe medica dedicata, con presenza dell'Anestesista, per una maggiore sicurezza
- Maggiore accuratezza diagnostica grazie all'intelligenza artificiale
- Utilizzo di anidride carbonica (CO_2) per favorire la progressione della sonda

Prenota una visita con uno specialista:

info@centroabax.com
(+39) 0171 634 777
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo

CENTRO ABAX

Domenica 28 l'annuncio e la presentazione con il viceministro Rixi. Sopralluogo del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio



AT-CN: TUTTA APERTA



Dal 30 dicembre, solo breve tratto a doppio senso in carreggiata unica che resterà gratuito fino al completamento totale della seconda carreggiata previsto per aprile

Domenica 28 dicembre il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, e il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, annunceranno ed illustreranno ufficialmente l'apertura al traffico dell'autostrada Asti-Cuneo da martedì 30 dicembre. Rixi e Cirio, insieme agli assessori regionali Bussalino e Gabusi, ai sindaci e alle istituzioni del territorio, alle ore 10.30 percorreranno tutta la tratta da Asti fino allo svincolo con la A6 dove si farà il punto anche sulle opere complementari già autorizzate per oltre 40 milioni di euro.

Lo rende noto il presidente della Regione, Alberto Cirio, che questa mattina ha svolto un sopralluogo, d'intesa con l'assessore alle grandi infrastrutture Enrico Bussalino, accompagnato dall'assessore ai trasporti Marco Gabusi e dai tecnici della società Asti-Cuneo, sul tratto tra Roddi e Cherasco dove gli operai stanno ultimando le lavorazioni.

"Ci eravamo impegnati a rendere interamente percorribile l'autostrada entro fine anno e così è - dichiara il presidente Cirio- Finalmente le auto potranno entrare ad Asti, viaggiare fino a Cuneo senza mai uscire dall'autostrada, con un solo breve tratto nel quale si viaggerà a doppio senso di marcia in piena sicurezza su una carreggiata, ma solo fino ad aprile quando avremo l'intero completamento anche della seconda carreggiata. Naturalmente fino ad allora l'intera nuova tratta resterà gratuita. Si tratta di un grande risultato: quando sono diventato presidente nel 2019 era tutto bloccato: cantieri fermi, senza autorizzazioni e senza soldi. Abbiamo fatto un lavoro enorme, con il ministero, con il presidente Meloni e il ministro Salvini, che ringrazio, con il territorio e con la società concessionaria Asti Cuneo per centrare questo obiettivo: arrivare ad avere finalmente l'autostrada che abbiamo aspettato per tanto, troppo tempo e soprattutto mantenere la parola data ad un intero territorio che è tra i più laboriosi e produttivi d'Italia".

L'annuncio ufficiale è stato accolto con viva soddisfazione dal Senatore Giorgio Maria Bergesio (Lega).

"Un grazie enorme va al Ministro Matteo Salvini e al Vice Ministro Edoardo Rixi per l'impegno straordinario profuso in questi anni. Non dimentichiamo il ruolo cruciale di Alessandro Morelli che, da Sottosegretario alle Infrastrutture nel 2021, è stato determinante per sbloccare i lavori rimasti fermi per un decennio", ha detto oggi Bergesio nel corso del convegno della Lega che si è svolto a Fossano ed ha visto la presenza del Ministro Roberto Calderoli e dell'Onorevole Riccardo Molinari.

Il Senatore Bergesio ha evidenziato come il successo sia frutto di un'azione coordinata e instancabile: "Oggi, grazie ad un grande lavoro di squadra tra la Provincia di Cuneo, la Regione Piemonte, Parlamento e il Governo, la promessa è stata onorata. Noi, come parlamentari del territorio, abbiamo fatto la nostra parte, insistendo quotidianamente sulla necessità di connettere finalmente la Provincia Granda, che è tra le più laboriose e produttive d'Italia, al resto del Paese con un'infrastruttura moderna e vera. L'autostrada Asti-Cuneo non è solo asfalto: è una linea vitale per la nostra economia, il nostro turismo e la sicurezza stradale".

Il Senatore Bergesio ha concluso ricordando che "la percorribilità completa del tratto, con il solo breve tratto a doppio senso in carreggiata unica che resterà gratuito fino al completamento totale della seconda carreggiata previsto per aprile 2026, rappresenta già un risultato storico che darà un impulso decisivo all'intera area".



informazione pubblicitaria

MOROZZO IN FESTA

Il Cappone, Re della Tradizione, e un Mese di Eventi tra Gusto e Cultura

Morozzo (CN) – La stagione delle Feste si apre a Morozzo con il consueto e attesissimo appuntamento dedicato al suo prodotto d'eccellenza: il Cappone di Morozzo, Presidio Slow Food e simbolo di una tradizione zootecnica secolare che affonda le radici addirittura nel primo Novecento. L'Antica Fiera si conferma ancora una volta il crocevia ideale tra alta gastronomia, cultura, artigianato e solidarietà. La manifestazione si estenderà su due weekend intensi, con un focus particolare sulle giornate del 14 e 15 dicembre, cuore pulsante dell'evento fieristico.

• La Domenica Inaugurale: Tra Musica e Merito

Il via ufficiale sarà dato Domenica 14 Dicembre alle ore 10:00 con l'inaugurazione della Fiera, accompagnata dalle note festose della Filarmonica Morozzese. Un momento di grande importanza sociale sarà la contestuale Consegna delle borse di studio, donate dalla benemerita «Fondazione Opera Pia Vincenzo Peyrone», un'istituzione che da oltre un secolo si dedica alla formazione dei giovani e all'assistenza sociale nel territorio.

Il palato sarà protagonista alle ore 12:00 con "A TAVOLA CON IL CAPPONE", il pranzo curato dalle Pro Loco di Morozzo e Consovero. La prenotazione è caldamente consigliata per assicurarsi un posto nel tendone riscaldato e degustare i piatti che onorano questa pregiata carne, nota per la sua tenerezza e delicatezza, da sempre protagonista dei pranzi natalizi.

Il culmine arriverà alle 15:00 con la Premiazione delle Migliori Coppie di Capponi, a celebrare l'abilità degli allevatori, custodi di questa antica arte. A seguire, alle 17:00, l'attenzione si sposterà sulle arti visive con la premiazione del Concorso di Pittura "Con pennelli e colori…" presso le suggestive Scuderie del Castello di Morozzo.

• Eventi e Tradizioni per Tutta la Famiglia

Per tutta la giornata di Domenica 14 e Lunedì 15 Dicembre, la Fiera sarà un vero e proprio villaggio tematico. Oltre all'Esposizione dei "Capponi di Morozzo" e dei volatili da cortile, sarà allestita una Mostra-Mercato ricca di prodotti tipici e d'eccellenza con la partecipazione anche di Campagna Amica della Coldiretti .

I bambini avranno il loro spazio speciale, con la possibilità di incontrare Babbo Natale per consegnare la propria letterina e di partecipare a passeggiate con gli Alpaca. Il Gruppo Alpini di Morozzo preparerà deliziose caldarroste e vin brulé. Per gli amanti della natura, sono previste Escursioni Naturalistiche a Morozzo con doppia partenza (mattina e pomeriggio), mentre l'arte dal vivo vedrà lo scultore Fabrizio Gandino impegnato nella creazione di opere in legno con la motosega. Gli appassionati d'arte potranno visitare la mostra di pittura "Con pennelli e colori…" anche nelle Scuderie del Castello, aperta in orari mattutini e pomeridiani.

• Mercato Tradizionale e Finale in Musica

La giornata di Lunedì 15 Dicembre vedrà la replica dell'appuntamento "A TAVOLA CON IL CAPPONE" a mezzogiorno, seguita da una particolare Premiazione con Giuria Popolare delle migliori coppie di Capponi. Il lunedì è anche il giorno del tradizionale GRANDE MERCATO, che anima il centro con bancarelle e commercio.

Gli eventi culturali proseguiranno nel weekend successivo, con l'apertura della mostra di pittura fino a Domenica 21 Dicembre. Il gran finale, però, è previsto per Sabato 20 Dicembre alle ore 21:00 con il suggestivo Concerto di Natale del coro Sun Chorus, intitolato «... ma di tutte la più grande è l'Amore», presso la Chiesa Parrocchiale di Morozzo. L'ingresso al concerto è libero, offrendo a tutti un momento di riflessione e spiritualità in vista delle festività.

DOPO LE POLEMICHE IN CONSIGLIO COMUNALE, LA DOCUMENTAZIONE AL VAGLIO DELLA REGIONE

Ellero al Borgato: c'è il progetto

Intanto con 150 mila euro si interverrà al ponte dello Steirino

Dopo le polemiche, il progetto. Nei giorni scorsi, in Consiglio comunale, il gruppo consigliare di Centro-sinistra aveva sollevato una serie di perplessità in merito ai lavori di riprofilatura dell'alveo dell'Ellero tra il Borgato ed il ponte della Madonnina. Un progetto risalente al 2018 con un importo complessivo di 4 milioni di euro, finanziati con 800 mila euro dal Ministero dell'Interno, per la salvaguardia del ponte in caso di piene. La perplessità del consigliere Cesare Morandini riguardavano il mantenimento degli standard di sicurezza dopo che il progetto è stato riformulato, una volta assodata la presenza di materiale in alveo il cui smaltimento sarebbe costato molto di più. Dura la replica del sindaco Robaldo che aveva parlato di "affermazioni gravi".



Ora sulla variante al progetto dovrà esprimersi la Regione: la Giunta comunale ha infatti approvato la documentazione dell' "Intervento di salvaguardia su infrastrutture idrauliche all'interno del centro abitato. Prima fase: consolidamento manufatti, sponde, argini, riprofilo alveo", che viene spedito a Torino per l'esame da parte del servizio tecnico regionale per il rilascio della prescritta autorizzazione idraulica. «Un altro passo importante nel percorso di messa in sicurezza del nostro territorio, con particolare riferimento ai tratti idraulici urbani» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore ai Lavori Pubblici e all'Ambiente Gabriele Campora. «In attesa del responso regionale sul progetto di variante appena approvato, inizieranno a breve i lavori di manutenzione sul torrente Ermena grazie ad un investimento da 40 mila euro di fondi regionali, a cui vanno sommati i 150 mila euro del bando Acquevive finalizzati alla realizzazione di un passaggio artificiale nei pressi del ponte Steirino. Proseguiamo, insomma, il nostro impegno al fine di scongiurare potenziali situazioni di pericolo per l'intera comunità».

Quella del ponte dello Steirino è una problematica annosa: nella zona, già antropizzata con le prese d'acqua delle vecchie fabbriche ceramiche presenti in loco, si è formata ormai da tempo un'isola di materiale pietroso e terra che favorisce quindi la crescita e lo sviluppo di arbusti ed alberi. Il progetto da 150 mila euro prevede la ricostruzione della vegetazione sulle rive, l'ampliamento delle sezioni di deflusso con lo 'spostamento' dell'isolotto, la realizzazione di passaggi per la fauna ittica ed il ripristino di habitat naturali. Un intervento insomma più di carattere ambientale che altro, senz'altro utile per mitigare le criticità presenti nella zona.

r.f.

CONCERTI NATALIZI IN PROGRAMMA A MONDOVÌ E FRABOSA

Santa Cecilia con la Banda musicale

La Banda Musicale di Mondovì ha festeggiato la patrona della musica Santa Cecilia. Per l'occasione la Mondovì Band ha sfilato per le vie cittadine fino alla chiesa di S. Filippo Neri, dove è stata celebrata la messa, per poi esibirsi sulle varie piazze del centro storico di Breo.

Dopo l'aperitivo allestito nella sede del sodalizio, la festa è proseguita presso l'Agriturismo Cascina Caciò a Rocca de' Baldi, per il tradizionale pranzo con amici e famigliari. Quest'anno non vi sono stati anniversari e traguardi di 25 o 50 anni di presenza, ma è stato doveroso un particolare e commosso ricordo dello storico vice-presidente Bruno Fiandino, scomparso alcuni mesi fa.



Come consuetudine poi, la famiglia Moro ha offerto in ricordo del compianto Gigi, una borsa di studio, per i musici meritevoli; quest'anno è stata assegnata a Roberto Bellocchio, come riconoscimento per la disponibilità e la costante partecipazione a prove e servizi.

Le parole del presidente Mattia Germone, del maestro Maurizio Caldera e del maestro Alessio Mollo hanno ripercorso il lavoro e gli eventi che hanno distinto la Banda Musicale in quest'anno di attività. Tra momenti goliardici e premiazioni più o meno serie, sintomi di un ambiente sano e coinvolgente, si è parlato anche del futuro della Mondovì Band.

In particolare, come ha sottolineato il maestro Caldera, è motivo di orgoglio avere ogni mercoledì una trentina di ragazzi nella sala prove a cimentarsi con gli strumenti e con la musica. Una "piccola banda" di studenti, frutto del progetto didattico-divulgativo nelle scuole "Partiamo in Quarta", che la professionalità e l'empatia dei docenti stanno coltivando nella speranza che molti di loro possano presto suonare accanto ai musici più "storici" per dare continuità e futuro a questa splendido sodalizio.

A conclusione di una bella giornata di musica e allegria, il presidente ed il direttivo vogliono quindi ringraziare la fondazione CRC, rappresentata dalla vicepresidente del consiglio d'amministrazione Elena Merlatti, per il sostegno nelle varie iniziative, il comune di Mondovì, rappresentato dall'assessore Francesca Bertazzoli, il presidente onorario Ferruccio Dardanello da sempre vicino alla Mondovì Band, padre Gino ed i padri filippini per le calorose parole di affetto durante la messa. Infine, il ringraziamento maggiore va a tutti i musici e alle loro famiglie per tutto il tempo e l'impegno che dedicano alla musica e alla banda, senza il quale non si sarebbero potuti ottenere i risultati raggiunti.

Conclusi i festeggiamenti ora la Banda Musicale continuerà la preparazione dei prossimi concerti natalizi, il 27 dicembre presso la Sala Polivalente a Frabosa Soprana, ed il il 29 dicembre al teatro Baretti di Mondovì in cui il pubblico potrà apprezzare i nuovi brani frutto dello studio e del lavoro di questi mesi. Un concerto per grandi e piccini, in cui la magia dei cartoni animati si intreccerà con brani classici e colonne sonore senza tempo.

CON L'ACADEMIA MONTIS REGALIS

Audizioni per l'orchestra barocca

Il 4 e 5 dicembre si sono svolte, presso la sede dell'Academia Montis Regalis, le audizioni per l'ampliamento dell'organico dell'orchestra, organizzate a seguito del successo dell'opera Il Ciro di Alessandro Scarlatti dello scorso mese di ottobre.

Le selezioni, rivolte sia agli strumenti ad arco sia a quelli a fiato, hanno registrato la partecipazione di 67 strumentisti provenienti da tutta Europa.

La commissione, presieduta dalla direttrice dell'orchestra dell'Academia, Chiara Cattani, insieme al flautista Lorenzo Cavasanti e al violinista/direttore Vanni Moretto, ha riscontrato un livello di preparazione estremamente elevato nei giovani candidati, che hanno accolto con entusiasmo l'invito attratti dal prestigio della Fondazione e dall'opportunità di collaborazioni alle future produzioni.



La prova prevedeva l'esecuzione di una sonata a scelta del candidato, con l'accompagnamento del cembalista M° Francesco Silvestri, e una lettura a prima vista di un brano tratto da stampa antica. Mondovì si conferma sempre più un centro di formazione ed esecuzione musicale d'eccellenza nel settore della musica barocca, grazie al costante sostegno e all'impegno profuso dall'Amministrazione comunale, che continua a valorizzare e promuovere il ruolo dell'Academia Montis Regalis nel panorama culturale nazionale.

La grande partecipazione dimostra ancora una volta come la musica barocca continui a esercitare un forte richiamo, non solo per il pubblico più attento e appassionato, ma anche per i giovani musicisti che scelgono di affrontare

MEZZO SECOLO DI ATTIVITÀ PER L'EVENTO IN MEMORIA DI GIOVANNI ANSALDI

Il Concorso di chitarra fa 50 e ritorna a Mondovì

L'Amministrazione comunale ha assicurato alcuni importanti interventi logistici per il 50° Concorso Nazionale di Chitarra "sac. M.° Giovanni Ansaldi", previsto per i giorni 24-25-26 aprile 2026 e curato dall'onlus "col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo". Il mezzo secolo di attività musicale classica è prevista a Mondovì Piazza, ove nacque nel 1977 e richiamò sempre i migliori diplomati e studenti dei Conservatori Musicali italiani, molti dei quali, in breve tempo dopo i premi ottenuti, si sono inseriti quali cattedrali nei conservatori e circuiti concertisti. Non una manifestazione di massa, bensì di altissima levatura artistica. Dopo il 1991 il Concorso si spostò via via in parecchi centri del monregalese, portando esperienze molto interessanti, prima limitate a centri maggiori. Si toccarono Briaglia, Carrù, Roburent, Villanova Mondovì, Roccaforte Mondovì, Garessio, Vicoforte, Pamparato. Il rientro nella città del "Moro" sarà l'omaggio più significativo per l'ideatore, uno dei primi monregalesi ad aver conseguito prima il diploma in Organo al conservatorio "Verdi" di Torino, nel 1935, l'anno della sua ordinazione sacerdotale, come "Allievo interno" e successivamente pure in Direttore di coro al Conservatorio di Parma. Si sono succeduti un centinaio di iscritti all'anno, da ogni parte della penisola e delle isole, richiamati dalla severità degli esiti definiti dalle commissioni di esame, formate da docenti delle istituzioni musicali specializzate.



Il Concorso si può fregiare di un importantissimo risultato istituzionale: fu il Ministro della P.I. il sen. Adolfo Sarti, cuneese, ad istituire la Cattedra di strumento principale per la Chitarra, prima non inserita nella speciale meritata categoria, convinto proprio dal riscontro durante alcune annate dell'attività. Nomi di artisti eccellenti possono essere ricordati: Masala di Sassari, Leone di Milano, Palamidessi di Roma, Curatolo di Grottaglie, Masi di Segrate, Micheli della Svizzera, Vitale di Cava de' Tirreni, Luciani di Alghero. Molmenti di Pordenone, Grasso di Carosino e El Kouti di Cassine de' Pecchi.

Il Centro Anziani di Piazza, grazie al Presidente Mantella, assicura la Segreteria per l'accoglienza. L'ATL del Cuneese ha già concesso il Patrocinio, intervenendo non solo con la fornitura del materiale di promozione turistica, ma anche un preziosissimo supporto gestionale tramite la dott.sa Denise Dellavalle, preziosissima per infinite questioni organizzative. La Provincia di Cuneo, di cui è Presidente il Sindaco di Mondovì Luca Robaldo, provvederà, come in passato, a stampare per tutto il materiale necessario di segreteria e promozione. Il comune provvederà per il saggio di presentazione in locali istituzionali. Ovviamente gli organizzatori sperano in generosi sostegni finanziari da Fondazioni Bancarie ed enti vari, come pure da Autorità, Enti, Attività commerciali.

LA SCORSA SETTIMANA UN PESANTE GUASTO A BREO

Mondovì come Simcity: dopo l'acqua, la corrente…

Chi scrive appartiene ad una generazione già piuttosto datata ed ha ben presente il tempo trascorso, da ragazzino, appiccicato ad un monitor di un pc con i giochi elettronici. Tra questi, uno che ti faceva ammattire (nel senso: trascorrere più ore del lecito incollato al monitor) c'era Simcity, un gioco di simulazione e strategia che ti vedeva impegnato nella molteplice veste di urbanista, amministratore, sindaco, e soprattutto parafulmine. Nel senso che potevi progettare e costruire la tua città secondo la tua visione delle cose, ma poi soprattutto dovevi gestirla, nella buona ma soprattutto nella cattiva sorte. Ecco, tra le cattive sorti di Simcity c'erano, ad esempio, la linea elettrica che improvvisamente saltava in aria lasciando in un preoccupante black-out un settore della tua città, oppure l'interruzione altrettanto improvvisa dell'approvvigionamento idrico per misteriosi guasti alle infrastrutture che pure tu, in qualità di urbanista e tecnico, dovevi piazzare.



Ecco, quanto è successo a Mondovì in queste ultime settimane sembra averci catapultato in una grottesca Simcity dell'anno 2025, purtroppo drammaticamente reale. Due settimane fa ci ha abbandonati una condotta idrica alle porte della città che ha lasciato all'asciutto parecchie utenze. Giovedì scorso la storia si è ripetuta, ma ad essere coinvolte stavolta sono state le utenze elettriche. Dalle 5 del mattino nella zona di Breo, dorsale di corso Statuto, ben novecento utenze sono rimaste senza corrente: un bel guaio in un momento in cui i contatori girano a mille anche per i riscaldamenti. Due i guasti, particolarmente gravi, individuati piuttosto prontamente da E-Distribuzione, che in seguito è intervenuta nel centro storico – con chiusure al traffico di via Beccaria – realizzando un collegamento ponte da vicolo Martinetto. In seguito, l'installazione di due generatori e di un cavo by-pass da parte di E-distribuzione ha consentito di riportare la corrente elettrica a tutte le utenze cittadine. «Ringrazio innanzitutto, a nome dell'intera Amministrazione comunale, i cittadini, i professionisti e gli esercenti per la pazienza, ben consapevole dei disagi e dei danni arrecati dal blackout – ha commentato il sindaco Luca Robaldo -. Per il ripristino esprimo la mia profonda riconoscenza ai tecnici di E-distribuzione per il pronto intervento».
Problematica risolta però. Ci auguriamo che in città ora torni tutto 'normale'. Perchè adesso – facendo i debiti scongiuri, al netto di tornado, terremoti, inondazioni e mostri giganti provenienti dagli angoli più reconditi dello spazio – il gioco continua…

r.f.

MARTEDÌ UN OPEN DAY NO STOP IN COMUNE

Carte d'identità: addio a quelle cartacee

Come disposto dall'art. 5 del regolamento (UE) 2019/1157 del Parlamento Europeo del 20 giugno 2019 sul "Rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione" e come recepito dalla circolare numero 76/2025 del Ministero dell'Interno, a partire dal 3 agosto 2026 la carta d'identità in formato cartaceo non sarà più considerata valida né come documento di riconoscimento sul territorio nazionale, né ai fini dell'espatrio. A prescindere, dunque, dalla data di scadenza riportata sul documento, dal 3 agosto 2026 la carta d'identità cartacea diventerà inutilizzabile e dovrà essere sostituita dalla Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.).
Al fine di agevolare i residenti monregalesi che devono ancora richiedere la suddetta Carta d'Identità Elettronica, allora, il Comune di Mondovì organizza per martedì 9 dicembre un Open Day riservato esclusivamente alla sostituzione delle carte d'identità cartacee, con accesso libero non-stop dalle ore 8.40 alle ore 20.00 (ultimo accesso alle ore 19.40). «Un sincero ringraziamento agli uffici comunali e ai singoli operatori - il commento del sindaco Luca Robaldo e del presidente del Consiglio comunale Elio Tomatis –: grazie alla loro collaborazione abbiamo optato per un Open Day non-stop in un giorno di mercato affinché in tanti ne possano usufruire. Valuteremo, sempre di concerto con gli uffici, di ripetere l'iniziativa anche nel corso del 2026, ricordando comunque che è sempre possibile prenotare un appuntamento per la sostituzione della carta d'identità attraverso l'Agenda Smart del Comune di Mondovì ovvero telefonando allo 0174. 559914 (mercoledì dalle 14.15 alle 16.45 e venerdì dalle 15.15 alle 16.45)».

NELLA SALETTA D'ARTE

Acquerelli d'autore al Bar Lurisia



Fino all'11 gennaio 2026 la Saletta d'Arte Caffè Lurisia in Mondovì via Luigi Einaudi, 2 promuove un evento che rappresenta un valore aggiunto al panorama artistico monregalese e porterà Mondovì tra i centri italiani che ospiteranno «l'acquerello internazionale» al seguito di «FabrianoInAcquerello»una delle più importanti manifestazioni al mondo legate a questa arte.
Il programma prevede l'esposizione presso la saletta d'Arte Caffè Lurisia di dipinti ad acquerello ed olio dell'artista cremonese Geremia Cerri. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle ore 10 alle 20 (chiusura il martedì pomeriggio e tutto mercoledì). Molti appassionati d'arte dell'acquerello sono attesi all'evento, durante il quale potranno assistere alle dimostrazioni dal vivo e cogliere l'occasione per visitare la città di Mondovì.

VENERDÌ 12 DICEMBRE A VICOFORTE

Giubileo della carità con la Caritas

La Caritas Diocesana propone il Giubileo dei volontari della carità della Diocesi di Mondovì, assecondando la richiesta di momenti di spiritualità, emersa nei precedenti appuntamenti di conoscenza e di approfondimento dei contenuti dei bisogni e dei servizi, svolti fra gli operatori che nei vari ambiti e territori incarnano le realtà della Carità, e soprattutto giovandosi della disponibilità del vescovo e del vicario generale. Così venerdì 12 dicembre 2025 presso il Santuario di Vicoforte sono invitati, senza distinzioni di sigla, di carisma e di impegno, tutti i volontari e operatori della carità per un pomeriggio, che si dipanerà attraverso questi momenti: ore 15.45 accoglienza in Casa Regina; ore 16 in Sala "Beata Paola" riflessione del vicario generale don Flavio Begliatti sull'Esortazione Apostolica "Dilexi Te", incentrata sull'amore cristiano per i poveri; ore 17 messa giubilare nel Santuario, celebrata dal vescovo, mons. Egidio Miragoli; ore 18 in Sala Beata Paola presentazione del 29° Rapporto "sulla povertà ed esclusione in Italia" di Caritas Italiana, e del Report "Ascolto in Rete", elaborato su dati dei Centri di Ascolto delle Caritas della Granda; successivo dibattito aperto; ore 19.15 aperitivo di commiato. Per ragioni organizzative, chi intende concludere l'incontro dall'alto valore ecclesiale e comunitario, fraternizzando nell'aperitivo, allestito per un massimo di 100 persone, è necessario si prenoti entro il 5 dicembre, chiamando la "Cittadella" allo 0174 45070, oppure scrivendo a info@cittadellacaritas.it o a direzione@cittadellacaritas.it.

PARECCHI MOVIMENTI A INZIO ANNO

Trasloco del Baruffi entro fine gennaio?



Si concretizzerà probabilmente a fine gennaio il trasloco del 'Baruffi' dalla vecchia sede, che verrà demolita, a quella nuova, in corso di realizzazione presso l'area della Polveriera, sempre a Piazza.I lavori di realizzazione del nuovo contenitore procedono, rispetto alle previsioni iniziali le tempistiche di trasloco sono slittate di circa un mese, si è anche aggiunto un nuovo laboratorio (costo 100 mila euro). Per il 'Baruffi' si tratterà di un trasloco completo, ma dovranno spostarsi anche dodici classi dei Licei "Vasco-Beccaria-Govone" - in particolare il Liceo Scientifico ed il Liceo Sportivo – che nella vecchia sede lasceranno spazio a classi dell'Alberghiero "Giolitti". I tempi del PNRR, al netto di proroghe, impongono una chiusura dei lavori di demo-.ricostruzione entro giugno 2026

REALIZZATA NEL 19707 A FIANCO DELLA PARROCCHIALE

La parrocchia di Carassone restaura la sua 'grotta di Lourdes'



Come ogni buon monregalese sa, attigua alla chiesa dei SS. Giovanni ed Evasio in Carassone sorge una struttura del tutto particolare: una "replica" piuttosto fedele della grotta di Lourdes. Nel lontano 1904 la parrocchia fece realizzare una statua della Madonna, su disegno del geometra Carlo Borghese, inizialmente eretta su una colonna in ghisa attigua alla parrocchiale. Ma l'allora canonico Aimo aveva un'idea decisamente più grandiosa: realizzare una replica il più fedele possibile della grotta di Lourdes, che in quegli anni attraeva numerosi e ferventi fedeli. La grotta, costruita con materiali innovativi, fu realizzata dall'artista bergamasco Guelfo Ravasio ed inauurata nel giugno del 1907, davanti ad una nutrita folla di fedeli.
Un'opera che inevitabilmente risente dei segni del tempo, tanto che la parrocchia è dovuta intervenire nei giorni scorsi. Come ci ha spiegato don Andrea Rosso, non si è trattato di un mero intervento di pulitura dell'ambito dalle edere infestanti, ma anche di una consistente ristrutturazione della parte cementizia che presentava parecchie crepe, con materiali appositi. Oltre al danno strutturale, questa problematica comportava infatti anche infiltrazioni d'acqua che si intrufolavano nei muri, portando molta umidità nella cappella del rosario anch'essa in ristrutturazione.

r.f.

UN QUADRO DI LONGO A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Anche l'IC di San Michele aderisce a 'Una scuola per la pace'



Nel corso del Consiglio provinciale delle Acli Cuneesi è stato fatto un aggiornamento sul progetto avviato dall'Istituto "Giolitti-Bellisario-Paire" di Mondovì con le Acli provinciali cuneesi e Zonali monregalesi per la raccolta solidale di materiale scolastico per una comunità colpita dalla guerra in Ucraina. Per rendere più congruo il contributo delle Acli provinciali Cuneesi al progetto, il presidente di zona delle Acli monregalesi, Piermario Longo, ha offerto un quadro da lui realizzato, che, messo all'asta, ha fruttato 160 euro, grazie alla generosa offerta del consigliere Ferruccio Dalla Rovere aggiudicatario dell'asta. Al termine della serata, come di consueto, è stata effettuata una raccolta di offerte libere da parte dei consiglieri, che, insieme alla somma dell'asta, ha portato alla bella somma di 510 euro, che saranno interamente destinati al progetto di raccolta materiale scolastico per i bambini ucraini. Al progetto "Una scuola per la pace", grazie all'interessamento del presidente zonale delle Acli Monregalesi, Piermario Longo, consigliere comunale con delega alla pace a Niella Tanaro, ha aderito anche l'Istituto comprensivo di San Michele Mondovì, che comprende Vicoforte, Niella Tanaro, Torre Mondovì e Pamparato. Nelle varie sedi dell'Istituto, diretto dalla dirigente Rossana Iadarola, il materiale sarà raccolto entro il 10 dicembre e i docenti fiduciari di Plesso si occuperanno di raccogliere il materiale donato e di trasferirlo nella sede centrale.
Successivamente, le ACLI zonali di Mondovì si sono impegnate a passare a ritirare tutto il materiale per curarne la consegna presso l'Istituto Giolitti-Bellisario. "Ringraziamo di cuore il nostro presidente zonale delle Acli monregalesi, Piermario Longo, per aver coinvolto il Plesso scolastico di San Michele Mondovì, che raccoglie numerose scuole – ha dichiarato il presidente provinciale delle Acli Cuneesi, Elio Lingua -; in questo modo, non solo gli studenti dell'Istituto "Giolitti Belisario" ma anche quelli di altre scuole hanno l'opportunità".

VIA LIBERA AL PROGETTO ESECUTIVO

Palazzo di città si prepara per i Giudici di Pace



Come già annunciato nei mesi scorsi, l'Amministrazione comunale ha intrapreso un percorso di valorizzazione, ottimizzazione e ricollocazione degli spazi culturali cittadini, con specifico riferimento alla Biblioteca Civica, all'ex Collegio dei Gesuiti e all'Antico Palazzo di Città. In particolare, quest'ultimo andrà ad accogliere gli uffici dei Giudici di Pace e dei Cancellieri e le sale udienze del Ministero di Grazia e Giustizia, mantenendo in loco parte dell'Archivio Storico Comunale che verrà successivamente trasferito nei locali dell'ex Tribunale. In tal senso, la Giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo di adeguamento degli impianti antincendio per un totale di 95 mila euro, necessario per l'ottenimento di un rinnovato Certificato di Prevenzione Incendi legato alla rifunzionalizzazione degli spazi. In parallelo, inoltre, si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo di restauro conservativo del cosiddetto "Atelier per mostre temporanee" sito al piano terra dell'Antico Palazzo di Città ma attestato su via Vico, per un totale di 70.255,60 euro. «In attesa dell'approvazione del progetto esecutivo relativo alla ricollocazione degli uffici dei Giudici di Pace all'interno dell'Antico Palazzo di Città, attualmente al vaglio della Soprintendenza, continuiamo a mettere in sicurezza e a riqualificare gli edifici storico-culturali della nostra città» il commento del sindaco Luca Robaldo, dell'assessore ai Lavori Pubblici Gabriele Campora e dell'assessora alla cultura Francesca Botto. «Da un lato i nuovi impianti antincendio, fondamentali considerata la grande ricchezza archivistica custodita in loco, dall'altro i lavori di restauro all'atelier artistico affacciato su via Vico. Una nuova restituzione alla comunità di uno spazio espositivo di prestigio, per una città che crede da sempre nella promozione del proprio patrimonio culturale e architettonico».

EVENTO CONCLUSIVO DELLA MOSTRA "I GRANT YOU REFUGE"

Flotilla: il racconto di un'impresa

Fino al 15 dicembre è ospitata al Monastero di San Biagio, fino al 15 dicembre, la mostra fotografica «I Grant You Refuge». La mostra è un'opera fotografica collettiva che si propone di dare voce e visibilità alle sofferenze e alle atrocità che il popolo palestinese sta subendo, grazie alle straordinarie immagini fornite da sei fotoreporter della Striscia di Gaza (Jehad Al-Sharafi, Mahdy Zourob, Mohammed Hajjar, Omar Ashtawy, Saeed Jaras, Shadi Al-Tabatibi), testimoni oculari di uno dei conflitti più devastanti del nostro tempo.
La mostra I Grant You Refuge è stata prodotta dal Comune di Ravenna nell'ambito del Festival delle Culture 2025 "Oltre il conflitto". Il curatore è Paolo Patruno, che ha riunito il lavoro dei sei fotoreporter in un'unica opera.
È visitabile fino al 15 dicembre 2025 presso il Monastero di San Biagio di Mondovì, con orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.30; il sabato e la domenica l'orario di apertura osservato è 9.00 – 12.00 e 15.00 – 19.00. L'ingresso è gratuito.
In occasione del finissage della mostra, si terrà l'evento "Flotilla di Mare e di Terra", con un ricco programma: in apertura, alle 18, interverrà Abderrahmane Amajou, Presidente di ActionAid Italia e attivista, che ha partecipato a titolo personale alla Global Sumud Flottilla ed è stato detenuto dall'esercito israeliano, tra coloro che si sono rifiutati di firmare il foglio di via. Sarà la sua viva voce a raccontare l'impresa dell'equipaggio della Flotilla, a bordo come a terra. In collegamento da Genova si unirà anche una persona referente di referente di Music for Peace, l'associazione che ha lanciato la mobilitazione e la raccolta di beni di prima necessità per Gaza.
A seguire, cena (si prega gentilmente di segnalare la propria partecipazione a segreteria@casadomenor.org). Al termine della cena, in scena lo spettacolo teatrale "Voci contro la Guerra" con gli allievi corsi avanzati di teatro della Palcoscenico – Performing Arts Center.
"La guerra – spiegano gli organizzatori – per definizione porta con sé orrore, sgomento e indignazione, generando emozioni ed esperienze devastanti, dalle quali sono spesso scaturite opere artistiche di profonda sensibilità e di portata universale. Questo spettacolo a cura di Palcoscenico Performing Arts Center è una raccolta di alcune di esse, un compendio di autori che tra musica, testi teatrali e di narrativa hanno raccontato con voci diverse, dal tragico al grottesco al cabaret, le guerre contemporanee, attraverso tutta la gamma degli umani sentimenti: la paura, la rovina, la ribellione, la speranza, la rinascita". La regia è di Francesca Elena Monte, video a cura di Cece Mannazza, opere scenografiche di Piero Reggio.
L'ingresso alla conferenza e allo spettacolo sarà gratuito fino ad esaurimento posti.

CARRÙ

Riecco la Fiera del Bue

La 115ª edizione della Fiera del Bue Grasso di Carrù si terrà giovedì 11 dicembre 2025 nel cuore del paese, presso il foro boario in Piazza Mercato. Tradizione, allevamento e gusto si incontrano: la mostra-mercato dei bovini di razza piemontese viene accompagnata dal consueto mercato settimanale e da un programma intenso, con l'asta internazionale dei capi selezionati dall'ANABORAPI, la valutazione degli animali e la premiazione.
Una delle novità di quest'anno è un ring in Piazza Mercato, pensato per permettere ai visitatori di assistere in sicurezza alla tradizionale passerella dei "giganti bianchi" – cioè i buoi: un ritorno alla formula classica dopo le limitazioni del 2024. Oltre alla parte zootecnica, l'appuntamento celebra la cultura delle Langhe e la gastronomia piemontese: tra i momenti clou la possibilità di gustare un autentico bollito misto alla piemontese — un'esperienza che unisce sapori e convivialità.
La scorsa settimana poi è stato conferito il tradizionale premio «Bue d'oro», ovvero la massima onorificenza carrucese, all'allevatore e presidente del Coalvi Guido Groppo.



SPECIALE Natale



LE FOTOGRAFIE DI PAOLO LEONE NEL SEGNO DELLA LUCE

La Superluna dell'Avvento



Nei suoi saggi sulla fotografia, il filosofo francese Roland Barthes chiama capacità di veggenza quella particolare predisposizione del fotografo ad essere presente a scattare in un preciso istante, cioè saper cogliere il momento giusto per fissarlo sotto l'aspetto dell'eterno. Credo che, anche per Paolo Leone, fotografo cuneese, avvenga in questo modo la decisione di scattare una certa foto, da un particolare angolo, con un certo primo piano e un certo sfondo… Il fotografo cuneese ci regala una serie di immagini altamente suggestive, ricche di un particolare fascino cromatico o di magiche atmosfere servendosi di un bianco e nero incisivo e poetico.

Esemplare è a questo proposito l'immagine invernale del Viale degli Angeli. È un notturno e il fotografo ha colto l'atmosfera di fiaba bianca che il viale suggerisce così ricamato di neve e gelo. La lunga prospettiva delle piante allineate si perde su uno sfondo lontano con un vorticare di bagliori che pare calamitare l'occhio verso una dimensione fuori del tempo. Anche la Torre civica di Cuneo è colta nel buio della notte in uno spazio quasi metafisico, in una angolatura diagonale che dà un senso di movimento all'immagine. La presenza umana quasi non si nota, è scomparsa nella notte: è ridotta a pochi avventori seduti in un bar. Il bianco e nero è superbo, il cielo notturno, di un nero profondo, e le facciate della case, accarezzate dalle luci artificiali, hanno delicati passaggi tonali. Nelle fotografie a colori Paolo ci regala paesaggi, scorci, dettagli di aspetti naturali con un punto di vista sorprendente ed originale. Il fotografo cuneese ama le lunghe campiture che si perdono in vasti orizzonti, le luci che creano forti contrasti. L'immagine del campo di lavanda di Sale San Giovanni è scandita da una luce bassa all'orizzonte, dove si immerge il disco rosso del sole al tramonto…

Il fotografo dedica alla città di Mondovì alcune immagini dal forte impatto emotivo come quelle dei "Fuochi" e della "Mongolfiera". Le fotografie dei fuochi artificiali per la festività della Vergine del Monteregale sono state scattate in splendidi notturni con il cielo scandito dai razzi che si aprono come rose multicolori nel cielo sopra Piazza. La mongolfiera è colta in volo verso la cima innevata e biforcuta della Bisalta in uno squarcio di azzurro dove pare effondere una bianca scia come spuma al passaggio di una nave in mare aperto.

Remigio Bertolino

INTESA SANPAOLO
FONDAZIONE CRC

LA GALLERIA BORGHESE
DA RAFFAELLO A BERNINI
STORIA DI UNA COLLEZIONE
22 NOVEMBRE 2025 - 29 MARZO 2026
COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO, CUNEO

FONDAZIONECRC.IT

INGRESSO GRATUITO



CON IL PATROCINIO DI
MINISTERO DELLA CULTURA
Città di Cuneo
PROVINCIA di CUNEO
REGIONE PIEMONTE
IN COLLABORAZIONE CON
GALLERIA BORGHESE
ORGANIZZAZIO
MoMo Mondo Mostre

SPECIALE Natale

GLI EVENTI IN CITTÀ FINO ALL'ANNO NUOVO

Il Natale a Mondovì

Già iniziato il cartellone di eventi natalizi a Mondovì con il concerto degli Eiffel 65 al PalaManera e con l'edizione natalizia di Peccati di gola, la città di appresta a vivere l'atmosfera che precede il Natale con una serie di eventi particolarmente rivolti alle famiglie. Laboratori, concerti, appuntamenti culturali, cinema, il tutto prima di approdare al nuovo anno quando, come da tradizione, ci sarà il sempre spettacolare raduno di mongolfiere, di cui parliamo a pagina 27. Di seguito, tutto il programma.

Dall'8 dicembre all'11 gennaio

Monumenti in città: aperture straordinarie e family lab. Info: coopculture.it



13 dicembre

Ore 15.30, Biblioteca civica Aspettando il Natale: letture sceniche con i GhissBross
Ore 11.30-11.45-12, piazzetta Moizo: "Merry GrinchMas": balletto di Natale con la Terna

13-14 dicembre

Centro città, rione Breo: Mercatino natalizio: artigianato, creatività, regalistica, giochi, vintage, prodotti tipici

14 dicembre

Ore 16.30, piazza Ellero: concerto "Hoana dream show"
Babbo Biker, Bikers for a dream all'Ospedale Regina Montis Regalis

15 dicembre

Ore 21, Teatro Baretti: Concerto di Natale Istituto comprensivo Mondovì 1

19 dicembre

Ore 21, Museo della Ceramica: Gli Spigolatori presentano "Vijà 'd Natal"
Ore 20.30, Oratorio di San Filippo Neri: Novena e concerto di Natale del coro della Sezione ANA di Mondovì e Ottetto vocale Cantus Firmus

20 dicembre

Ore 15.30-17, Museo della Stampa: laboratorio 5-11 anni: (St.)Renne & stampe
Ore 15.30-17, Museo della Stampa: laboratorio per tutti: InkMas
Ore 16, Teatro Baretti, Natale al cinema, "La carica dei 101" (ingresso gratuito)
Spazio espositivo Santo Stefano: mostra "Tra sogno e magia", pittura surreale e fantastica (fino al 3 maggio 2026)

20-21 dicembre

Chapiteau Parco Europa, Vertigo Christmas, spettacolo circense

21 dicembre

Ore 15-18, piazzetta Moizo, L'albero della pace: attività e laboratori per bambini
Ore 16, Duomo di Mondovì, concerto di Natale con l'Associazione Cum Corde e Academia Montis Regalis

23 dicembre

Presepe vivente a Rifreddo
Ore 18.45, piazza Maggiore: concerto "Sunshine Gospel Choir", ingresso gratuito

24 dicembre

Ore 24, chiesa di San Filippo, Messa di mezzanotte

26 dicembre

Presepe vivente a Rifreddo
Ore 16, Teatro Baretti, Natale al cinema, "Gli Aristogatti" (ingresso gratuito)

28 dicembre

Ore 16, Teatro Baretti, Natale al cinema, "Il Re Leone" (ingresso gratuito)

29 dicembre

Ore 21, Teatro Baretti: concerto di Natale della Mondovì Band (ingresso gratuito)

3-4-5-6 gennaio

Zona industriale, raduno internazionale aerostatico dell'Epifania

5 gennaio

Presepe vivente a Rifreddo

5-6 gennaio

Piazza Maggiore: mercatino natalizio "Re Mercante"

Fino al 6 gennaio saranno operativi la pista di pattinaggio in piazza Cesare Battisti ed il trenino in piazza San Pietro. In città i parcheggi tradizionalmente 'blu' diventano gratuiti dal 17 al 24 dicembre e nella prima settimana dei saldi invernali.

CON L'OSPEDALE REGINA MARGHERITA E L'OSPEDALE DI CUNEO

Donazioni di Bene Banca a favore della salute e degli ospedali del territorio

Bene Banca rinnova il suo impegno a favore del territorio e della salute, annunciando due importanti donazioni a enti ospedalieri piemontesi, realizzate nell'ambito delle proprie iniziative natalizie.
In un gesto di vicinanza alla comunità e alle strutture sanitarie che operano in prima linea, Bene Banca ha elargito due distinti contributi volti a sostenere progetti fondamentali per la cura e l'assistenza.
Il compenso rivolto alla Fondazione FORMA (Fondazione Ospedale Regina Margherita di Torino) ha contribuito alla realizzazione del nuovo reparto di Patologia Prenatale, che si occupa dei bambini nati prematuramente e affetti da significative complicazioni nel loro inizio vita.
Il contributo rivolto alla Fondazione Ospedale Cuneo ETS ha permesso l'acquisto di una sonda tran-esofagea 3D per il reparto di Cardiologia, un dispositivo avanzato che consente di ottenere immagini tridimensionali dettagliate del cuore ed è essenziale per diagnosi precise ed interventi cardiaci mininvasivi.
In questi giorni, Il Presidente di Bene Banca, l'Avv. Elia Dogliani, e il Direttore Generale Simone Barra hanno fatto visita all'Ospedale Regina Margherita di Torino per vedere da vicino il nuovo reparto e portare il contributo dell'Istituto benese al Presidente della Fondazione: la Dr.ssa Luciana Accornero.
Lo stesso è accaduto all'ospedale di Cuneo, in presenza del cardiologo Paolo Desalvo e la Presidente della Fondazione, la Dr.ssa Silvia Merlo ed il Direttore Massimo Silumbra "*La nostra Bene Banca – aggiunge il Presidente Avv. Elia Dogliani – conferma anche quest'anno la propria vicinanza agli "Ospedali di tutti", ovverosia alle eccellenze sanitarie dei nostri territori.*
In questo senso, le partnership consolidate con la Fondazione Ospedale di Cuneo e con la Fondazione Ospedale Regina Margherita costituiscono il modo più tangibile per dare un contributo alla tutela del bisogno fondamentale delle nostre Comunità, che è il diritto alla salute.
Bene Banca vuole essere - in linea con la propria storia - un riferimento per il proprio contesto sociale ed operare in prima linea nei processi virtuosi come quelli portati avanti dalle Fondazioni, veri e propri motori di innovazione e crescita in campo medico - sanitario, per migliorare la qualità della vita ed il grado di benessere delle nostre terre, riducendo le diseguaglianze e contribuendo a creare una società più giusta.".





"La nostra **Bene Banca** conferma
la propria **vicinanza** agli
Ospedali di tutti."

Avv. Elia Dogliani, Presidente Bene Banca

BeneBanca
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

SPECIALE Natale

LE SACRE RAPPRESENTAZIONI SUL TERRITORIO DEL MONREGALESE, DALLA VIGILIA ALL'ANNO NUOVO

La terra dei Presepi viventi

Da Prea a Dogliani, da Pianvignale a Bagnasco: tutti pronti a stupire

Presepe vivente di Prea

43ª edizione – 24 e 26 dicembre 2025, 5 gennaio 2026 – Ore 20.30

Nel piccolo borgo di Prea, dove sopravvive il dialetto del "Kie", prende vita la 43ª edizione del Presepe Vivente.
Le vie del paese si trasformano in un grande teatro diffuso, animato dagli abitanti che portano in scena i mestieri di un tempo: il fornaio che impasta, il fabbro che modella il ferro, la filatrice che lavora cantando, il pastore che munge.
Ogni dettaglio, dai costumi alle botteghe, nasce dal lavoro appassionato degli organizzatori e di un'intera comunità che considera questo evento il cuore delle proprie tradizioni.
Il biglietto costa 6 euro, gratuito per i bambini fino a 10 anni; è possibile prenotare telefonicamente o via mail.
Servizio navetta gratuito.
Per informazioni: 339 7558866 – 339 5044785



Presepe vivente di Dogliani

51ª edizione – 23 e 24 dicembre

Nel borgo medievale di Dogliani Castello, la Pro Loco Castello presenta uno dei presepi viventi più grandi d'Italia, con circa 350 figuranti. La ricostruzione è accuratissima: ambienti, arredi, abiti e utensili riportano alla Betlemme della Notte Sacra. Nelle vie illuminate da torce e falò rivivono botteghe, stalle, locande e scene di vita quotidiana, mentre artigiani e mercanti lavorano e contrattano come un tempo. Tra il viavai del borgo, Maria e Giuseppe percorrono le strade in cerca di riparo, fino alla capanna dove riposa il Bambino. Ampi parcheggi e navetta gratuita collegano Dogliani Borgo al Castello. Ingresso 5 euro, gratuito sotto i 10 anni. Contatti: Facebook e Instagram Pro Loco Castello – prolococastello@gmail.com – 331 1604418 / 345 6379867.

Presepe vivente di Pianvignale

26a edizione - 24 dicembre (20.30–23.00) e 4 gennaio (10.00–17.00)

A Pianvignale, frazione di Frabosa Sottana, torna il "Presepe per la Pace", una delle tradizioni più antiche del territorio, giunta alla 26ª edizione. Il borgo si anima grazie alla ricostruzione degli antichi mestieri, ospitati nelle case affacciate sulla strada e arricchiti da murales che raccontano figure e simboli del presepe. Attorno alla chiesetta barocca, lavandaie, cestai, filatori, fabbri e pastori accolgono i visitatori tra fiaccole e musiche della Vigilia.
La sera del 24 non mancano assaggi tipici – polenta ottofile, pane nel forno a legna, crespelle, caldarroste, cioccolata calda e vin brulè – mentre il 4 gennaio torna il percorso enogastronomico con piatti della tradizione come polenta al sugo di salsiccia, tagliatelle di castagne e dolci locali. Ingresso libero.

Presepe vivente di Bagnasco

24 – 26 – 27 dicembre – Apertura ore 19.30, inizio ore 21

Il Presepe Vivente di Bagnasco accoglie il pubblico in tre serate in cui il borgo si trasforma in un percorso scenografico dedicato alla Natività, con particolare attenzione all'enogastronomia della nostra terra. L'ingresso, fissato a 5 euro, comprende cinque monete da spendere nelle postazioni del percorso enogastronomico, mentre i bambini sotto i 120 cm entrano gratuitamente. Un itinerario tra atmosfere antiche, degustazioni e scene recitate che coinvolgono l'intera comunità. Info: presepedibagnasco.it

S. ALBANO STURA

A Ceriolo un presepe "speciale" con le Acli

Un Natale "speciale" nel piccolo borgo di Ceriolo, grazie all'iniziativa del locale circolo Acli del presidente Adriano Dompè, che nelle settimane scorse ha lavorato alla realizzazione di un presepe davvero unico.
La passione per i vecchi mestieri e le antiche tradizioni è sempre più sentita, specialmente nei piccoli centri, divenendo motivo di socializzazione, di convivialità e coinvolgimento delle persone, e anche per passare in compagnia le fredde serate autunnali, ricordando la tradizione della "Via".
Proprio con questo spirito, nella piccola frazione di Sant'Albano Stura è nata un'iniziativa lanciata da un gruppo di socie del circolo Acli, tutte amanti del cucito, del lavoro all'uncinetto e della chiacchierata in compagnia. A loro si sono uniti appassionati del fai da te e dell'intarsio su legno, e si è sviluppata una bella idea per il Natale 2025.
Sono state realizzate e cucite su sagome rigide, delle bellissime figure che rappresentano la Sacra Famiglia, e il risultato è davvero di straordinaria bellezza.
Appuntamento dunque a Ceriolo, martedì 23 dicembre, dalle ore 21, per vivere un momento di comunione grazie all'iniziativa dell'attivissimo circolo Acli.











SPECIALE Natale

IL CARTELLONE TEATRALE

A teatro aspettando Natale

In questo lungo week end prenatalizio nelle Sale Teatrali della "Granda" Inizia ad ampliarsi il panorama teatrale prima delle sospensioni nel periodo natalizio.
Venerdì 12 dicembre a Savigliano, Teatro Milanollo e **sabato 13**, Marenco di Ceva, di Cevapresentano L'importanza Di Chiamarsi Ernesto di Oscar Wilde con Lucia Poli, Giorgio Lupano, Maria Alberta Navello e Luigi Tabiti regia Geppy Gleijeses
"La commedia perfetta", come da molti viene definito il capolavoro di Oscar Wilde, è qui riproposta con il titolo originale dell'opera che sfrutta il gioco di parole in un linguaggio ricco di equivoci.
In scena varie situazioni comiche viste tramite la lente di ingrandimento dell'ambiente salottiero della società Vittoriana, un'occasione per far luce sul principio di verità e falsità degli avvenimenti e dell'identità dei vari personaggi.
Sabato 13 dicembre ore 16 a Mondovì Chapiteau Nice Parco Europa presenta *Mi Sa Che Tocca A Noi* con Stefano Papia, Matteo Zanaboniregia Matteo Bruno Zanaboni Dina durata 60 minuti produzione Petit Cabaret 1924
Un ritardo di un'ora nella linea ferroviaria offre ai due protagonisti il tempo di svagarsi, e godere di una relazione che altrimenti sarebbe stata soffocata di mille impegni.
Decidono quindi di proporsi sfide ai limiti dell'assurdo, intraprendere audaci esibizioni acrobatiche e comminarsi vicendevoli burle con lo scopo di portare il pubblico ad una grande conclusione: il divertimento è una cosa seria.
Con la loro inconfondibile alchimia scenica Stefano e Romeo abitano per il tempo della performance la propria "stanza dei giochi", un non luogo dove tutto è ammesso e dove dallo svago affiorano forti i valori della collaborazione, della solidarietà e dell'amicizia.
Uno spettacolo dalla sottile ironia che, attraverso sopraffine tecniche forgiate nel corso della vita con passione e determinazione, sfida l'attualità. Un viaggio che esplora ritmi vivaci, dialoghi surreali e momenti di autentica poesia. Un racconto collettivo che parla di sogni, precarietà e resistenza quotidiana con il sorriso di chi ha saputo trasformare tutto questo in arte.
Ancora **sabato 13 dicembre** ore 21 nel Teato Sala don Giraudo Bene Vagienna si propone *Mistero Buffo* Il primo miracolo di Gesù bambino e *La parpaja topola* di Dario Fo e Franca Rame interpretazione e regia Ugo Dighero produzione Teatro Nazionale di Genova.
Ugo Dighero rivisita nella sua chiave personale due grandi monologhi di Dario Fo e Franca Rame: Il primo miracolo di Gesù bambino e La parpàja topola. Tra i più famosi del repertorio di Fo, questi due brani uniscono un grande divertimento a un forte contenuto, il tutto condito con la leggerezza e la poesia tipici dei racconti dell'autore italiano più rappresentato nel mondo. Il ritmo incalzante e l'interpretazione simultanea di tutti i personaggi delle due storie consentono a Dighero di mettere in campo le sue brillanti capacità attoriali, dando vita a una galoppata teatrale che lascia senza fiato.

Luciano Bona



Informazione pubblicitaria

La Magia del Natale in Provincia di Cuneo

Regala un'esperienza che renda le feste ancora più speciali

Questo Natale sorprendi i tuoi cari con un regalo particolare: un'esperienza unica in provincia di Cuneo. Il Consorzio Conitours propone attività indimenticabili che spaziano dal relax alla cultura, dall'avventura alla gastronomia, per rendere il Natale ancora più speciale.
Esperienze Outdoor
Se stai cercando emozioni all'aria aperta, le nostre montagne sono la scelta perfetta. Tra paesaggi mozzafiato, escursioni a cavallo, trekking, bike tours e noleggio e-bike, ciaspolate e anche avventurosi itinerari con lo Sleddog, ogni momento trascorso all'aria aperta sarà un'esperienza da ricordare. Un regalo ideale per gli amanti della natura e dell'avventura, da vivere in compagnia di amici o famiglia.
Esperienze Culturali
Un regalo che parla di storia, arte e tradizioni locali? Regala un'esperienza culturale!
Scopri i borghi storici, i castelli e i musei, dove ogni angolo racconta la storia di un territorio ricco di fascino. Dalla maestosità del Castello di Racconigi alla bellezza di Palazzo Borelli di Demonte e tanto altro ancora! Un tour guidato è l'idea regalo perfetta per chi ama immergersi nella cultura locale e scoprire angoli nascosti del nostro territorio.
Novità! Regala il biglietto cumulativo che permette di accedere ai 4 poli museali più rappresentativi della memoria storica cuneese: Memo 4345 di Borgo San Dalmazzo, Museo Casa Galimberti di Cuneo, Museo della Resistenza di Chiusa di Pesio e Museo Adriana Filippi di Boves.
Esperienze di Gusto
Per chi ama il buon cibo, un'esperienza gastronomica è la soluzione ideale! Regalati o regala un percorso di degustazione di sapori autentici: dai piatti tradizionali preparati con ingredienti freschi e genuini, alla visita di aziende e produttori locali che custodiscono la tradizione gastronomica del territorio. Un'esperienza che regala un viaggio sensoriale tra gusto e cultura.
Pacchetti Benessere e Soggiorni Regala il benessere di un weekend rilassante immerso nelle Alpi cuneesi! Le strutture della provincia offrono pacchetti soggiorno pensati per chi cerca tranquillità, comfort e paesaggi mozzafiato. Un'idea regalo perfetta per chi desidera staccare dalla routine e rigenerarsi in un angolo di paradiso, lontano dal caos della città.
Gift Card: Il Regalo Perfetto per Ogni Esigenza
Non sai cosa scegliere? Le nostre gift card sono l'idea migliore! Puoi regalarle per un soggiorno rilassante, una cena gourmet o un'escursione avventurosa come un trekking o una ciaspolata.
Un dono versatile che offre la libertà di scegliere l'esperienza perfetta da vivere, creando ricordi indelebili.

Quest'anno fai un regalo davvero speciale: scegli la provincia di Cuneo e dona emozioni autentiche e momenti da ricordare, tra natura, cultura e sapori genuini.

SPECIALE Natale

"UN NATALE DI COMUNITÀ E COOPERAZIONE"

La Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi rinnova la tradizione del presepe



Come in ogni periodo natalizio, la direzione della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi invita tutta la cittadinanza a prendere parte presso la propria sede centrale di Pianfei (via Villanova 23) ad uno scambio di auguri natalizi. Fino a venerdì 9 gennaio 2026, infatti, le porte della Banca resteranno aperte al pubblico per dare modo a tutti, soci e clienti, di vedere anche quest'anno il bellissimo presepe firmato da Fabio Paolella. Quest'anno, infatti, la scelta è caduta su un'opera di un artigiano di presepi napoletani, allestito per gentile concessione della Congregazione di San Filippo Neri di Mondovì all'interno della sede centrale dell'istituto di credito. Il presepe sarà visitabile tutti i giorni negli orari di sportello dell'istituto bancario dalle 8.30 alle 16.30. "Anche quest'anno abbiamo voluto rinnovare una tradizione che per noi ha un significato profondo – afferma il direttore Sergio Bongioanni -. Il presepe che accogliamo nella nostra sede non è solo un allestimento artistico, ma un invito a riscoprire quei valori che guidano ogni giorno il credito cooperativo: la vicinanza alle persone, l'attenzione alle comunità e la responsabilità condivisa. Il Natale richiama alla cura reciproca e alla solidarietà — principi che sentiamo nostri e che cerchiamo di tradurre in scelte concrete per il territorio".
"Il periodo natalizio è da sempre un momento di relazione e di comunità, ed è con questo spirito che desideriamo incontrare soci e cittadini – aggiunge il presidente Paolo Blangetti -. Il 2025 è stato un anno impegnativo, ma anche ricco di collaborazione e fiducia: abbiamo continuato a sostenere famiglie e imprese che rappresentano il cuore del nostro territorio. Come banca cooperativa, la nostra forza nasce dall'unione delle persone che credono in questo progetto. Guardiamo al nuovo anno con la volontà di continuare a costruire insieme, con responsabilità, prossimità e spirito mutualistico. L'anno nuovo porterà nuove sfide, in primis quella dell'apertura della quindicesima filiale della Banca".

Noi all'ambiente ci teniamo.



BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

SPECIALE Natale

LE TANTE INIZIATIVE SUL TERRITORIO LEGATE AD UNA TRADIZIONE IMMORTALE

Il fascino del presepe



Durante le festività natalizie 2025 la provincia di Cuneo si anima con una rete fitta di mostre ed esposizioni dedicate al presepe: un'occasione perfetta per scoprire tradizioni, creatività e artigianalità legate alla Natività. Tra eventi consolidati e novità, c'è davvero l'imbarazzo della scelta.

"Presepi dal Mondo" - Mondovì

Fin dalla metà di novembre 2025 si tiene la mostra-mercato internazionale "Presepi dal Mondo": un'esposizione di presepi provenienti da ogni angolo del globo — Ecuador, Guatemala, Thailandia, Messico, Kenya, Vietnam, Cambogia e molti altri Paesi. Un viaggio culturale che racconta la Natività in chiavi molto diverse. Oltre ai presepi, anche carillon, addobbi natalizi e oggetti artigianali, perfetti come idee-regalo. La mostra rimane visitabile nei weekend e festivi fino al 6 gennaio 2026, con estensione pomeridiana nei feriali dal 1° dicembre. Una parte del ricavato serve a finalità solidali.

Presepe Meccanico in Crusà - Pianfei

Nel centro di Pianfei, presso la storica sede della confraternita di S. Michele Arcangelo (detta "Crusà"), torna l'appuntamento con il presepe meccanico realizzato dagli "Amici del Presepe", una tradizione che dura da circa 25 anni. Occupando circa 30 metri quadrati, l'allestimento si sviluppa su piani sovrapposti, con cascata, ruscelli, fontane, scenari notturni, paesaggi colorati e oltre 60 movimenti meccanici differenti — alcuni nuovi per questa edizione. Si preannuncia come una delle mostre più spettacolari dell'anno: un mix di artigianalità, tecnologia e fantasia che trasforma la Natività in un vero e proprio spettacolo per tutte le età. Il presepe è visitabile dal 21 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026. Il debutto coincide con il mercatino di Natale che animerà le vie del paese, tra bancarelle, prodotti locali e momenti di festa

Presepe a Bene Vagienna - Podio

A Bene Vagienna, nella frazione Podio, è allestito un presepe meccanico in miniatura realizzato da Battista Manassero. L'inaugurazione 2025 è prevista per domenica 14 dicembre, nella Chiesa M.V. Assunta della frazione. Il presepe sarà visitabile nei festivi fino al 6 gennaio 2026. Negli orari indicati: il sabato dalle 16 alle 18, la domenica dalle 14:30 alle 18. Si tratta di un allestimento curato, realizzato con passione e dedizione, spesso accompagnato da momenti di festa, musica e intrattenimento, grazie all'attività dell'associazione locale.

Presepe meccanico in Santa Croce - Bra

Nella chiesa Santa Croce, a Bra, viene allestito ogni anno un presepe storico ed elettromeccanico molto suggestivo, curato da volontari e frutto di materiale artigianale e di recupero. Nel 2025 l'esposizione sarà visitabile dal 7 dicembre al 6 gennaio 2026; dal 21 dicembre in poi tutti i giorni (feriali e festivi), con orario 15–19. Il presepe combina elementi tradizionali e piemontesi: non solo la Natività, ma anche scene di vita quotidiana, paesaggi ricreati con cura, scorci del centro storico a testimonianza della comunità e della storia locale.

Presepe delle zucche - Piozzo

A Piozzo nella suggestiva Chiesa dei Battuti Neri troviamo il tradizionale Presepe delle Zucche, una delle installazioni natalizie più originali della provincia di Cuneo. La mostra, visitabile fino al 6 gennaio 2026, trasforma la piccola confraternita in un teatro di figure scolpite con pazienza dai volontari locali: zucche essiccate che diventano la Sacra Famiglia, i pastori, gli animali della stalla e perfino le case del villaggio, in una scenografia che racconta l'identità agricola del paese. Il percorso, illuminato da luci soffuse, mette in risalto la creatività degli artigiani piozzesi, capaci di dare espressività a ogni forma e colore. L'apertura dell'8 dicembre coincide con il mercatino natalizio del borgo, richiamando fin dal primo giorno centinaia di visitatori. Fino all'Epifania, famiglie e curiosi potranno ammirare un presepe unico nel suo genere, simbolo della tradizione locale e della lunga storia che lega Piozzo alle sue celebri zucche.



SPECIALE Natale

PER LA PRIMA VOLTA INSTALLAZIONE NATALIZIA IN PIAZZA KENNEDY DI FRONTE ALLA STAZIONE GRAZIE ALLA PRO LOCO FOSSANO

FOSSANO, NUOVI ADDOBBI E LUCI

Massimo Giaccardo



Tra le novità delle attività natalizie organizzate quest'anno a Fossano è da sottolineare un'ennesima iniziativa della Pro Loco Fossano che, oltre al grande Albero colorato e al Villaggio di Babbo Natale allestiti presso il Bastione del Salice, stavolta ha provveduto a curare anche un'installazione natalizia in Piazza Kennedy, di fronte alla stazione ferroviaria.
In questa zona della città, da molto tempo, nessuno, ne' il Comune ne' l'Ascom, provvede a sistemare luminarie natalizie o addobbi di alcun tipo e la piazza rimane spoglia anche a Natale e un pe luogo anonimo di passaggio da e per la stazione, talvolta un' po' sporco e degradato.
Invece, quest'anno i volontari della Pro Loco Fossano hanno voluto portare anche qui l'atmosfera del Natale addobbando con alcune luci il grande cedro che campeggia su un lato di piazza Kennedy: ai suoi piedi è stato installato un piccolo Presepe intagliato nel legno e allestito sempre con le luminarie un Albero di Natale stilizzato.
L'installazione è stata curata da un gruppo di volontari artigiani e tecnici elettricisti e falegnami coordinati da Donato Odetto, vice-presidente della Pro Loco Fossano, e vuol essere un modo di dare un augurio di Buone Feste a chi arriva in città tramite la stazione FS e a chi parte.
L'allestimento rimarrà per oltre un mese sino alla Befana 2026.

A MURAZZO

Recita di Natale con l'Asilo venerdì 19 dicembre

Come tradizione anche quest'anno l'Asilo Infantile <Toesca e Macario> di frazione Murazzo organizza il suo Recital di Natale che verrà messo in scena venerdì 19 dicembre alle ore 20 presso il salone parrocchiale di Murazzo, messo a disposizione dal parroco don Mario Dompè.
La recita coinvolgerà tutti i bambini della Materna, coordinati dalle insegnanti ed è dedicata in particolare a tutte le famiglie degli alunni e a tutti i bambini e ragazzi della frazione.
Durante la serata verrà allestita una mostra con le creazioni artistiche ed artigianali che un gruppo di volontarie e di massare ha realizzato in queste settimane: questi oggetti e gadget saranno in vendita e il ricavato andrà a favore dell'acquisto di attrezzature e materiale didattico per potenziare l'offerta formativa della scuola Materna parificata.
La serata vuol essere un momento di festa di fine anno solare per lo scambio degli Auguri di Natale e di Felice Anno Nuovo tra i bambini e le famiglie e terminerà con l'offerta al pubblico di un rinfresco, sempre presso il salone parrocchiale di Murazzo.
L'ingresso al recital è libero e aperto a tutti.

Massimo Giaccardo

SPECIALE Natale

BPER:

Ascoltare:

quasi 23.000 dipendenti al servizio
di oltre 6 milioni di clienti e delle comunità locali.

Per noi è comprendere i bisogni di persone, imprese e territori.
Costruendo relazioni di valore per crescere insieme.
Questo è il nostro modo di ascoltare. Ogni giorno, da sempre.

group.bper.it

Messaggio Istituzionale

BPER Banca.
Dove tutto può iniziare.

SPECIALE Natale

Informazione pubblicitaria

DAL 1988 LA SPESA DI CASA

Fausto Alimentari a Peveragno: il cuore della qualità, dell'accoglienza e della varietà

Orari:
lunedì 08–12:30, 15-19:30
martedì Chiuso
mercoledì 08–12:30, 15-19:30
giovedì 08–12:30, 15–19:30
venerdì 08–12:30, 15–19:30
sabato 08–12:30, 15–19:30
domenica 08–12:30

PIAZZA PIETRO TOSELLI,4 -12016 PEVERAGNO(CN) - TEL.0171/339768

Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trovare frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tutta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie





da forno sono sempre disponibili, perfetti per ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fino alle forniture di cancelleria. E per la casa? Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro meritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà! Con il ricavato delle mance, date dai clienti, Fausto Alimentari si impegna a donarle a vari enti di Peveragno.









CENTRO CONSULENZA RENATA NEGRI

Un servizio di consulenza aziendale a 360 gradi è al centro delle attività promosse dal team, che si propone come punto di riferimento per le imprese del territorio interessate a percorsi di crescita, innovazione e sviluppo organizzativo.
Parallelamente prosegue il sostegno al progetto editoriale legato al volume "I colori e le forme della vita" di Salvatore Manfredi, un libro che sta riscuotendo interesse per la sua capacità di coniugare introspezione e sensibilità artistica.
Lo sguardo è già rivolto al 2026, anno in cui vedrà la luce una nuova pubblicazione, arricchita dalla partecipazione di Renata Negri, che porterà un ulteriore contributo di valore all'opera.
La presentazione ufficiale del libro è prevista per il mese di marzo, quando l'autore incontrerà il pubblico presso una libreria di Fossano, in un appuntamento che si preannuncia di grande interesse culturale.



Borgotermica
riscaldamento
sanitari
arredo bagno
Via Cuneo, 52/E 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/266221 - e-mail: borgotermica15@gmail.com



SPECIALE Natale

"Il bene comune è pace che bussa alla tua porta

E. Olivero



BUONE FESTE

da Banca Territori del Monviso

"

Messaggio pubblicitario di natura promozionale. TUGHRA TO

BTM BANCA TERRITORI DEL MONVISO CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.bancabtm.it

SPECIALE Natale

SABATO 13 DICEMBRE ORE 15.30 A FOSSANO CON L'ORCHESTRA SINFONICA AMATORIALE ITALIANA

Concerto di Natale all'Unitre

Sabato 13 dicembre, ore 15.30, all'Unitre Fossano il maestro Paolo Fiamingo dirigerà l'Orchestra Sinfonica Amatoriale italiana (OSAI) nel consueto <Concerto di Natale>, nell'Aula Magna dedicata al Maestro Beppe Maiolino.
Sarà un concerto all'insegna della musica di Ludwig van Beethoven di cui saranno eseguiti il «Concerto n.1 per pianoforte e orchestra» e la «Sinfonia n.8 opera 93»; al pianoforte il Maestro Maurizio Barboro, titolare della cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio "Paganini" di Genova, con master class presso Accademie europee, americane e asiatiche, ottenendo sempre lusinghieri apprezzamenti dalla critica specializzata. È stato nostro ospite l'8 marzo scorso, in occasione del concerto per la Giornata Internazionale della donna, con una splendida interpretazione del «Concerto n.2 per pianoforte e orchestra» di Sergej Rachmaninov.
Il Concerto di Natale sarà anche l'occasione per le figlie e per noi tutti di ricordare l'amata figura del dottor Enzo Brizio che dal 2021 aveva iniziato presso di noi la sua opera di volontario con le sue lezioni intitolate "La gioia della musica", facendoci partecipi del suo amore, della sua profonda conoscenza della musica e del suo talento musicale. Non possiamo dimenticare anche il suo affiatato duo col violoncellista Graziano Denini, caratterizzato da competenza, ironia e da una grande sintonia col pubblico.
A volte per ricordare qualcuno si fa un minuto di silenzio, non è il caso di Enzo, a lui non dedichiamo il silenzio, ma la musica……e in particolare la musica di Beethoven, il suo autore prediletto.
Il Concerto di Natale si terrà nell'Aula Magna Unitre, in via Salita al castello 4 alle ore 15.30. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Silvia Ghidinelli

FOSSANO BREVI

Recita di Natale al Romanisio

La notte della Vigilia di Natale, mercoledì 24 dicembre, durante la S.Messa di Mezzanotte, la Parrocchia del Romanisio organizza, presso la chiesa di frazione Maddalene, la tradizionale Recita di Natale, a cui sono tutti invitati a partecipare.
In preparazione a questo evento la Parrocchia del Romanisio invita tutti i bambini e i ragazzi delle sue 5 comunità frazionali ad un incontro per organizzare la rappresentzione, che si terrà sabato 20 dicembre dalle ore 10.30 alle 11.30 nella stessa chiesa di Maddalene.

Capodanno con la Bocciofila di Maddalene

Ci sono ancora posti disponibili per partecipare alla tradizionale Festa di Capodanno in Bocciofila organizzata anche quest'anno dall'Asd Sporting 2000 di Maddalene ed in programma mercoledì 31 dicembre. L'iniziativa è aperta a tutti e propone una cena con un ricco menù così composto: 4 Antipasti, Primo, Secondo con contorno, Bis di dolci, pane, grissini, acqua, stoviglie in ceramica compresi. Vino a parte.
La festa proseguirà con una serata danzante animata da DJ Max Tatti. Quote di partecipazione: Adulti 60 euro; Bambini nati dal 2012 al 2019: 25 euro; Bimbi nati dal 2020: gratis.
Le iscrizioni sono aperte sino al 18 dicembre (o sino esaurimento posti) presso la bocciofila: si consiglia di affrettarsi.
Pagamento quota al momento dell'iscrizione; max 10 posti a persona. Per info Francesco tel.335/6091357.

FOSSANO BREVI

Laboratori di Natale con la Ludoteca La Tana

Prosegue alla Ludoteca La Tana di Fossano, presso il Centro Famiglie di Cascina Sacerdote, il ciclo di Laboratori creativi a tema Natalizio dedicati ai bambini, che si tengono il lunedì e il giovedì, dalle ore 16.30 alle 18-30, stavolta nel salone della sede della sezione locale dell'ANC Fossano, in via dello Stagno 2.
Dopo il buon successo dei primi 2 appuntamenti, il calendario dei Laboratori Creativi proseguirà giovedì 11 dicembre con il terzo incontro dedicato al tema <Un filo di stelle> (per bimbi/e dai 6 anni in su).
Infine, l'iniziativa si concluderà lunedì 15 dicembre con il quarto ed ultimo laboratorio intitolato <Stelle in trama> (dai 6 anni in su).
Per partecipare (gratis) è obbligatorio prenotarsi rivolgendosi alla ludoteca di persona o contattando il tel.345/5688963.

Favole di Natale alla Libreria Ubik

Sabato 13 dicembre, alle ore 17.30, la Libreria Ubik di via Roma 144 a Fossano ospiterà un pomeriggio di letture dedicate alle Favole di Natale, un momento di divertimento e fantasia pensato per bambini dai 3 ai 7 anni.
L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'associazione Masca Teatrale, che accompagnerà i partecipanti in un viaggio tra racconti, voci e atmosfere ispirate al Natale.
La partecipazione è gratuita ma è richiesta la prenotazione per posti limitati.
Per info e prenotazioni chiamare o scrivere tramite WhatsApp al numero 0172 247328.



SPECIALE Natale

Regala il gusto della natura.

Piccoli assaggi di
Marrons Glacés Agrimontana.

I migliori marroni, ...onati, canditi ...ti a mano. ... Glacés

...ntana

Acquista online

Agrimontana vi augura buone feste!

Da oltre 50 anni Agrimontana porta in tavola il gusto autentico dei frutti della natura. Marrons glacés, confetture e frutta candita, realizzati con materie prime pregiate e senza aromi, coloranti o conservanti. Il regalo ideale per chi cerca l'eccellenza.

agrimontana

www.agrimontana.it agrimontana

SPECIALE Natale

RADUNO AEROSTATICO INTERNAZIONALE DELL'EPIFANIA: 3-4-5-6 GENNAIO. IL NIGHTGLOW APRE IL RADUNO

Le mongolfiere a Mondovì: bolle d'aria variopinte



Un cielo pieno di colori, un cielo pieno di mongolfiere: un cielo pieno di meraviglie. Dal 3 al 6 gennaio 2026 la Città di Mondovì (CN), Capitale italiana del volo aerostatico, accoglie nuovamente il suo evento più unico: il Raduno di Mongolfiere. Con tre giorni di spettacolo nei cieli e uno show luminoso "a terra" che, per la prima volta, aprirà la manifestazione anticipando i voli.

Questo è il Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania. Questo è **RAIE26.**

L'evento ogni anno richiama migliaia e migliaia di persone, da ogni parte di Italia, rapite dall'incanto di quelle "bolle colorate" che, grazie all'aria calda e alla maestria dei piloti, si alzano in volo spostandosi nella direzione del vento. Il 36° Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania è organizzato dall'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì, in sinergia col Comune di Mondovì che promuove e sostiene la manifestazione, grazie al contributo di Fondazione "Cassa di Risparmio di Cuneo" e grazie a Intesa Sanpaolo, partner della manifestazione.

TRE GIORNI DI VOLI... MA LA MERAVIGLIA COMINCIA DI NOTTE!

Sono attese a Mondovì una trentina di mongolfiere, con equipaggi provenienti da tutta Italia e da tanti Paesi europei. Il programma prevede tre giorni di voli, da domenica 4 gennaio a martedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania. Ai voli saranno abbinate una serie di gare, competizioni aerostatiche, sotto la direzione di Donatella Ricci, direttore della manifestazione, astrofisica, pilota di mongolfiera, pilota ed istruttrice di aeroplano ultraleggero, elicottero e autogiro. Le mongolfiere decolleranno dall'area di Corso Inghilterra, location situata alle porte della città e facilmente raggiungibile dal pubblico da ogni direzione. Per due volte al giorno, le mongolfiere si alzeranno in volo colorando il cielo attorno alla città di Mondovì.

Ma la vera novità quest'anno arriva la sera del 3 gennaio: quando, per la prima volta, lo spettacolare Nightglow - il gonfiaggio notturno delle mongolfiere a tempo di musica - farà da evento apripista per il Raduno Aerostatico! Una vera e propria inaugurazione, con la presentazione dell'evento, il saluto dell'Aeroclub, delle autorità e dei partner e, a seguire, la festa di luci e musica, con le mongolfiere che daranno il via a una coreografia spettacolare con le fiamme dei loro bruciatori. (come sempre, va ricordato che decolli e voli si terranno solamente se le condizioni meteo lo consentiranno). Si ricorda che durante il Raduno non si effettuano voli-passeggero per il pubblico e che l'accesso al campo di decollo è consentito ESCLUSIVAMENTE agli equipaggi e a fotografi, giornalisti od operatori autorizzati.

FORME SPECIALI, VOLI PER BAMBINI E TANTO ALTRO

Al 36° Raduno dell'Epifania si vedranno... meraviglie di ogni tipo! Saranno presenti mongolfiere dalle "forme speciali": simpatici animali o buffi personaggi, con alcuni graditi ritorni e altri palloni strabilianti mai visti prima. Immancabili i voli dedicati ai bambini su mongolfiera vincolata, con una grande novità: quest'anno si svolgeranno tutti i giorni! (orari e modalità di accesso saranno comunicati successivamente)

L'area di decollo sarà collegata col centro città dalle navette gratuite messe a disposizione dal Comune di Mondovì. La zona della manifestazione sarà servita da un'area food & drink per il pubblico. La città di Mondovì accoglierà il Raduno con diverse proposte collaterali (che verranno tutti annunciati nelle prossime settimane), che si aggiungeranno alla ricca offerta culturale già presente e agli eventi allestiti per le festività natalizie.

Il Raduno Aerostatico dell'Epifania è un evento ad accesso gratuito per il pubblico. Prevista area riservata per persone con disabilità accompagnate.

LA COLLABORAZIONE ARTISTICA

Le Meraviglie - l'illustrazione 2026. Date uno sguardo alla favolosa illustrazione che accompagna RAIE26 e... perdetevi nelle sue meraviglie! Buffi animaletti e strane teiere (con a bordo personaggi... non casuali!) che sorvolano la Torre medievale di Mondovì: le forme e i colori sono opera dell'illustratrice Alice Marinelli. Alice Marinelli nasce ad Ancona il 24 settembre 1990 e comincia gli studi presso l'Istituto d'Arte Edgardo Mannucci di Ancona dove si diploma nel 2009. Nel 2012 vince una borsa di studio Erasmus presso L'Université Vincennes Saint-Denis di Paris VIII con indirizzo Cinema. Si laurea nel 2013 presso il Dams, frequenta il corso Entry – Level e Advanced - Level presso l'Ars in Fabula di Macerata e nel 2023 consegue il Master di 1° livello in Illustrazione Editoriale presso la stessa. Nel 2024 pubblica la sua tesi di master «L'Ennesimo Cappuccetto Rosso» con la casa editrice Ideestortepaper. Continua la sua formazione attraverso numerosi corsi riguardanti gli albi illustrati e il loro utilizzo presso le scuole. Disegna da quando è in grado di tenere una matita e il suo più grande amore sono e saranno sempre i libri.

L'edizione 2026 del Raduno di mongolfiere rinnova la collaborazione iniziata lo scorso anno con il Liceo "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì, con «Museo della Ceramica di Mondovì» e con l'Associazione "Ceramica Vecchia" di Mondovì. Saranno le studentesse e gli studenti dell'indirizzo Artistico Multimediale a realizzare alcuni dei trofei in ceramica in palio per le gare del Raduno.





SPECIALE Natale

Costruire e' il nostro lavoro,

da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza; Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



S.C.C.
COSTRUZIONI GENERALI

+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

SPECIALE Natale

PREMIATE ANCHE LE DUE AZIENDE ASSOCIATE LA PASSATORE COSTRUZIONI SRL DI CUNEO E LA SOMOTER SRL DI BORGO SAN DALMAZZO

A Fossano gli auguri di Ance Cuneo

Un Natale per premiare l'imprenditoria tra tradizioni e famiglie

Giovedì 4 dicembre si è tenuta la serata di auguri di Ance Cuneo presso Palazzo Righini a Fossano, un evento elegante e partecipato, dedicato al conferimento di onorificenze agli imprenditori del settore edile. L'iniziativa, ormai divenuta un appuntamento tradizionale per l'associazione, ha rappresentato non solo un momento di celebrazione, ma anche un'occasione per ribadire l'identità e i valori che accomunano le imprese del territorio.

La cena ha offerto un'importante opportunità di incontro e networking tra associati, professionisti e operatori del comparto. Un momento di confronto costruttivo, durante il quale è stato possibile ripercorrere le attività svolte nel corso dell'anno e riflettere sulle difficoltà affrontate, così come sulle nuove prospettive che attendono il settore.

I lavori sono stati aperti da Gabriele Gazzano, presidente di Ance Cuneo, che nel suo intervento ha dichiarato: «Abbiamo voluto sottolineare il forte legame tra le famiglie e le imprese, così come il valore del passaggio generazionale, elementi che rappresentano la forza storica del nostro settore. Abbiamo scelto di collegare l'evento di Natale alle famiglie che, per tradizione, identità e cultura, costituiscono il fil rouge del nostro comparto».

Alla serata hanno preso parte anche Luca Robaldo, presidente della Provincia e sindaco di Mondovì, e Luca Serale, vicesindaco del Comune di Cuneo. Nei loro saluti istituzionali hanno rimarcato il valore strategico del comparto edile per lo sviluppo locale, sottolineando come la collaborazione tra istituzioni e mondo produttivo sia fondamentale per cogliere le sfide future, dal miglioramento delle infrastrutture alla rigenerazione urbana.





Il secondo momento della serata è stato dedicato alle premiazioni degli imprenditori edili e delle loro famiglie, in riconoscimento della loro lunga carriera professionale, del loro impegno associativo e del contributo apportato alla crescita del settore. Un tributo che ha voluto celebrare non solo il successo imprenditoriale, ma anche l'impegno quotidiano, la capacità di innovare e la volontà di trasmettere alle nuove generazioni il valore del lavoro.

A consegnare i premi insieme a Gabriele Gazzano, presidente Ance Cuneo, Mariano Costamagna, presidente di Confindustria Cuneo, che nel suo intervento ha ricordato che «è importante fare squadra all'interno dell'associazione, sottolineando come la coesione sia un valore fondamentale sia per Confindustria Cuneo sia per Ance Cuneo». inoltre,gna ha inoltre rimarcato l'importanza di un sistema imprenditoriale unito, capace di affrontare le nuove sfide del mercato con una visione condivisa.

Il primo premio è stato assegnato alla La Passatore Costruzioni Srl di Cuneo sul palco sono stati premiati Corrado Garino e Maria Grazia Giordano, riconosciuti per la solidità, la continuità e la capacità di mantenere nel tempo un'identità aziendale radicata e affidabile.

Il secondo premio è stato invece attribuito alla Somoter Srl di Borgo San Dalmazzo rappresentata da Irma Forneris e Luigi Olivero, che hanno ricevuto il riconoscimento per la loro dedizione, la professionalità e il contributo offerto allo sviluppo del territorio attraverso un'attività imprenditoriale costante e innovativa.

La serata si è conclusa in un clima di convivialità e condivisione, confermando ancora una volta il ruolo centrale di Ance Cuneo come punto di riferimento per il settore edile della provincia e come realtà capace di valorizzare le persone, le imprese e le storie che rendono forte il tessuto produttivo locale.

Le premiazioni delle ditte Passatore e Somoter







Informazione pubblicitaria

ORTHOPEDIA 2000

Un mondo migliore a vostra disposizione

Per soddisfare ogni esigenza l'**ORTHOPEDIA 2000** propone una vasta gamma di articoli sanitari, apparecchi medicali, articoli per la riabilitazione, ciabatte e scarpe ortopediche, busti e plantari su misura.
Grazie alla professionalità e alla cura con cui viene seguita la clientela è possibile contare su prodotti altamente affidabili, frutto delle miglior tecnologie.
L'**ORTHOPEDIA 2000** dimostra la sua attenzione alle esigenze del cliente, alle sue necessità rendendosi disponibile per ogni tipo di informazione ed assistenza.
Oltre alla vendita dei vari prodotti è garantito anche il servizio di noleggio di carrozzelle, girelli, letti ortopedici, stampelle, ciclette, apparecchi medicali ed elettrostimolatori. Si confezionano inoltre plantari su misura per le diverse patologie quali alluce valgo, piede piatto, piede cavo, callosità diffusa, metatarsalgia.
All'interno del vasto e moderno negozio è possibile visionare e provare le poltrone RELAX regolabili elettricamente a tre posizioni, e molti altri articoli a partire da carrozzelle comode e pieghevoli ai lettini da visita.
L'**ORTHOPEDIA 2000** è inoltre convenzionata con l'ASL e con l'INAIL e si occupa quindi di tutte le pratiche inerenti l'erogazione degli ausili richiesti.
Per qualsiasi tipo di richiesta o di informazione l'**ORTHOPEDIA 2000** è a vostra disposizione in Corso Galileo Ferraris 8, vicino allo stadio.
Importante sottolineare la grande disponibilità nel **servizio a domicilio ed in ospedale.**

CONTROCANTO

Il Natale lentamente diffuso

Luisa M.

Molto spesso nei sermoni natalizi si ripete questa frase:Natale non deve essere solo oggi, Natale è tutto l'anno! Da bambini sembrava un sogno, nello stesso tempo era un concetto che i genitori ribaltavano con la frase: guarda che non è sempre Natale, oppure quando siamo stati adulti ci sentivamo dire dagli anziani che appunto per noi era sempre Natale.



Oggigiorno direi che ci stiamo arrivando, il Natale anticipa di qualche giorno ogni anno e ora si fa fatica a tenerlo a freno fino all'inizio di dicembre. E poi va via con la lentezza di un Babbo Natale che ha smarrito le renne e deve tornare a piedi con le ciaspole fino in Lapponia, dopo essersi rimpinzato in un banchetto di fine tournée.

Le luminarie si accendono praticamente fino ai primi giorni del carnevale.

E così si moltiplicano le proposte per lo shopping, i negozi soprattutto "dai cinesi"si riempiono di ogni tipo di addobbi natalizi, di abbigliamento a tema, svaligiando l'armadio del povero vecchietto in rosso e bianco, e poi maglioni con renne e pini, mentre già sia affacciano i lustrini, il raso e i velluti che saranno indispensabili per il capodanno.

Nell'incertezza di trovare il regalo giusto, gli italiani cominciano ad annusare in giro come i cani, affascinati dalle pubblicità dei profumi, accompagnate da immagini talmente lussuose e brillanti da illuderci di partecipare attraverso un flacone, moderna lampada di Aladino, a tutta quella bellezza. Eppure anche quest'anno l'incertezza ci porta a rimandare fino alla vigilia, per scoprire che i negozi chiudono un'ora prima e quindi siamo veramente rovinati!

In fondo ripensando ai Natali passati non ce n'è uno che non abbia creato scontento: trovare il regalo giusto non è mai stato facile. Eppure non ci siamo stancati di provarci! Il regalo tipico per i papà, una maglia o una cravatta, di un colore sempre troppo vivace o troppo smorto... la mamma si lamenta del solito profumo e contesta i regali "interessati" come pentole o ferri da stiro...solo i bambini davanti a tutti i pacchetti si trovano bene, aperto il primo cominciano a giocare....E poi dipende anche da chi lo fa il regalo, se arriva da qualcuno sarà sbagliato già prima di venire spacchettato. Comodissima, l'età adolescenziale, per i ragazzi il regalo migliore è una banconota, più avanti un bonifico, ma anche questo periodo si esaurisce in fretta a meno che i genitori non siano disposti a esaurire invece le proprie risorse: più i figli diventano grandi, più un bonifico che possa essere considerato un regalo comporterebbe una cifra con troppi zeri.

Si arriva così alla saggia decisione di non farsi più regali; il Natale perderà un po' del suo sapore, forse soprattutto perché è sempre più diluito e stiracchiato, appesantito da troppe canzoni sempre uguali, dagli inossidabili film natalizi che sappiamo ormai a memoria, annacquato e spesso sommerso da frasi fatte e oggetti inutili.

Eppure rimane un appuntamento cui non possiamo mancare, sarà per il panettone, i ricordi dell'infanzia, o piuttosto la speranza, sempre viva, che non si prolunghi solo un'atmosfera, ma si diffonda ancora, anche in questo Natale, il canto degli angioletti del presepe: *"Pace in terra agli uomini"*

La dolce poesia di Remigio Bertolino
CINQUE HAIKU SULL'INVERNO



Luna d'inverno.
Fa spettri degli alberi,
tremori in specchi.

* * *

La stanza buia:
nel sonno le patate
sgranano gli occhi.

* * *

Sera. Minestra
di verze. I nostri volti
dietro una nube.

* * *

Neve. Sto come
il ragno in ragnatele
di bianchi silenzi.

* * *

Nell'aia il cachi,
un galeone d'oro.
Mari di neve.

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Le ragioni dell'istinto - Un viaggio allucinante in un entroterra rurale

Un'indagine che affonda i suoi denti dove istinto e ragione si incontrano. Giuseppe Bellingeri un nuovo investigatore nel panorama del giallo italiano.

Giuseppe Bellingeri, calabrese, ingegnere, agente dei servizi segreti tornato da poco alla vita borghese, sì "muove" nel mondo narrato in questo romanzo accanto agli umani e altri animali, perfettamente abbigliati e parlanti. Bellingeri ii un universo brulicante di umani, faine, salamandre, falchi e altri animali di ogni sorta dovrà muoversi per scoprire chi ha voluto uccidere Maria. Così quando in un appartamento di Morgese, un paesino nel cuore della piana di Reggio Calabria, viene ritrovato un cadavere, sarà il vicequestore Balbino, orso bruno capo della squadra mobile, a convocare Giuseppe Bellingeri sapendo che conosceva la vittima, una giovane donna innamorata della libertà.. In questa Calabria all'incrocio tra le atmosfere mediterranee e la California di Philip Marlowe, dove i palazzi signorili si stagliano sullo stretto di Messina, gli immigrati " sudano nei campi e l'ombra della criminalità organizzata allunga i suoi tentacoli nonostante il sole abbagliante Giuseppe Bellingeri, lupo della Sila ed ex poliziotto, decide di indagare sull'omicidio di Maria De Albertis, misteriosa donna con la quale ha avuto una relazione in passato.

La trama, all'apparenza, ricalca i binari del giallo: indagini, segreti e colpi di scena; mentre dall'altra un tono spesso comico stempera il dramma e lascia prevalere la caricatura sull'oscurità. È un equilibrio curioso, che può spiazzare chi cerca nel giallo soltanto suspense e tensione, ma che rappresenta anche l'originalità del libro. Daniele Pronestì dà vita a una straordinaria galleria di personaggi, guidati dai loro istinti più puri e proprio per questo capaci di rappresentare in modo vivido le nostre bassezze, i nostri desideri, il coraggio necessario per scegliere di essere umani. *Le ragioni dell'istinto* è un romanzo che diverte e sorprende lasciando la curiosità di vedere dove porterà questa voce nuova e già molto personale.



Daniele Pronestì. Le ragioni dell'istinto. Bompiani Editore. Pagine 352. Euro 20.



«La quercia era molto antica Uno dei suoi rami più bassi era stato spezzato di recente e, circa un metro più giù, una testa di scimia e tre fiori d'aglio erano stati fissati con uno spillone da cappello... Eppure la bambina, addormentata alla sua ombra, sembrava ignara dell'albero e delle strane decorazioni. Non si accorse nemmeno del corvo che stava volando verso di lei, non si accorse di nulla, mentre il sangue le sussurrava tra i denti.... Non stava dormendo, Dan Spark aveva otto anni ed era decisamente morta».

A investigare sulla morte di una ragazzina è stato inviato da Londra David Hanlin, ispettore di polizia di Scotland Yard, che si trova in uno sperduto villaggio in Cornovaglia. Sulle prime, le circostanze parrebbero quelle di un tragico incidente, ma vicino al cadavere viene ritrovata una testa di scimmia inchiodata a un albero in maniera bizzarra, come a suggerire uno strano rituale.

Durante la sua breve permanenza nel villaggio, Hanlin si trova sempre più invischiato nelle strane vite e nelle altrettanto singolari abitudini dei suoi abitanti, finendo per rimanere quasi ipnotizzato dall'assurda e decadente atmosfera che vi si respira.

Ma quando un altro ragazzino viene trovato senza vita, capisce che deve fare di tutto per dissipare le ombre che sembrano oscurargli la mente, e trovare l'assassino.

Un vero e proprio viaggio nell'assurdo dove emergono sensazioni allucinante in un entroterra rurale pagano dove le regole dell'esistenza si piegano ad antichi riti religiosi celati da una coltre di inganno, silenzio e omertà. Una realtà dove nulla è come sembra sino alle sconcertanti rivelazioni finali.

David Pinner. Ritual. Agenzia Alcatraz. Pagine 292. Euro 17

Doppio appuntamento con la letteratura al femminile in Biblioteca civica

Granda in Rivolta a Trinità

Doppio appuntamento con la letteratura al femminile in Biblioteca civica

La rassegna "Granda in Rivolta" prosegue il suo percorso culturale con due appuntamenti letterari alla Biblioteca civica di Trinità nel mese di dicembre, entrambi a ingresso libero.

Giovedì 11 dicembre alle 21 sarà ospite Giulia Arduino, che presenterà il suo libro "Che ne sarà di noi? Ricordi di partigiani piemontesi a ottant'anni dalla Liberazione", con prefazione di Laura Gnocchi e Gad Lerner. Un'opera che raccoglie le testimonianze di chi ha vissuto la Resistenza, interrogandosi sul passaggio di memoria alle nuove generazioni.



Arduino, originaria di Fossano e torinese di adozione, è laureata in Scienze storiche all'Università degli studi di Torino, è ricercatrice associata all'Università della Svizzera italiana e collabora con l'Istituto nazionale Ferruccio Parri di Milano e con l'Istituto storico della Resistenza di Torino. Inoltre scrive sul portale "Noi, partigiani. Memoriale della Resistenza Italiana" diretto da Gad Lerner e Laura Gnocchi, autori della prefazione del libro. Arduino dialogherà per l'occasione con la giornalista Agata Pagani. Giulia Arduino ha condotto una ricerca, rintracciando i partigiani e le partigiane del Piemonte ancora in vita e intervistandoli. Ne sono scaturiti 20 narrazioni accorate che ricostruiscono parte della storia della Resistenza nelle montagne e colline della nostra regione.

Giovedì 18 dicembre, sempre alle 21, sarà la volta di Elisa Audino con il romanzo "Orata in offerta". Un racconto ambientato in un ipermercato di provincia, dove si intrecciano le vicende di una dirigenza senza meriti, un proletariato frammentato e un'eroina disillusa, Martina, commessa al banco del pesce e rappresentante sindacale. Durante la serata l'autrice parlerà anche delle sue raccolte di poesie "Io qui ci vivo" (Gattomerlino, 2021) e "Esodo" (Gattomerlino, 2024).

Elisa Audino naviga tra poesia e prosa; nasce come autrice e scopre di essere poetessa un po' per caso, quando la vita si fa dura portando con sé un dolore di cui ci si vorrebbe liberare o, per lo meno, tentare di dare un senso; e lì, proprio lì, in quel terreno in apparenza sterile, si produce quella prosa lirica che si fa catartica e permette di elaborare il lutto.

Audino ha un lavoro ordinario e una laurea in Comunicazione Interculturale. Ha attraversato femminismo, giornalismo locale, organizzato eventi politico-culturali e condivide la direzione artistica dell'associazione Granda in Rivolta ideata con Romano Vola. Ha pubblicato la raccolta poetica "Io qui ci vivo" ed "Esodo" (Gattomerlino 2021 e 2024), il romanzo "Orata in offerta" (Capponi 2022) che, a fine settembre a Roma, ha ricevuto la menzione d'onore della giuria scientifica del premio letterario "Giuseppe Di Vittorio" fondatore della CGIL; ha tradotto dall'inglese l'autore nigeriano Nnamdi Oguike e collabora con la rivista culturale NiedernGasse. Vive in montagna per scelta e fugge in città per necessità.

Da segnalare inoltre che domenica 14 dicembre Granda in Rivolta sarà a Fossano per un appuntamento speciale: alle 18, alla Vineria in piazzetta, sarà ospite Vito Fontana, ex fabbricante d'armi che ha compiuto una scelta di vita radicale convertendo la propria azienda in attività di sminamento umanitario. Una testimonianza di trasformazione e impegno civile che promette di essere particolarmente significativa.

Informazione pubblicitaria

CFP Cemon: «Vesti il tuo talento» e costruisci il tuo futuro dopo la terza media con la formazione professionale

Scegliere la scuola superiore significa scegliere una direzione, un'occasione per scoprire se stessi e il proprio potenziale. È da questa consapevolezza che nasce l'invito del CFP Cemon: "Vesti il tuo talento". Un messaggio semplice, diretto, che accompagna studenti e famiglie proprio nel momento decisivo dell'orientamento scolastico.

«Il CFP Cemon è una realtà che da sempre crede nel talento dei ragazzi e delle ragazze» spiega il Direttore Marco Lombardi. «Il nostro obiettivo è accompagnarli nella scoperta di ciò che sanno fare davvero, di ciò che li appassiona e che può diventare il loro futuro professionale. Con due sedi operative sui percorsi di istruzione secondaria di 2° grado, offriamo percorsi nei settori meccanica, automazione, acconciatura, estetica e cucina: corsi pensati per chi conclude la terza media o per chi desidera cambiare direzione e trovare un ambiente pratico, dinamico e vicino al mondo del lavoro».

Imparare facendo: la forza dei laboratori

La cifra distintiva del CFP Cemon è l'apprendimento pratico. Qui si impara attraverso l'esperienza diretta: macchine utensili, strumenti professionali, cucine attrezzate, laboratori moderni dove gli studenti "mettono le mani in pasta" ogni giorno, in senso letterale per chi sceglie la cucina e in senso figurato per tutti gli altri indirizzi.

Un metodo che permette di acquisire competenze reali e subito spendibili, ma anche di riscoprire il piacere di imparare grazie a un approccio concreto, motivante e costruito attorno alle capacità individuali.

Orientarsi è più semplice quando puoi provare

Per aiutare i giovani a scegliere consapevolmente, il CFP Cemon organizza durante l'anno laboratori professionalizzanti pomeridiani, aperti agli studenti di terza media che vogliono sperimentare in prima persona i diversi mestieri. Un modo per toccare con mano ciò che li appassiona e capire quale percorso sentono più vicino.

A questi si aggiungono gli Open Day del sabato, occasioni per famiglie e ragazzi di visitare la scuola, parlare con docenti e formatori e scoprire l'atmosfera che caratterizza il CFP: accogliente, dinamica, concreta.

Un percorso che guarda lontano

La formazione non si ferma ai tre anni di qualifica. Dopo il triennio, gli studenti possono accedere al 4° anno di diploma professionale e successivamente a due anni di ITS, costruendo competenze avanzate e un profilo professionale richiesto dal mercato del lavoro.

«Il messaggio della nostra campagna è chiaro: Vesti il tuo talento» sostiene Lombardi.

«Significa scegliere una scuola che ti rappresenta, che ti fa sentire nel posto giusto e ti permette di costruire il tuo futuro con le tue mani, passo dopo passo. Non chiediamo ai ragazzi di essere già bravi: crediamo nel talento di ciascuno e nella capacità di farlo emergere e crescere».

Il futuro parte da qui

Per maggiori informazioni e contatti visitate il sito www.cfpcemon.it oppure ai numeri 0174701284 (Sede di Ceva) o 017442135 (Sede di Mondovì)



cfpcemon

Vesti il tuo **TALENTO**
costruisci il tuo **FUTURO**

Hai terminato la scuola media e **vuoi imparare una professione**?

I percorsi formativi dedicati ai giovani under 24 sono percorsi triennali che ti consentono di **sviluppare competenze trasversali** e **affacciarti al mondo del lavoro.**

Tutti i percorsi sono gratuiti, finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte.

Sede di CEVA
Meccanica • Estetica

Sede di MONDOVÌ
Automazione • Acconciatura • Cucina

Inquadra il qrcode e **seguici su Instagram**

Oppure contattaci
info@cfpcemon.it
www.cfpcemon.it



Una lunga e varia avventura editoriale

Gianni Brunoro

È consapevolezza critica, ma anche generica, che nel fumetto – da quando esso è nato, 1895 – vari suoi elementi sono andati gradualmente cambiando e ancora oggi è così. Perfino i personaggi possono cambiare. Ciò è successo quindi anche a figure fondamentali del fumetto italiano, come per esempio *Corto Maltese*, la creatura di Hugo Pratt. Il suo personaggio è ormai noto a livello mondiale, ciò che a questo punto lo fa considerare anche immortale e pertanto "intoccabile". Eppure, è stato "toccato" pure lui dal... virus del cambiamento.

Bisogna però aggiungere che lo stesso Pratt (1927-1995), quand'era ancora in vita, aveva ventilato una possibilità del genere. Infatti, in una kilometrica intervista allo studioso francese Dominique Petitfaux – diventata poi il volume *All'ombra di Corto* – lo stesso Pratt aveva dichiarato: *«Non mi disturba l'idea che un giorno qualcuno possa decidere di continuare le avventure di Corto Maltese»*. E, dato il perenne successo dell'eccellente character, non c'è da stupirsi che la Cong (società gerente dei diritti internazionali su tutto ciò che riguarda l'autore, fondata dallo stesso Pratt, insieme a Patrizia Zanotti e Marco Steiner) non si sia lasciata sfuggire la possibilità di sfruttare questa porta, lasciata aperta dal "padre" del personaggio. E lo ha fatto addirittura verso due direzioni diverse: una tradizionale e un'altra anticonformista (forse troppo). È quella di cui ci occuperemo, perché è recentemente uscito il volume *L'isola di ieri* (ediz. Cong, 176 pp., 19,50 €), ultimo di una trilogia e forse conclusivo della collana.

Quanto alla prima delle due serie – chiamiamole apocrife, ma ufficiali, autorizzate ovviamente da Cong – l'inizio risale al 2015 e conta attualmente cinque volumi (titoli: *Sotto il sole di mezzanotte, Equatoria, Il giorno di Tarowean, Notturno berlinese, La linea della vita*). La Cong ne ha affidato sceneggiature e disegni a due autori spagnoli già affermati, rispettivamente Juan Díaz Canales e Rubén Pellejero. Per celebrare il ritorno del "bel marinaio", essi hanno studiato a fondo le vicende scritte e disegnate da Pratt nei 29 volumi, per così dire, canonici (dal primo, *Una ballata del mare salato,* all'ultimo, *Mu*) e si sono inseriti nei "buchi" temporali in corrispondenza dei quali "non si sa nulla" di *Corto Maltese*. È lì che Canales e Pellejero hanno ambientato le nuove avventure, sforzandosi di entrare quanto meglio possibile nello stile narrativo e grafico di Pratt e nelle sue atmosfere. Così, questi dieci anni di nuove avventure non rappresentano solo un tributo al passato, ma anche un invito a seguire e integrare il percorso di *Corto Maltese*, fatto di viaggi, di scoperte, di incontri. Dell'iconico marinaio, dal fascino enigmatico, gli autori fanno rivivere il mito, in nuove tappe di una biografia già ricca, facendolo passare dalle gelide distese dell'**Alaska** alle vibranti notti di **Berlino**, dai misteri di **Escondida** alle selve esotiche di **Equatoria,** fino alle aspre battaglie di guerriglia in **Messico**. Sono storie che, pur non arrivando magari alla magia di quelle di Pratt, ne rispettano comunque la sostanza, con aromi, profumi e atmosfere. Questo, almeno, per gli appassionati di ogni età del *Corto Maltese* originario.

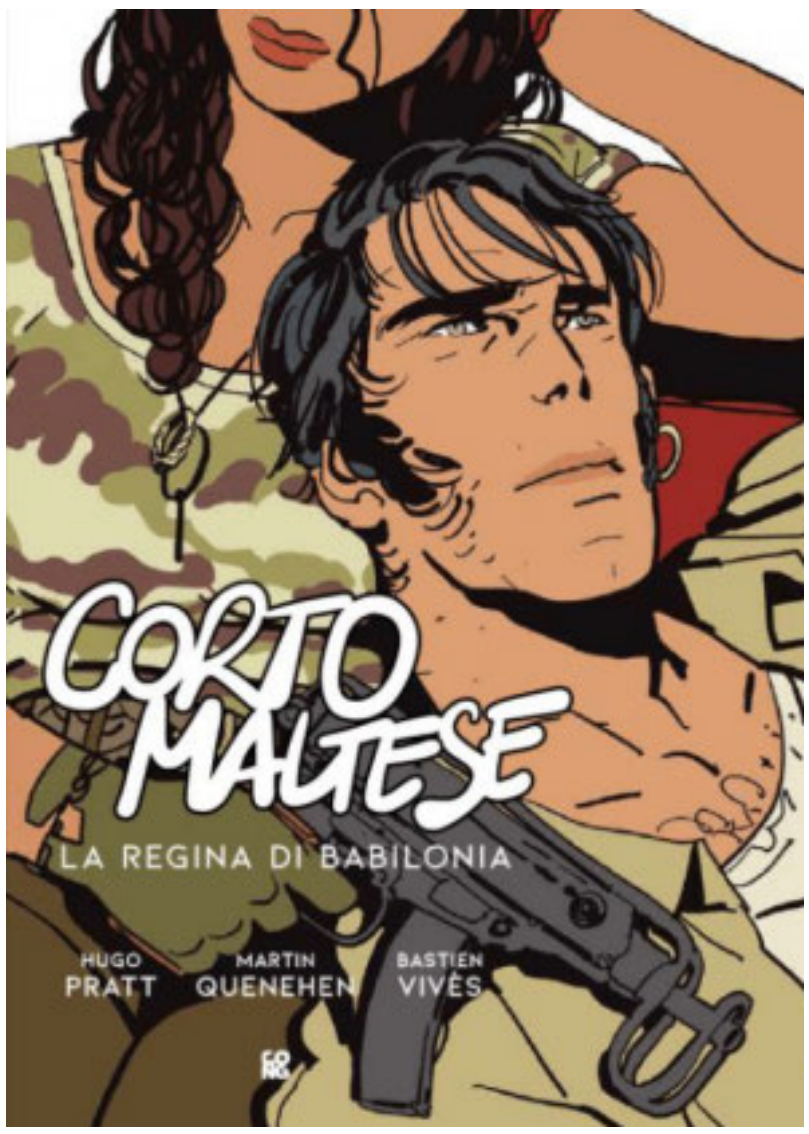


Il secondo filone degli episodi apocrifi si rivolge presumibilmente a un pubblico giovanile, tanto da avere rivoluzionato vari elementi costitutivi della serie, che ne risulta in buona parte stravolta. A cominciare dal protagonista, che si chiama *Corto Maltese,* ma è un giovane (di bella presenza e look informale attualissimo) e agisce ai giorni nostri: vale a dire tempi lontani dai primi decenni del secolo scorso, caratterizzanti le vicende del suo progenitore cartaceo; e vive avventure coerenti coi nostri tempi non poco inquieti.

Queste erano le anticipazioni annunciate in via preliminare da Cong (*«...fa parte di un progetto di libera reinterpretazione di Corto Maltese da parte di nuovi disegnatori e sceneggiatori, in questo caso i francesi Bastien Vivès e Martin Quenehen»*) e verso le quali si sono manifestate fin dall'inizio perplessità, specie da parte di quello zoccolo duro di appassionati che già storcevano il naso per il proseguimento delle avventure di *Corto* realizzato da Díaz Canales e Pellejero; figuriamoci dunque per questo "nuovo" *Corto Maltese,* così "revisionato" rispetto alla tradizione.

Vediamone dunque il primo degli episodi, uscito nel 2021. Il quale prende le mosse da un tesoro da conquistare e difendere, ma le strade sono un po' diverse dalle tradizionali. Esso – un enigma custodito in un libro misterioso – si troverebbe seguendo le tracce di un'antica leggenda, conosciuta da un vecchio giapponese peruviano; che è in pericolo di vita perché, in mezzo all'Oceano Pacifico, è inseguito da feroci criminali aderenti alla setta *Oceano Nero*, decisi a strappargli il segreto. A questo punto viene in suo aiuto il giovane *Corto Maltese*; e da qui, tutti all'inseguimento del tesoro. Si svilupperà una ridda di vicende avventurose nelle quali *Corto* incontrerà nemici come i narcos peruviani in combutta con *Rasputin*; i servizi segreti giapponesi; ecologisti in guerra coi pescatori di frodo; ma anche la vecchia amica *Freya,* attiva videoreporter. Tutti impegnati in concitate vicende, in un mondo in preda alla follia, nel contesto della notizia che dei terroristi provocano il dramma delle Torri Gemelle.

SEGUE A PAGINA 31





L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

SEGUE DA PAGINA 30

DI CORTO MALTESE





Come si constata già da questo primo episodio, c'è una trama che regge, il tema è autenticamente prattiano: la ricerca di un tesoro di natura culturale. Però c'è una concitazione mozzafiato in vicende violente abbastanza lontane dalle atmosfere delle vicende classiche del *Maltese*; senza contare lo straniamento di un personaggio a sua volta lontano dall'ironia insita nell'originale.

Il nucleo di mugugni si è concretizzato dopo la pubblicazione di **Oceano nero.** Voci autorevoli, specie di appassionati, esprimevano perplessità non tanto sulla storia in sé, giudicata accettabile – vicende bensì attuali, però scardinando comunque i ritmi prattiani e introducendo una sistematica violenza, materiale e psicologica – ma sulla inopportunità di attribuire al "nuovo" protagonista il nome di un personaggio "antenato", così coerentemente connotato; per di più in un plot problematico assolutamente privo di ciò che in gergo tecnico si chiama *continuity*.

Sono i limiti, in sostanza, anche dell'episodio successivo – cronologicamente fra il 2001 e il 2003 – *La regina di Babilonia*. Anche qui il tema può richiamare il Corto di Pratt. È la ricerca di un tesoro dalle connotazioni colte, niente meno che il tesoro di Alessandro Magno, dalle parti delle rovine di Babilonia. Ma per giungerci, e fra mille vicende, *Corto* attraverserà la Croazia, Istanbul, Sarajevo, arriverà in Iraq occupato dagli americani e dovrà affrontare i servizi segreti della CIA, che lo cattura e lo imprigiona. Sarà liberato in una violenta azione, organizzata dall'affascinante *Semira*, una combattente bosniaca affiancatasi a lui a Venezia, per essere aiutata a regolare un conto con certi ufficiali di Belgrado.

Con ciò siamo finalmente a *L'isola di ieri* terzo episodio del filone. Nel quale *Corto* si muove, ideologicamente, tra guerra ed emergenza climatica. Di prattiano, questa volta, c'è lo scenario dei Mari del Sud, ma non tanto con il loro esotismo romantico, bensì come testimoni dell'incombente crisi climatica e la minaccia ambientale che ne consegue. Un incubo del resto attualissimo anche per il mondo intero. Qui esso è esemplificato dalla lotta di *Corto* per Tuvalu e gli arcipelaghi dell'Oceania, a rischio di inondazioni e sommersione perenni, ciò che ridurrebbe intere popolazioni allo stato di rifugiati ambientali. *Corto* aiuta un'avvocata che difende *Lan-Shi,* eco-attivista cinese di Tuvalu: arrestata, essa rischia di essere consegnata alle autorità cinesi. Per evitarlo, l'episodio si trasforma in un seguito di concitate azioni, nelle quali collaborano con Corto singolari personaggi. Uno, ora incontrato a Sydney, è *Marcus,* suo vecchio compagno di avventure, abilissimo pilota di un idrovolante, malconcio quanto lui, che è in perenne astinenza da droghe. L'altra è *Piper,* inquieta soldatessa di tormentate esperienze pregresse. Sono in perenne, concitata lotta contro improvvisati pirati; organizzazioni criminali come le triadi cinesi; governi corrotti, tutti tesi al controllo del mare, peraltro minacciato dall'innalzamento delle acque dovuto allo scioglimento dei ghiacci. È un groviglio di problemi, lotte che generano nell'episodio una violenza ancora più accentuata che nei precedenti.

Come si comprende, sono tanti e attualissimi i temi affrontati da questa delicata avventura editoriale con protagonista un giovane *Corto Maltese*. Ma nella quale non mancano certe contraddizioni interne. Le trame e il disegno sono di per sé accettabili, specie nel contesto degli sviluppi e del variegato panorama attuale del fumetto. Ma la serie è titolare di un "peccato originale" corrispondente alla difficile digeribilità di un protagonista indebitamente chiamato *Corto Maltese* per via di una troppo epidermica parentela col suo omonimo "antenato" cartaceo.

Il contenuto dei tre episodi configura una pesante sterzata rispetto al mondo novecentesco in cui agisce il *Corto Maltese,* diciamo così, classico. Per cui un giovane lettore che non lo conoscesse potrebbe chiedersi cosa avrà di speciale per avere conquistato la fama imperitura che ormai gli spetta: ma basterebbe procurarsi soltanto il primo dei suoi episodi, il già nominato *Una ballata del mare salato* per rendersi conto della differenza di requisiti rispetto a questo "attualizzato" *Corto Maltese*, così giovanile. I suoi episodi sono bensì coerenti e arrivano magari alla "sufficienza" rispetto alla produzione fumettistica attuale, ma con un protagonista che difficilmente potrà aspirare alla stessa immortalità del suo omonimo progenitore.

Gianni Brunoro





L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Trent'anni, tante storie. Ora cerco la mia.

Italiana, si fa notare e si ammira in mezzo alla gente: occhi celesti splendidi, capelli biondi e un fisico armonioso che conquista al primo sguardo. Ha 35 anni, lavora in una pasticceria, e la sua semplicità e sincerità sono il suo vero tesoro. Desidera costruire una famiglia con un uomo perbene, non importa l'eta' e anche se separato e con figli. Non cerca perditempo, ma una persona seria, autentica e pronta a condividere un futuro di amore e serenità. **371 3815390**

È una fantastica 42enne, piemontese, bruna, occhi verdi, viso simpatico, e sempre sorridente, ha un fisico armonioso, operaia in uno stabilimento che produce alimentari, nel tempo libero fa volontariato con le persone anziane, ha sani principi morali, e crede nella famiglia, ed essendo single, e' alla ricerca di un uomo, non importa se piu' grande, ma fedele, onesto, con cui vivere serenamente, e con cui vivere sereni. **340 3848047**

Lei è una bella donna piemontese, bionda, con occhioni azzurri che incantano, e un fisico slanciato che trasmette eleganza e semplicità. Conduce un' agriturismo, 49 anni, è divorziata e senza figli, e ama godersi le piccole cose che la vita le regala, con un modo di vivere semplice e autentico. Sarebbe felice di incontrare un signore, anche più maturo, corretto e tranquillo di carattere, vive da sola e sarebbe anche disponibile a trasferirsi, se si dovesse presentare la persona giusta. **349 5601018**

Piemontese, 56 anni, castana con occhi blu profondi e un sorriso gentile che conquista al primo sguardo. Dottoressa farmacista, ama cucinare e tenere in ordine la casa, creando un ambiente caldo e accogliente. Nella sua vita ha tutto ciò che desidera, tranne una cosa importante: un uomo che le voglia bene, non importa l'età, ciò che conta è la buona educazione, la dolcezza e il cuore sincero. Se pensi di essere tu, o conosci qualcuno che potrebbe essere il suo grande amore, non perdere tempo! Per contattarla, puoi chiamare al numero. **348 6939761**

Signora amabile, di buon cuore, con un sorriso che illumina Carina, snella, con meravigliosi occhi azzurri che trasmettono dolcezza e sincerità. 64enne, si sente ancora giovanile e piena di vita. Italiana, vedova da tempo, è una casalinga autonoma e indipendente, che coltiva con passione il suo orto e cucina benissimo piatti che fanno venire l'acquolina in bocca. Libera da impegni familiari, se incontrasse l'uomo giusto, sarebbe anche disponibile a trasferirsi. Cerca un compagno affidabile, sincero, anche più maturo, con cui costruire una bella storia fatta di rispetto, e coccole. **349 8258417**

OFFRESI

Privato offre a **Ceva** in via Marenco adiacente Duomo immobile storico su quattro livelli con elementi di pregio per una superficie di circa 400m2. Da ristrutturare totalmente con la più ampia possibilità di soluzioni residenziali o terziarie anche per messa a reddito. Piano terreno commerciale non in vendita. Euro 99.000 o permuta con alloggio già ristrutturato. No agenzie. Tel. **338 257 9424**

CERCASI

La Ditta Randazzo Rimorchi di Fossano (CN) cerca n°1 persona da inserire nel proprio organico nell'ufficio amministrativo per sostituzione maternità.

Il candidato ideale è una persona dinamica e precisa.

Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail
info@rimorchirandazzo.com

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto

Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare 3397632914

VENDESI





In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovi e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

Vendita particolare a persone serie ed esperte nel settore enogastronomico, **Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465**

VENDESI

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

Garage 1 prezzo € 16.000

Garage 2 prezzo € 6.000

Tel.3385013709

VENDESI oAFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancello d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE CERCA

OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO

ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE

SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL

amministrazione@viellestudio.it

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuele Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su **c/c postale n° 13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si inetendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO



Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:
- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a La Piazza Grande - CRS Iban IT 23B063054 64 80000250114123

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it

la PIAZZA SPORT

a cura di Roberto Formento



CALCIO

Eccellenza: Monregale sorpresa dall'Albese. PAri per il Fossano

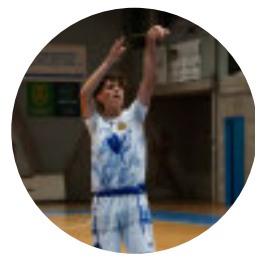
a pag. 37



CICLISMO

Il monregalese leo Viglione incoronato campione d'Italia ACSI

a pag. 39



BASKET

Acaja, crisi sempre più nera: il saluzzo passeggia sulle rovine fossanesi

a pag. 38

VOLLEY MASCHILE SERIE B

VBC, FINALMENTE

Primo successo stagionale biancoblù

VBC 3
PARELLA 0
(25-18, 25-16, 25-20)
VBC MONDOVì: Giovannetti 4, Bosio 8, Menardo 4, Bellanti 6, Coppa 5, Berutti 1, Candela (L1), Garelli (L2) Polizzi , Genesio 7, Camperi 6, Catena 1, Caldano, Garello (K) 2. ALL: Vittorio Bertini – Matteo Brignone.



Prima successo stagionale per il VBC Mondovì allenato da Vittorio Bertini e Matteo Brignone, che nella nona giornata del campionato di serie B al PalaItis piega il Parella Torino per 3-0 (25-18, 25-16, 25-20) al termine di una partita decisamente ben giocata in tutti i fondamentali e sempre all'attacco. Grazie a questi primi tre punti stagionali, preziosissimi perché conquistati contro una diretta antagonista, i monregalesi accorciano sulle avversarie dirette nella lotta per non retrocedere, portandosi a -1 dal Limbiate ed a -6 dallo Spezia decimo e rilanciandosi così alla grande.

"Finalmente – dice coach Vittorio Bertini - un risultato positivo, che premia gli sforzi della società e l'impegno dei ragazzi, sempre eccelso, anzi crescente, che non è mai mancato e che, anzi, già da un po' di tempo lasciava presagire quanto visto questa sera. Ma tant'è, dobbiamo passare evidentemente da queste difficoltà e contiamo di proseguire su questa strada. I primi due set sono stati caratterizzati da un equilibrio iniziale spezzato dopo il 10 pari da una nostra fase break (battuta, muro, difesa e contrattacco) finalmente efficace e pienamente efficiente. Siamo stati bravi a limitare le loro 'bocche da fuoco', specialmente l'ex Penta, ed abbiamo interpretato spesso bene le scelte dei loro alzatori, molto veloci. Sono contento per l'apporto che ha dato Camperi, il quale, dopo un pre-campionato strepitoso, è stato frenato dall'infortunio all'alluce, ma per noi lui è un elemento importantissimo, come peraltro tutti i giocatori, che stanno dimostrando grande adattabilità e disponibilità in ogni situazione. Ora siamo attesi nuovamente da una trasferta , quasi proibitiva in quel di Malnate, ma la affrontiamo con cuore più leggero e contemporaneamente maggiore consapevolezza: ogni punticino rosicchiato è prezioso e sicuramente lotteremo su ogni pallone per cercare di conquistare punti".

Vittorio Bertini è partito inizialmente con Giovannetti in regia, Bosio opposto, capitan Menardo e Bellanti in banda, Catena e Coppa centrali, Candela e Garelli liberi, inserendo durante la gara tutti Camperi e capitan Garello.

Nel primo set vi è grande equilibrio sino al 10 pari, poi i monregalesi aumentano la pressione vanno via, portandosi prima sul 16-10 con un attacco di Bosio, poi sul 18-13 grazie ad un muro di Giovannetti, quindi sul 21-15 con un primo tempo di Catena ed infine chiudono 25-18 grazie ad un muro ancora di Catena, mentre entra Garello in battuta.

Anche nella seconda frazione vi è equilibrio sino al 10 pari, poi nuovamente i monregalesi, con Camperi in campo, cambiano marcia e vanno via, ottenendo il 16-11 proprio con Camperi, poi il 20-13 con un intelligente pallonetto di Bosio, quindi Catena prima sigla il 22-14 con un gran muro e poi mette a terra il 24-15 con un bel primo tempo ed infine una pipe di Camperi sigla il definitivo 25-16, mentre nuovamente Garello in battuta.

Nel terzo set i monregalesi, con Camperi confermato in posto 4, partono forte e stanno costantemente avanti nel punteggio: 6-4 grazie ad un muro di Camperi, quindi 11-7 grazie ad un muro di Catena. Bosio mette a terra il 14-8, Camperi con una pipe sigla il 17-12, Bellanti con un ace realizza il 19-15, un muro di Coppa vale il 22-17, un attacco di Bosio il successivo 23-17, quindi Bellanti con un' altra pipe realizza il 24-17 ed infine un errore in battuta dei torinesi regala il punto del definitivo 25-20.

Sabato alle ore 20.45 il VBC è atteso da una trasferta molto difficile in casa del Malnate, che si trova a -1 dalla vetta della classifica. Per i monregalesi si prospetta una partita veramente proibitiva, ma se si riuscirà a ripetere la prestazione offerta con il Parella cresceranno ulteriormente la fiducia e l' autostima in vista della gara importantissima in programma sabato 20 dicembre contro il Brugherio.

Risultati giornata 9: Albisola-Cirié 2-3; Sant'Anna-Diavoli Rosa np; Elettrosistemi La Spezia-Yaka Volley Malnate 0-3; Volley garlasco-Gulliver Novi 3-1; Pallavolo Saronno-Rossella Caronno 1-3; VBC Mondovì-Volley Parella Torino 3-0; Res Volley-Miretti Team Limbiate 3-2.

Classifica: Volley garlasco 22 punti; Yaka Volley Malnate, Cirié, Rossella Caronno 21; Res Volley 20; Cullivver Novi 17; Pallavolo Saronno 13; Albisola Pallavolo 12; Sant'Anna Tomcar, Elettrosistemi la Spezia 9; Volley Parella Torino, Diavoli Rosa 7; Miretti Tam 4; VBC Mondovì 3.

Prossimo turno: Albisola Pallavolo-Sant'Anna Tomcar; Diavoli Rosa-Pallavolo Saronno; Volley malnate-VBC Mondovì; Cirié-Volley garlasco; Volley Parella Torino-Rossella Caronno; Gulliver Novi-Res Volley; Miretti team Limbiate-Elettrosistemi La Spezia.

VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

Mondovì Volley vola anche a Cagliari

CAGLIARI 0
MONDOVÌ 3
(19-25, 22-25, 18-25)
PAN ALFIERI CAGLIARI: Orro (L), Anello 6, Serra G. 2, Gulino, Schirru, Boso 3, Serra S. 5, Ciavattini 7, Padula 4, Tesanovic 5. Non entrate: Licciardi, Soro, Vinci (L). Errori in battuta: 4. Battute vincenti: 2. Muri vincenti: 7.
MONDOVÌ VOLLEY: Bosso 11, Sangoi 14, Monaco (L), Bergese 14, Aliberti 11, Colombano 1, Bole 14, Munari. Non entrate: Fissore, Imarisio, Sclavo, Picchiotti. Errori in battuta: 15. Battute vincenti: 4. Muri vincenti: 13.



Con una prestazione solida nei momenti che contano, Mondovì Volley conquista tre punti essenziali e si mette alle spalle la sconfitta dell'ultimo turno. Sul campo della Pan Alfieri Cagliari è 0-3 (19-25, 22-25, 18-25), con una prestazione caratterizzata dai 13 muri vincenti e dai 14 punti di Sangoi, Bergese e Bole. Coach Claudio Basso schiera il suo sestetto come da abitudine. La palleggiatrice è Colombano opposta a Sangoi, Bosso e Bole sono le schiacciatrici, Bergese e capitan Aliberti le centrali, Monaco il libero.

Il muro di Bergese e Sangoi dà alle monregalesi il loro primo vantaggio (1-2), con Bole che al termine di un lungo scambio dà il doppio vantaggio alle ospiti (6-8). L'ace di Giulia Serra riporta la parità (9-9). Capitan Aliberti amplia il divario in fast (11-14) ma il muro di Padula su Bole significa nuova parità (15-15). I muri di Colombano e Bergese scavano un nuovo solco (16-19) fino all'errore di Ciavattini (19-25).

Il pallonetto in fast di Aliberti rompe l'equilibrio nella seconda frazione (3-6) e la stessa capitana continua a andare a segno (6-9). La solita Ciavattini prova a riportare sotto Cagliari (12-13) anche grazie a una coppia arbitrale tendente all'indeciso (14-15). Aliberti però torna in cattedra a muro (14-17), con Bole a darle manforte a muro su Boso (16-20). Il diagonale di Ciavattini riavvicina le sarde (21-22) ma il muro di Aliberti su Tesanovic chiude la contesa (22-25).

Un'incomprensione sul campo di Mondovì Volley dà alle padrone di casa il +1 (3-2) e le due squadre vanno a braccetto per un po' (7-7). Uno sforzo collettivo prova a lanciare il "Puma" (10-14). Silvia Serra attacca in rete (13-17). Un po' di confusione nel campo di casa su una palla facile di Bergese manda le ospiti a +5 (15-20), che poi dilagano (16-23) fino alla chiusura con il primo tempo di Bergese (18-25).

Claudio Basso a fine match: "Sono molto contento della partita che abbiamo disputato: nella parte di muro-difesa siamo stati ordinatissimi e a questo abbiamo fatto seguire una ricostruzione del gioco di qualità. Non era scontato fornire una prestazione di questo tipo su un campo dalla logistica così complicata, ma organizzare la trasferta in due giorni sicuramente ci ha reso le cose più agevoli".

Risultati giornata 9: Pan Alfieri Cagliari-Mondovì Volley 0-3; Volley Parella Torino-Chieri 3-1; Gso Villa Cortese-Acrobatica Alessandria 3-1; Bellusco-Volley Garlasco 0-3; Volley Academy Volpiano-Capo d'Orso Palau 0-3; PallavolO Florens-CUS Torino 3-1; Issa Novara-Cogne Aosta Volley 0-3.

Classifica: Pallavolo Florens 25 punti; Volley garlasco 23; Gso Villa Cortese 22; Mondovì Volley 19; Acrobatica Alessandria 17; Capo d'Orso Palau 15; Bellusco 14; Cogne Aosta Volley 13; CUS Torino 12; Issa Novara, Pan Alfieri Cagliari 8; Volley Parella Torino 6; Chieri 5; Volley Academy Volpiano 2.

Prossimo turno: Pan Alfieri Cagliari-Volley Parella Torino; Chieri-Volley Academyu Volpiano; Gso Villa Cortese-Pallavolo Florens; Mondovì Volley-Bellusco; CUS Torino-Capo d'Orso Palau; Volley Garlasco-Issa Novara; Cogne Aosta Volley-Acrobatica Alessandria.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Bisalta, una prova di forza

I chiusani vincono a Murazzo - Azzurra, successo prezioso

AZZURRA 2
SALICE 1
Reti: Lanzavecchia (A), rig. Curti (S), Fenoglio (A).

Successo molto importante per una classifica più "respirosa" per l'Azzurra: tralasciando l'inciampo con il Valvermenagna, pare che i morozzesi abbiano trovato il binario giusto per un campionato quantomeno sereno. I padroni di casa vanno in vantaggio con Lanzavecchia, poi subiscono il ritorno del Salice che trova il pari con un calcio di rigore trasformato da Curti. Ma nel finale un gran gol in girata di Fenoglio regala all'Azzurra tre punti meritati. Mercoledì sera alle 20.30 il recupero con l'Elledì per provare ad allontanare ancora di qualche passo la scomoda zona play-out.

MURAZZO 1
BISALTA 3
Reti: pt 2 Tomatis (B), 15 Maccario (B), 30 Ghigo (M), 36 Petris (B).

MURAZZO: Gaia, Busso, Grasso, Viola, Formagnana, Konate, Ghigo, Santini, La Rosa, Shehu, Tavella. All. Fontana.
BISALTA: Marino, Manfredi, Forneris, Quaranta, Marengo, Tomatis, M. Konate, Gastaldi, Gomes Aro, Maccario, Petris. All. Borghese.



Paolo Manfredi del Bisalta: i chiusani restano a meno uno dalla vetta prima dello scontro diretto

Successo di forza del Bisalta che supera brillantemente il Murazzo ottenendo la sua terza vittoria consecutiva e mantenendo lo strettissimo contatto con il Val Maira. Partita subito in discesa per la formazione di mister Borghese: dopo 2' Tomatis supera Gaia con un pallonetto e porta avanti i suoi, al quarto d'ora il raddoppio con Maccario, ben assistito da Gastaldi. Murazzo poco concreto ma alla mezz'ora prova a riparire la partia con Ghigo che supera imparabilmente Marino, ma il Bisalta decide che la partita si deve chiudere e 6' più tardi Petris con un gran diagonale ristabilisce le distanze. Nella ripresa i chiusani gestiscono senza grossi affanni, eccezion fatta per un palo di Santini su punizione. Mercoledì alle 20.30 il big match di recupero nella tana del Val Maira, per scoprire quanto realmente grande è il Bisalta.

SAN SEBASTIANO 3
PIAZZA 1
Reti: pt 13' Rossi (P), 25' Bertolino (S), 30' Lingua (S); st 49' Cioran (S).

SAN SEBASTIANO: Porqueddu, Coltelluccio, Cioran, Formento, Ndoj, Pelissero, Santini, Sciatti, Lingua, Bertolino, Audetto. All. Perlo.
PIAZZA: Abellonio, Fenoglio, Prette, Benzo, Giacosa, Griseri, Sejfuli, Rossi, Lugliengo, Di Fede, Bertone. All. Barberis.

Come da copione. Il San Sebastiano è squadra costruita per obiettivi alti, e il Piazza deve inchinarsi, seppur con onore. Anzi i giallorossi spaventano pure la corazzata fossanese, passando in vantaggio ed esprimendo comunque un buon calcio, propositivo e mai arrendevole, per tutto l'arco della partita. Dopo poco più di 10' i giallorossi si portano in vantaggio con Francesco Rossi, al suo primo gol in Prima categoria: punizione tagliatissima di Di Fede, Rossi si tocca quel tanto che basta per mandare fuori giri Porqueddu. La reazione dei Santi è rabbiosa ed immediata: Santini impegna Abellonio in una super parata in angolo, dal corner palla che sbuca per Coltelluccio che si mangia un gol già fatto. Al 25' il pareggio, su calcio piazzato: Bertolino sfrutta l'ingenuo "salto" della barriera ospite e sorprende Abellonio con un rasoterra. Il Piazza si sgonfia, a alla mezz'ora Audetto centra per Lingua che in mezza girata infila un gol strepitoso. Il San Sebastiano amministra senza eccessivi patemi, nel finale Cioran sigla il gol del 3-1.

Il punto

In un campionato senza reale padrone, il Bisalta con un positivo risultato nel recupero potrebbe guardare tutti dall'alto, o comunque continuare a sperarci. Anche perché domenica arriva a Chiusa un'altra big, il San Sebastiano. Un Piazza che ha necessità di recuperare molti giocatori e di ritrovare fiducia nei propri mezzi è stata agganciata (momentaneamente) dall'Azzurra che si è rimessa in carreggiata dopo un avvio shock. Torneo comunque equilibrato ed aperto a molte soluzioni, il giro di boa in tal senso non sarà probabilmente indicativo.

r.f.

Prima categoria

Risultati giornata 14: Area calcio-San Benigno 1-0; Azzurra-Salice 2-1; Elledì-San Bernardo 2-0; Garessio-Valvermenagna 4-2; Murazzo-Bisalta 1-3; Pro Polonghera-Marene 3-4; San Sebastiano-Piazza 3-1; Val Maira-Sporting Savigliano 1-0.

Classifica: Val Maira 28 punti; Bisalta 27; San Sebastiano, Marene 25; San Benigno 23; Garessio, Murazzo 19; Salice 18; Valvermenagna 17; Piazza, Azzurra, Area calcio 16; Elledì 15; Pro Polonghera 14; Sporting Savigliano 12; San Bernardo 10.

Prossimo turno: Bisalta-San Sebastiano; Marene-Murazzo; Piazza-Area calcio; San Benigno-Azzurra; San Bernardo-Val Maira; Sporting Savigliano-Pro Polonghera; Valvermenagna-Elledì; Salice-Garessio.



CALCIO ECCELLENZA

Monregale, che peccato!

I ragazzi di Magliano creano ma finiscono k.o. - Fossano bloccato sul pari

MONREGALE 1
ALBESE 2


Foto Elio Veglia

Risultato poco veritiero al "Gasco" di Mondovì, dove per l'ennesima occasione in stagione la Monregale non raccoglie quanto seminato e si trova con in mano un pugno di mosche. Gelata da un gol nel finale del primo tempo, ghiacciata da un errore difensivo che la condanna allo 0-2, la squadra di Magliano le prova tutte, dopo essere rientrata in partita, per portare a casa quello che sarebbe stato (almeno) un giusto pari ma questa volta non porta a casa nulla. Per i monregalesi esordio tra i pali per Lorenzo Piazzolla, classe 2004, arrivato in settimana da Orbassano, in attesa dell'infortunato Bergesio; il nuovo numero uno sarà alla fine positivo, così come il dirimpettaio Russo sarà tra i veri protagonisti del match. I padroni di casa partono forte: cross di Tals, allontana Russo anticipando Comino, Gabriele Di Salvatore non centra la porta; risponde l'Albese con Amansour, palla a lato. A metà frazione un colpo di testa di Delsanto impegna severamente Russo, poi ancora a ridosso della mezz'ora prima Meti poi Di Salvatore vengono stoppati dal portiere ospite. La beffa al 44': punizione dalla tre quarti sinistra di Muratore, la difesa di casa si perde Bosio che insacca di testa.

Il dramma sportivo si consuma dopo nemmeno 3' della ripresa: incomprensione centrale tra Delsanto e Passerò, ad Manasour non sembra vero, palla per Burnescu che non può sbagliare. Reazione monregalese immediata con Comino al 10' ma ancora Russo è strepitoso nella deviazione, subito dopo Leonardo Di Salvatore scheggia il palo. Al 12' l'Albese rimane in dieci per l'espulsione di Amansour (doppio giallo), la Monregale le prova tutte (anche una conclusione di Ratto controllata da Russo) ma solo alla mezz'ora riesce a scardinare la difesa ospite: Meti per Di Salvatore e palla nel sacco. Spinta massima dei monregalesi, un tiro di Meti che sibila fuori di poco è il canto del cigno di una partita che reca una cocente delusione in casa monregalese.

MONREGALE: Piazzolla, Tals, Delsanto, Passerò, Porcaro, Canova, Giraudo, L. Di Salvatore, Meti, G. Di Salvatore, Comino. A disp. Aimar, Mellano, Ratto, Alfieri, Ornato, Vella, Bongiovanni, Demichelis, Dhahri. All. Magliano.
ALBESE: Russo, Lazzarin, Muratore, Bellocchio, Grimaldi, Bosio, Burnescu, Vespa, Galvagno G., Amansour, Redi. A disp. Ferlisi, Vidotto, Astegiano, Fantone, Dejallisi, Manuele, Gomez, F. Galvagno, Montesanto. All. Rosso.
Reti: pt 44 Bosio (A); st 2 Burnescu (A), 30 L. Di Salvatore (M).

CUNEO 2
CHERASCHESE 2

Il Cuneo non approfitta del turno casalingo con la Cheraschese e vede scappare l'Albese; non cambia molto in classifica per i biancorossi complici i rallentamenti di Vanchiglia e Fossano, diretti concorrenti. Partenza sprint dei padroni di casa che hanno una buona occasione con Rizzo che di testa spedisce fuori; Cheraschese viva e impegnativa con Arcari, tiro fuori di poco. Pietroluongo si conferma ottimo portiere disinnescando Derrick al quarto d'ora, ma è la Cheraschese a sorprendere tutti andando in vantaggio a 10' dalla fine: contropiede con lungo lancio per Peyronel, tocco a favore di Ongaro che tutto solo non può sbagliare. Nella ripresa, punto nel vivo, il Cuneo reagisce da fiera ferita e all'11' Caristo imbecca Derrick che la spinge agevolmente in rete per l'1-1. Ma la Cheraschese sorprende ancora i locali e al quarto d'ora torna avanti: punizione di Bissacco, Cavalieri bisticcia col pallone, come un falco Arcari si avventa e segna. Da qui inizia l'assedio biancorosso, che si intensifica nel finale: alla mezz'ora Pietroluongo compie una prodezza su colpo di testa di Benso, al 32' il pari con Galfré che sbuca in mezzo a una mischia sviluppatasi su azione di corner. Subito dopo un diagonale di Nacci deviato sfiora il bersaglio grosso, su corner successivo incrocio dei pali pieno colto da Scotto con un colpo di testa, ed ancora, diagonale di Caristo a lato di un nulla. Il Cuneo finisce stanco, ed il risultato non cambia più.

CUNEO: Cavalieri, Rizzo, Giraudo, Scotto, Silvestro (19' st Orlando), Angeli (19' st Benso), Magnaldi (30' Galfrè), Rastrelli, Nacci, Gyimah, Caristo. A disp. Aime, Bernardi, Bianco, Ghibaudo, Tall, Giordano. All. Bianco (squalificato, in panchina Tallone).
CHERASCHESE: Pietroluongo, Costamagna, Dieye, Vittone (39' st Polizzi), Oliveira, Selasi, Battaglino, Bissacco (41' st Fissore), Peyronel, Ongaro, Arcari (35' st Giachino). A disp. Lanzardo, Olivero, Costamagna, Ivanov, Martucci, Icardi. All. De Sario.
Reti: pt 36' Ongaro (Ch); st 11' Derrick (Cu), 16' Arcari (Ch), 32' Galfrè (Cu).

SD SAVIO ASTI 1
FOSSANO 1
Reti: st 4' Marchetti (F), 38' Hotaj (S).

Rallenta il Fossano, che – complici anche alcune assenze – rischia di essere risucchiato lontano dia posti al sole. Non aiuta il tour de force di partite che vedrà i blues nuovamente impegnati in campo mercoledì 10 (ore 20.30) al "Paschiero" contro il Cuneo per il ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia (andata 1-1), prima dell'ultima del girone di andata contro il Pro Villafranca. Il San Domenico Savio è una squadra tostissima che non regala nulla, aiutata dall'ambiente di casa ed abituata ad un campo su cui è davvero complicato giocare un certo tipo di calcio. Gli ospiti la sbloccano a fatica dopo 4' della ripresa con Marchetti, su azione di calcio d'angolo; dopodiché amministrano senza rischiare nulla ma a pochi minuti dalla fine subiscono il pareggio di Hotaj. "C'è molto rammarico – evidenzia il mister fossanese Paolo Fresia – per non aver portato a casa il bottino pieno: abbiamo fatto la partita che dovevamo fare su un campo complicato, sono soddisfatto della prova dei ragazzi che hanno dato tutto in un momento in cui siamo numericamente in difficoltà, soprattutto nel reparto avanzato. Durante la sosta cercheremo di recuperare lavorando intensamente per farci trovare pronti al riavvio del campionato".

Il punto: l'incognita Luese

Siamo quasi al giro di boa, domenica si disputa l'ultima di andata del campionato, che riprenderà l'11 gennaio prossimo. Con l'Alessandria che, pur tra qualche rallentamento, sta facendo in pratica un altro torneo, mantengono le aspettative Albese e Cuneo che lottano attualmente per il secondo posto. Il Fossano fatica, il Centallo tiene le sue posizioni. Dietro, la Monregale si augura di raccogliere di più dalle sue brillanti semine ma al momento è salva. Cheraschese e Pro Dronero in lotta. Il tutto sta a capire cosa accadrà alla Luese (che domenica ha rinunciato a scendere in campo con l'Acqui): se si ritirerà dal campionato ci ci guadagnerebbe la Monregale (che contro la Luese finì kappaò), rispetto ai diretti inseguitori, davanti non cambierebbe nulla. I rumors però vorrebbero una squadra alessandrina ancora nei quadri del campionato, seppur al momento abbia svincolato tutti i suoi giocatori. Le forze fresche arriverebbero da una squadra torinese attualmente militante in Seconda categoria.

r.f.

Eccellenza

Risultati giornata 14: Alessandria-Vanchiglia 2-0; Cuneo-Cheraschese 2-2; Centallo-Ovadese 0-0; Luese-Acqui 0-3 tav.; Monregale-Albese 1-2; Pinerolo -Chieri 0-0; Pro Villafranca-Pro Dronero 1-0; SD Savio Asti-Fossano 1-1.

Classifica: Alessandria 35 punti; Albese 30; Cuneo 28; Vanchiglia 27; Fossano 26; Centallo 24; Pro Villafanca 23; SD Savio Asti, Chieri 17; Monregale 16; Cheraschese, Ovadese 15; Pro Dronero, Luese 11; Acqui 10; Pinerolo 2.

Prossimo turno: Acqui-Pinerolo; Albese-SD Savio Asti; Cheraschese-Alessandria; Chieri-Monregale; Fossano-Pro Villafranca; Ovadese-Cuneo; Pro Dronero-Centallo; Vanchiglia-Luese.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Bagnasco: col presidente si vince...

BENESE 0
BAGNASCO 1


Ghafir (Benese) ha fallito un penalty

Il presidente in panchina, e il Bagnasco vince. Rocambolesco quanto sta accadendo ai gialloblù, che dopo aver esonerato mister Quaglia si erano affidati pro tempore a Matteo Nicolino, per poi assegnare la panchina a Marco Agostini. Il tecnico si è dimesso nei giorni scorsi dopo appena un mese di lavoro e nel derby con la Benese in panchina c'è tornato Nicolino, portando a casa un successo pesantissimo per i suoi colori. Partono subito forte i biancorossi di casa: al 7' tiro da lontano di Audetto, Drabo respinge, sulla palla Ghafir che viene atterrato dallo stesso portiere. Rigore, Ghafir sul dischetto, Drabo para. Ancora il numero uno gialloblù all'11' esce tempestivamente su piedi ancora di Ghafir e allontana la minaccia, e alla mezz'ora respinge da maestro una mezza girata di Bungu da posizione ravvicinata. Il gol però lo segna il Bagnasco: 13' della ripresa, punizione dal limite di Christian Domi che lentamente si insacca alle spalle di Falco. A 10' dalla fine la Benese rimane in dieci per l'espulsione di Gallesio ma non molla di un centimetro e al 45' ha l'occasione più ghiotta con Domnori che coglie in pieno il palo.

BENESE: Falco, Perucca, Oberto, Audetto, Bungu, Gallesio, Ghafir, Sanino, Milanesio, Bertolino, Jargba. All. Borra.
BAGNASCO: Drabo, Baratteri, Bouras, Sciandra, Bracco, Tomatis, Domi, Amenta, Ansaldi, Sartiero, Fantini. All. Nicolino.
Rete: st 13' Domi (B).

CARRÚ-MAGLIANO 2
SAN CHIAFFREDO 1

Benedetto sia il recupero. Ancora una volta il Carrù-Magliano va a prendersi punti nell'extra time, e a questo giro sono ben tre: dopo essersi portato in vantaggio ed aver subito il pari, al 95' i ragazzi di Fabio Odasso portano a casa il bottino pieno. Carrucesi in formazione largamente rimaneggiata e privi di alcuni tra gli uomini cardine, ma comunque pungenti con Jacopo Odasso e Mozzillo prima, con Simone Pechenino poi. San Chiaffredo praticamente non pervenuto, ma i padroni di casa devono attendere il secondo tempo per sbloccare il risultato. Subito avanti: angolo di Diego Odasso, Matteo Pechenino svetta di testa e fa centro. Il San Chiaffredo rialza la testa e prima impegna Passarotto con una punizione di Comba, poi pareggia al 25' con Brugiafreddo, che rischia di fare il bis 10' dopo trovando sulla sua strada un grande Passarotto. In pieno recupero Jacopo Odasso viene messo giù in area, per l'arbitro è rigore, Bottero non sbaglia.

CARRÚ-MAGLIANO: Passarotto, Demagistris, Imbroinise, S. Pechenino, Bottero, L. Formento, D. Odasso, Rossi, M. Pechenino, J. Odasso, Mozzillo. All. F. Odasso.
SAN CHIAFFREDO: Giraudo, Agnelli, Alliney, Chiotti, Tassone, Bertola, Jaku, Biamonte, Gabutto, Comba, Margaria. All. Cicotero.
Reti: st 2' M. Pechenino (C); 30' Brugiafreddo (S); 49' Bottero (C).

Il punto

Se nell'ultima del girone di andate il Carrù-Magliano dovesse ottenere un successo con l'Orange Cervere la situazione in classifica potrebbe farsi interessante, considerando la concomitanza dello scontro diretto tra San Biagio e Revello che precedono di quattro punti in classifica i ragazzi di Fabio Odasso. Dietro, la Benese si è complicata la vita e dovrà sudare sette camicie con il Cortemilia per mantenere la testa a galla. Invece il Bagnasco sorride e dopo aver ritrovato il successo proverà a centrare il "due di fila" con il Langa calcio ultima in classifica, per un Natale più sereno.

r.f.

Seconda categoria

Risultati giornata 12: Benese-Bagnasco 0-1; CarruMagliano-San Chiaffredo 2-1; Giovanile Genola-San Biagio 2-0; Langa-Orange 1-1; Manta-Cortemilia 0-5; Revello-Caraglio 0-1; Roretese-Ol. Saluzzo 3-2.

Classifica: Roretese 27 punti; Giovanile Genola, San Biagio, Revello 24; Carrù-Magliano 20; Caraglio 18; Manta 16; Benese 15; Cortemilia, San Chiaffredo 12; Bagnasco 11; Orange 10; Ol. Saluzzo, Langa calcio 11.

Prossimo turno: San Chiaffredo-Roretese; Bagnasco-Langa; Caraglio-Manta; Cortemilia-Benese; Ol. Saluzzo.Giovanile Genola; Orange-Carru-Magliano; San Biagio-Revello.

CALCIO PROMOZIONE

Pedona, successo al cardiopalma

Vittoria per 3-2 dei borgarini a Villafranca, finale convulso - Narzole ancora giù

SOMMARIVA BOVES sosp.
SOMMARIVA PERNO: S. Chiesa Samuele, Calcopietro, Guienne, Ranieri, Caputo, Dieye, Cornero, Bostan (22' Bertello), Morra, Rainero, Dia. A disp. Marengo, Cia, Chiesa Alessandro, Xheka, Brizio, Astrua, Rinero, Petessi. All. Pisano.
BOVES: Ariaudo, Ambrogio, Giorsetti, Biondi, Sidoli, Desmero, Corino, Magnaldi, Marchisio, Giraudo, Barale. A disp. Lleshi, Armando, Kouyate, Armitano, Rinaudo, Kumaraku, Serraf, Giordano. All. Peano.

Un vero peccato per il Boves, che era in vantaggio per due reti a zero sul Sommariva grazie ai gol di testa di Marchisio (15') e Barale su calcio di rigore (al 17'). L'arbitro Bosco si è infortunata e ha dovuto mettere fine alla partita nel secondo tempo. In settimana si capirà quando l'incontro sarà mandato a completare.

VALLE VARAITA 0
SANT'ALBANO 2
Reti: st 15' Unia, 32' Piacenza.
VALLE VARAITA: Cavallo, Bersano, Franco, Dembele, Mollaj, Giordano, Dutto, Shita, Bertola, Delfino, Peyracchia. All. Delfino.
SANT'ALBANO: Ricatto, Barbero, Riorda, Garello, Tollini, Olivero, Dosso, Viale, Unia, Racca, Piacenza. All. Parola.



Giacobbe Zappatore ha festeggiato le 200 panchine con la Pedona

Ci vuole più di un'ora al Sant'Albano per aver ragione di un coriaceo Valle varaita, ma ciò che conta è che alla fine gli arancioneri portano a casa tre punti che consentono di mantenersi ancorati alla locomotiva che tira la classifica. La squadra di Parola è propositiva sin dal primo tempo, ma mancano i guizzi conclusivi e il Valle Varaita riesce a difendersi con grinta e concretezza. Ci vuole la stoccata di Unia al quarto d'ora della ripresa, assistito da Viale, per stappare la partita. Al 32' il raddoppio ad opera di Piacenza, con un tiro a giro. Poi, Sant'Albano in pieno controllo e Valle Varaita che ci prova ma che via via si disunisce.

NARZOLE 0
ORBASSANO 2

Reti: pt 42' Hamchaoui, 46' Donega.
NARZOLE: Giaccardi, Bertone, Curti, Cretazzo, Bosio, David, Mana, Matija, Balzano, Santarossa, Colombano. All. D'Errico.
ORBASSANO: Marinaro, Tonda, Di Benedetto, Trimarchi, Ghironi, Sperandio, Gabetti, Ghirardi, Hamchaoui, Donega, Brossa. All. Meloni.

Se si eccettua la parentesi rosea contro il Boives, i risultati per il Narzole sono avvilenti. Un campionato pessimo, finora, che vede la squadra biancorossa relegata sul fondo della classifica. Un uno-due schok dell'Orbassano punisce ancora i ragazzi di D'Errico. Al 42' la sblocca Hamchaoui, terminale offensivo di un'azione scaturita da una scriteriata magagna in ripartenza di azione dei narzolesi. Quattro minuti dopo altro black out con Donega che fila via indisturbato e supera Giaccardi con un pallonetto. Ripresa con pochissimi spunti, Orbassano in controllo, Narzole incapace di reagire.

VILLAFRANCA 2
PEDONA 3
Reti: pt 7' Caraglio (P), 30' Capitao (V); st 3' Gazzera (P), 12' Samake (P), 40' Morero (V).
PEDONA: Morganti, Viglietti, Caraglio, Marro, Nasta, Bressi, Shehu, Rizzo, Peano, Samake, Gazzera. A disp. Bono, Messa, Garelli, Martino, Garino, Tecco, Marenco, Bosia, Calleri. All. Zappatore.

Tre punti pesanti della Pedona che sbanca Villafranca. I ragazzi di Zappatore (che ha festeggiato le 200 panchine con i borgarini) vanno in vantaggio al 7' con Caraglio, assistito da Gazzera. Alla mezz'ora il Villafranca pareggia con Capitao, nell'azione il portiere Morganti si infortuna e viene rilevato da Bono. Nella ripresa dopo 3' Gazzera raddoppia e al 12' Samake firma il mortifero tris. Nel finale Morero accorcia, partita che si chiude dopo nove lunghissimi minuti di recupero e un finale thriller.

Il punto

Come in Prima categoria, nemmeno in Promozione c'è un vero leader. Momentaneamente guidano il Moretta (facile con l'Infernotto) e il Carmagnola (che sta emergendo prepotentemente), ma Pedona e Busca sono lì, ed anche il Sant'Albano può dire chiaramente la sua. In coda, il Boves aspetta di concludere positivamente la pratica Sommariva aperta con sorrisi, mentre il Narzole è prigioniero di una crisi che forse solo l'anno nuovo può portare a soluzione.

r.f.

Promozione

Risultati giornata 14: Atl. Racconigi-Carmagnola 1-3; Busca-Pancalieri 1-2; Moretta-Infernotto 3-0; Narzole-Orbassano 0-2; Saviglianese-Scarnafigi 5-3; Sommariva-Boves sosp.; Valle Varaita-Sant'Albano 0-2; Villafranca-Pedona 2-3.

Classifica: Carmagnola e Moretta 28 punti; Pedona 25; Busca, Saviglianese, Sant'Albano 23; Scarnafigi, Sommariva 20; Atl. Racconigi, Pancalieri, Villafranca 18; Orbassano 17; Valle Varaita 14; Boves 12; Narzole 10; Infernotto 7.

Prossimo turno: Boves-Moretta; Carmagnola-Sommariva; Infernotto-Villafranca; Pancalieri-Narzole; Pedona-Daviglianese; Sant'Albano-Busca; Scarnafigi-Valle Varaita; Orbassano-Atl. Raccongii.

BASKET DIVISIONE REGIONALE 1

Acaja: una tremenda disfatta!

Pesantissima sconfitta dei fossanesi constro Saluzzo: 102-46

Div. regionale 1

SALUZZO 102
ACAJA 46
(37-10; 53-20; 77-32)

ACAJA FOSSANO: Fissolo 3, Mondino, Pigoli 4, Grossi 7, Miretti 2, Nicola 3, Reynaudo 6, Rabbia 2, Paval 5, Piumatti 14. All: Carchia, Randazzo

Caporetto cestistica per la DR1 acajotta targata CRF, Autoriparazioni Gastaldi, Boggione Ricambi, Top Serramenti, Carglass, Avis Fossano, Carrozzeria Magicar e la Pizzoteca. I fossanesi escono dalla trasferta saluzzese annichiliti e con un pesantissimo passivo sulla groppa. Gara nella quale sono stati battuti qualsiasi tipo di record negativo societario (maggior punti di scarto, maggior numero di punti subiti in una partita, minor numero di punti segnati, maggior numero di punti subiti in un singolo quarto). Del match non c'è molto da dire: Saluzzo parte fortissimo e dopo 5 minuti è già sul +20 (22-2) grazie ad un mortifero 6/6 da tre punti. Fossano resta inerte per 40 minuti e continua a prendere schiaffoni senza mai reagire.
Prossima gara la sfida con Atlavir di domenica 14 dicembre alle 20:30 al Palazzetto di Via Soracco.


Alessandro Rinaldi (Under 17 Regionale)

Under 19

ACAJA 50
FARIGLIANO 80
(10-25; 21-42; 43-62)

ACAJA FOSSANO: Colombano 13, Giachello 10, Isaia 10, Gaveglio 9, Milanesio 6, Iacoviello 2, Alabi, Garella. All: Randazzo

Troppa Pallacanestro Farigliano per una decimata under 19 che si presenta all'appuntamento con la seconda in classifica con solo 8 giocatori a referto. Gli ospiti indirizzano subito la partita con gli acajotti che affrettano le conclusioni e difettano di mira concedendo a ripetizione il contropiede alla Pallacanestro Farigliano che fugge sullo 0-16. Colombano, Milanesio e Iacoviello tengono in carreggiata i locali ma ormai gli ospiti vedono il canestro grande come una vasca da bagno e crivellano anche da lontano e con tiri con alto coefficiente di difficoltà il canestro acajotto. I giovani acajotti tornano dagli spogliatoi con rinnovata verve e con un buon contributo anche da Isaia e Giachello vincono il terzo parziale. Gli acajotti rimangono attorno alle 20 lunghezze di scarto fino a 4 minuti dalla fine con la forbice che si amplia solo negli ultimi possessi aumentando il rimpianto per uno scellerato inizio di partita e per le numero assenze.

Under 17

ALBA 71
FOSSANO BIANCO 73
(16-15; 36-32; 52-57)

ACAJA FOSSANO BIANCO: Decastelli 30, Colombano 12, Costamagna 11, Rinaldi 8, Milanesio 8, Iacoviello 4, Mandrile, Bianco, Cirianni, Santana, Lawson. All: Mondino, Castellano

Sbanca il campo di Alba e si prende la vetta solitaria della classifica l'u17 bianca nell' ultima giornata del girone di andata di campionato. Partenza contratta per i fossanesi che devono rincorrere per tutto il primo tempo un'Alba più aggressiva e lucida a sfruttare le disattenzioni difensive degli acajotti. All'intervallo il punteggio vede così i padroni di casa avanti di lunghezze. Nel terzo periodo l'Acaja cambia marcia e, trascinata da un ottimo Decastelli, si porta in vantaggio chiudendo il quarto sopra di cinque lunghezze. Nella frazione finale, Fossano tocca e mantiene per 8 minuti la doppia cifra di vantaggio, ma un blackout out negli ultimi minuti permette ad Alba di ricucire lo svantaggio e pareggiare a 40 secondi dalla fine. Nelle ultime concitate azioni, il canestro in penetrazione di Milanesio consegna il +2 Acajotto; Alba tenta il tiro disperato da 3 punti della vittoria che viene però sputato fuori dal ferro. Ottima prestazione corale per gli acajotti, bravi e lucidi a gestire i momenti di difficoltà senza andare in affanno come spesso è capitato ad inizio stagione. Testa ora al doppio impegno settimanale di campionato che vedrà impegnati i ragazzi giovedì sera fuori casa contro Cuneo e sabato pomeriggio in casa contro Mondovì

Under 13

MONDOVÌ 61
ACAJA 58
(22-7; 42-26; 52-43)

ACAJA FOSSANO: Cerutti 12, Abbona 4, Ellena 15, Cola 8, Fontana 9, Bongiovanni 6, Feletti 2, Topalli 2, Vilceanu, Boetto, Pansardi, Vigliani. All: Cordasco, Grosso

Seconda sconfitta in fila per l'under 13. Fossano cade a Mondovì al termine di una partita dai due volti. Primo tempo nella quale i padroni di casa fanno il bello e cattivo tempo e volano anche sul +20. Nella ripresa Fossano lotta, rimonta, ma non riesce mai a mettere la testa avanti.

CICLISMO

VIGLIONE ANCORA TRICOLORE!

Il monregalese vince nuovamente il titolo italiano mediofondo

Il weekend del 6 e 7 dicembre si sono svolte a Riccione, nella tradizionale e lussuosa cornice dell'Hotel Corallo, alla presenza del presidente Emiliano Borgna, dei vari organizzatori, sponsors e ospiti tra cui Edita Pucinskaite e Andrea Noe', le premiazioni del Campionato Nazionale Granfondo e Mediofondo Acsi.
Protagonista della grande festa tricolore anche quest'anno è stato il monregalese Leonardo Viglione (Gs Passatore) che si è aggiudicato per l'undicesima volta in carriera l'ambito titolo italiano nelle mediofondo.
Nonostante gli impegni matrimoniali, Viglione non ha rinunciato a partecipare a nove prove valide e grazie agli ottimi risultati ottenuti dalla Riviera Ligure alle colline toscane e venete, specialmente alla vittoria assoluta colta a giugno nella Gran Fondo del Genio e al secondo posto assoluto a fine settembre nella Prosecco Cycling, il monregalese è riuscito a conquistare anche in questa stagione la maglia tricolore.
E' la ventesima, contando anche le nove vinte tra cronometro (individuale 2016, 2020 e 2023, squadre 2020 e 2023 e lui&lei 2024), montagna (2012 e 2023) e strada (2021), a testimonianza di una polivalenza e costanza uniche nel panorama cicloagonistico amatoriale italiano.
Il talento di Viglione infatti sembra proprio non tramontare mai nelle varie stagioni della sua storia ciclistica che proprio nel campionato delle mediofondo ha visto scrivere molte tra le sue pagine più belle e condensare un percorso non solo di sport, ma di vita.
Infatti la prima volta fu nel 2011 per proseguire consecutivamente fino al 2019 nelle sue stagioni piu' gloriose e lo scorso anno la rivinse insieme a Liliana, la donna che a maggio ha sposato. Il prossimo anno i due diventeranno genitori e questa maglia tricolore è dedicata proprio al loro nascituro con i migliori auguri per il futuro.
Un ringraziamento particolare va sempre a tutta la famiglia, la squadra Gs Passatore e la Olmo Biciclette. Al 2026!



ATLETICA

Sanremo Marathon: un grande Aimo

Il portacolori dell'Atletica Mondovì vince sulla distanza di 21 km

Domenica si è corso a Sanremo dove l'Atletica Mondovì – Acqua S. Bernardo si è presentata in forze al via della 8ª edizione della "Sanremo Marathon" (oltre alla tradizionale distanza, anche una 21 e una 10 km). Il percorso, con partenza e arrivo fissati alla pista di atletica di Pian di Poma, si sviluppava lungo il parco costiero della Riviera dei Fiori, attraversando i borghi di Arma di Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano e Ospedaletti.
Grandissima prestazione per Michele Aimo impegnato sui 21 km, dove ha colto una vittoria di prestigio chiudendo a braccia alzate con il nuovo p.b. abbassato a 1h09'40": un crono di assoluto valore per l'U23 che ha fatto gara di testa fin dal primo km per poi staccare con una lunga volata il 2° classificato l'imperiese ex pro di ciclismo Cristiano Salerno. "Sono molto contento di questo riscontro, anche se negli ultimi km ho pensato a conservare le energie per giocarmi la vittoria. Ringrazio la società che mi mette nelle condizioni ideali per potermi allenare al meglio". Bene anche le altre quattro canotte rosse: Nicolò Denina 18° in 1h17'07", Shara Giuliano 23ª nelle donne e 3ª SF50 in 1h32'55", Marco Boeti 1h32'55" e Francesca Dutto 1h57'11". Sulla distanza classica 5 finisher: Carlo Cavanna 3h32'38", Paolo Pettiti alla sua prima 42 km 3h49'33", Massimo Ravotto 4h11'58", Federica Rizzo 9ª SF35 in 4h12'37" e Dario Aimo 4h12'41".
Sul lago di Como si è corsa anche la "Synlab Como Lake Half Marathon" con Alessandro Massaro al traguardo in 1h45'24".

Trail del Ciapè a Cervo

Buona prova del portacolori dell'Atletica Mondovì Acqua S. Bernardo Eugenio Bonelli impegnato domenica 7 dicembre al 7° "Trail del Ciapà" nell'entroterra di Cervo. Accompagnato da una bella giornata di sole, il vicese ha percorso di 30 km con 1.200 metri di dislivello positivo del "lungo" concludendo al 6° posto tra gli uomini in 2h43'35". La vittoria è andata al Villanovese Elia Bongiovanni 2h29'35".

Cross del Bersaglio a Dronero

Ottimi risultati per l'Atletica Mondovì Acqua S. Bernardo a Dronero alla 9ª edizione del Cross del Bersaglio grazie al successo negli Allievi di Matteo Garelli – coni compagni di squadra Lorenzo Simeone 5° e Pietro Demichelis 8° alla sua prima gara – e la terza piazza nelle pari età Veronica Gallo a 34" dalla cussina Giglio (6ª Adora Dervisji e 8ª Gabriella Gatto); molto bene anche con i ragazzi grazie al piazzamento di Francesco Bruno, 2° a soli 4" dal saluzzese Pietro Rosso (8° Mattia Rossi, 10° Federico Bruno davanti a Rayan Bruno e Lorenzo Murisasco) e i cadetti (Simone Bongiovanni 6°, Lorenzo Santo 8°). Ottimo rientro su una campestre di Pier Francesco Figone terzo assoluto in 20'56" (a 57" da Gianluca Ghiano): un ulteriore step verso il ritorno alla massima competitività per il talentuoso cebano. Nei master si segnala Eligio Boggione quinto tra gli SM40, mentre Flavio Di Bartolomeo si deve accontentare del secondo posto tra gli SM45; 4ª tra le SF60 Adriana Sciolla. In gara anche alcuni esordienti Francesco Tornatore Fontana, Leonardo Negro, Guido Gonella e Tiziana Soda.



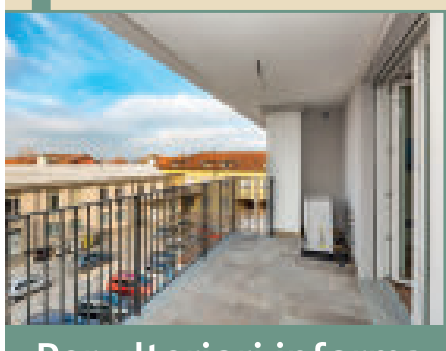


FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficentamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.
Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e cantina.
Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.







Da 290.000€ a 310.000€

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

DAL 1934

Biraghi

CESTI DI NATALE 2025

SCOPRI E REGALA
LE DELIZIE DEL PIEMONTE



ORARIO PERIODO NATALIZIO:

25 E 26 DICEMBRE - 1° GENNAIO: CHIUSO
6 GENNAIO 2026: APERTO

NEGOZIO BIRAGHI CAVALLERMAGGIORE

VIA CUNEO 1 - 12030
CAVALLERMAGGIORE (CN)

TEL: +39 0172 380 273
E-MAIL: NEGOZIO@BIRAGHI.IT

ORARIO DI APERTURA
TUTTI I GIORNI 09:00-12:00 / 14:30-19:00 - **CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA**